

BILANCIO CARRON 2024

CARRON

CARRON



Carissimi Azionisti,

è con profonda soddisfazione che Vi comunichiamo il risultato ottenuto nel 2024. L'esercizio appena concluso conferma l'andamento positivo dell'attività, con una crescita continua di fatturato e marginalità per l'intero Gruppo.

Il Valore della Produzione ha raggiunto i 380 milioni di euro, in crescita del 13,6% rispetto ai 334,5 milioni registrati nel 2023. Il Margine Operativo Lordo ha raggiunto i 48,9 milioni di euro, con un EBITDA pari al 12,86% del valore della produzione, segnando un notevole incremento sia in valore assoluto che in incidenza rispetto all'anno precedente, nel quale si era attestato, rispettivamente, sui 31,5 milioni di fatturato e sul 9,4% di incidenza. Anche l'utile netto ha avuto una crescita rilevante rispetto al precedente anno: da 16,8 milioni a 29,2 milioni.

La gestione finanziaria ha beneficiato di un'attenta pianificazione del fabbisogno e di una strategia prudente, portando l'incidenza degli oneri finanziari allo 0,41%, in miglioramento rispetto allo 0,94% del 2023, nonostante il perdurare di tassi di mercato elevati.

Questi risultati confermano la validità della strategia adottata dal Gruppo, fondata sulla diversificazione settoriale, sull'alta selettività della committenza – costituita principalmente da soggetti istituzionali e grandi player privati – e sul consolidamento nei segmenti a maggiore redditività e valore aggiunto.

Oltre alla politica aziendale di diversificazione, si aggiunge la capacità del management di muoversi in un mercato soggetto a continue evoluzioni e mutamenti, con scelte strategiche prese con rapidità e decisione e con estrema elasticità nell'individuazione degli appalti e delle Committenze che offrono le maggiori opportunità di risultato sia economico che finanziario.

Una grande soddisfazione è data anche dalla crescita e sviluppo della struttura, che si evolve precorrendo il sempre crescente fabbisogno di controllo di gestione, di miglioramento dell'organizzazione e della sicurezza, di previsione e controllo dei numeri, di ottimizzazione dei processi produttivi e di tutte quelle attività che portano la Carron ad essere uno stimato e ricercato player nel suo settore.

Un particolare rilievo merita, infine, il passaggio di Carron S.p.A. a società Benefit, con l'aggiunta nell'oggetto sociale del perseguimento delle finalità di beneficio comune: la naturale conclusione di un percorso maturato nel tempo, radicato nella cultura della sostenibilità, della responsabilità sociale e della promozione di valore condiviso.

Oltre alla relazione annuale d'impatto della società Benefit, che viene redatta per la prima volta, il Gruppo continua a predisporre il bilancio di sostenibilità che riporta nei propri contenuti tutte quelle attività e quelle attenzioni che lo caratterizzano e che fanno la differenza, dall'attenzione prestata alla sicurezza, dalla formazione, all'ambiente, all'inclusione, al sociale fino a tutte le certificazioni ottenute.

Il Presidente
Diego Carron

IL GRUPPO

Profilo

Costituito nel 1964, il Gruppo Carron opera da oltre 60 anni in Italia, nella realizzazione di progetti di edilizia civile e infrastrutturale. Occupa circa 350 dipendenti con un potenziale indotto di oltre 1000 unità, realizzando, nell'anno 2024, una produzione di circa 380 milioni di euro. Sviluppata negli anni, anche per linee esterne, per dimensioni, portafoglio, ordini e valore della produzione, il Gruppo Carron è tra i primi gruppi leader in Italia nella realizzazione di grandi opere civili e infrastrutturali, settori in cui opera sia come Costruttore che come Promotore di iniziative in regime di concessione e di partenariato pubblico-privato in ambito infrastrutturale ed edilizio, sia come sviluppatore immobiliare.

Attività condotte

Carron, in particolare, è attivo nella realizzazione di:

- edilizia civile (aeroportuale, ospedaliera, scolastica, direzionale e terziario, nonché restauri e ristrutturazioni);
- infrastrutture stradali;
- gallerie e opere in sotterraneo;
- opere specializzate (lavori in terra, lavori sul patrimonio culturale);
- beni storici e artistici, finiture speciali, impermeabilizzazioni, strutture prefabbricate industriali;
- opere e componenti strutturali speciali;
- iniziative immobiliari autopromosse nel settore residenziale, commerciale, direzionale e produttivo.

Il Gruppo Carron ha saputo rendersi protagonista nella realizzazione di importanti opere infrastrutturali e di edilizia civile, che hanno consentito alle società operative e al proprio personale di maturare importanti esperienze nella gestione di grandi progetti in contesti qualificati.

Sostenibilità

Nella conduzione delle proprie attività il Gruppo Carron ha intrapreso una politica di sviluppo sostenibile con l'obiettivo di migliorare le proprie performance nel rispetto delle aspettative dei propri stakeholders. Tali politiche richiedono un rilevante impegno economico e organizzativo, con l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza, dell'ambiente e della qualità, certificati e riconosciuti e di rigorose procedure che richiamano tutti i propri dipendenti e partner all'adozione di comportamenti responsabili e corretti.

Il Gruppo Carron profonde il massimo impegno nel seguire un percorso dedicato al costante miglioramento del modo in cui supporta gli interessi delle principali parti coinvolte: clienti, dipendenti, finanziatori e comunità con le quali ha il privilegio di operare.

Il Gruppo Carron ritiene che i propri obiettivi possano essere raggiunti solo adottando prassi aziendali basate su rigorosi principi di sviluppo sostenibile e a lungo termine.

Nella propria attività le Società appartenenti al Gruppo si ispirano ai principi di tutela della salute e sicurezza dei propri collaboratori e al rispetto dell'ambiente e dei territori in cui opera. Con la soddisfazione di aver raggiunto fin d'ora molti dei propri obiettivi, il Gruppo Carron riafferma il fermo e convinto impegno di continuare a fare ancora meglio e il più possibile per il miglioramento del proprio operato.

Vision

Sempre protesa al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, le competenze multidisciplinari del Gruppo Carron garantiscono ai propri Committenti, siano essi pubblici o privati, risultati importanti in termini di qualità delle opere e di rispetto dei tempi di realizzazione con la consapevolezza di contribuire con le proprie opere al miglioramento della vita quotidiana di quanti ne fruiscono.

Il Gruppo Carron ricopre da oltre un decennio un ruolo di primaria importanza nel contesto territoriale del Nord Italia, ruolo che intende rafforzare per favorire, insieme al proprio sviluppo, lo sviluppo del territorio in cui opera.





INDICE

Relazione sulla gestione Bilancio consolidato	11 - 66
Bilancio consolidato	69 - 77
Nota integrativa al bilancio consolidato	79 - 124
Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato	127 - 131
Relazione sulla gestione Carron Cav. Angelo Spa	133 - 169
Bilancio Carron Cav. Angelo Spa	171 - 179
Nota integrativa al bilancio Carron Cav. Angelo Spa	181 - 234
Relazione del collegio sindacale al Bilancio Carron Cav. Angelo Spa	237 - 240
Relazione della società di revisione al Bilancio Carron Cav. Angelo Spa	243 - 247
Relazione d'impatto Società Benefit Carron Cav. Angelo Spa	249-261
Allegati	
Bilancio Carron Holding Srl	264 - 265

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diego Carron	Presidente
Marta Carron	Vice-Presidente
Paola Carron	Amministratore delegato
Arianna Carron	Amministratore delegato
Andrea Maraschin	Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marco Contessotto	Presidente
Primo Ceppellini	Sindaco effettivo
Alberto Da Dalto	Sindaco effettivo
Alessandra Poloniato	Sindaco supplente
Paolo Girotto	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA *D.Lgs. 231/2001*

Francesco Schiavon	Presidente
Marco Contessotto	Componente
Andrea Dal Negro	Componente

REVISORE DEI CONTI

DELOITTE & TOUCHE



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024



Premessa

Signori soci,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trovano la Vostra società e il Gruppo Carron. Sulla base delle risultanze in esso contenute, posso esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024, che hanno portato un Utile di esercizio della Società di euro 1.674.964 e consolidato di euro 29.199.404 la cui quota di competenza del Gruppo è pari a euro 22.924.878.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio al 31/12/2024, inoltre raccoglie l'analisi della gestione sulla base delle risultanze del bilancio Consolidato al 31/12/2024.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono stati esposti in migliaia di euro al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA E FOCUS SUL COMPARTO EDILIZIO

Nel corso del 2024, il settore delle costruzioni si trova a operare in un contesto economico che, pur evidenziando segnali di stabilizzazione rispetto agli anni precedenti, continua a essere caratterizzato da fattori di incertezza e contrapposizioni congiunturali. L'attenuazione delle spinte inflazionistiche e l'avvio di una politica monetaria più accomodante da parte della Banca Centrale Europea – con una progressiva riduzione dei tassi di interesse nel secondo semestre – hanno contribuito a un parziale miglioramento del clima macroeconomico. Tuttavia, il persistere di condizioni finanziarie ancora restrittive, unito agli effetti delle tensioni geopolitiche internazionali e alla fase di transizione degli incentivi fiscali nel comparto edilizio, continua a influenzare in modo rilevante la propensione agli investimenti, soprattutto nel settore abitativo.

Le stime ufficiali elaborate dall'Istat indicano un incremento degli investimenti in costruzioni pari al +2% rispetto al 2023, ma le previsioni formulate da Ance nell'Osservatorio di gennaio mostrano una lettura più prudente e realistica, stimando una flessione complessiva del -5,3%. Questo calo riflette in particolare il rallentamento degli interventi incentivati sulla riqualificazione del patrimonio abitativo, legato al progressivo ridimensionamento del Superbonus e al minor utilizzo degli strumenti fiscali di sostegno. Secondo i dati più recenti, il volume d'affari riconducibile ai cosiddetti "bonifici parlanti" risulta in diminuzione di circa il -9%, mentre gli investimenti legati al Superbonus si sono dimezzati rispetto al 2023.

La dinamica negativa è fortemente influenzata dal comparto residenziale, dove si registra un drastico ridimensionamento della manutenzione straordinaria, stimata in calo del -22% nel 2024. In controtendenza, il settore non residenziale mostra un andamento più favorevole, trainato dal consolidamento delle opere pubbliche, che beneficiano dell'accelerazione dei programmi previsti dal PNRR. La componente pubblica delle costruzioni è attesa in crescita significativa, con un incremento stimato del +21% nell'anno, grazie alla concentrazione di risorse e progetti da realizzare entro le scadenze comunitarie. Parallelamente, alcuni indicatori settoriali restituiscono una fotografia in chiaroscuro. L'indice Istat della produzione nelle costruzioni, comprensivo anche della manutenzione ordinaria, registra un incremento complessivo del +5% sull'anno, nonostante un lieve rallentamento nella parte finale del 2024. Anche il mercato del lavoro edile mostra segnali positivi: secondo il monitoraggio CNCE, le ore lavorate crescono del +3,3%, e il numero di addetti iscritti alle casse edili fa registrare un incremento del +4,5% rispetto all'anno precedente.

Nel mercato immobiliare residenziale, dopo il rallentamento del 2023, si osserva una timida ripresa delle compravendite, con un aumento tendenziale del +1,3% sul totale nazionale, supportato dal graduale calo dei tassi d'interesse. I prezzi delle abitazioni continuano a crescere, confermando un trend espansivo avviato nel 2019: nei primi nove mesi del 2024, l'incremento medio si attesta al +2,8%, con un +7,4% per le nuove costruzioni e +1,8% per l'usato.

Nel complesso, il 2024 si configura come un anno di transizione, nel quale la tenuta del comparto dipenderà in larga misura dalla capacità del settore di cogliere le opportunità legate alla spinta pubblica degli investimenti infrastrutturali, alla resilienza della componente non residenziale e al graduale riequilibrio del contesto finanziario, in attesa di una stabilizzazione più strutturale dei mercati immobiliari e delle politiche di incentivazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

DESCRIZIONE CONTESTO E RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO CARRON HOLDING SRL

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato un anno in cui la società ha proseguito la sua attività di investimento in partecipazioni.

Si forniscono di seguito i dati patrimoniali e finanziari riclassificati secondo il metodo finanziario.

DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI E ECONOMICI CARRON HOLDING AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Capitale Immobilizzato	11.478	10.210	1.268
Attivo circolante oltre 12mesi	0	0	0
Totale capitale immobilizzato	11.478	10.210	1.268
Attivo circolante	6.695	979	
Passivo circolante	(6.889)	(38)	
Capitale circolante netto	(194)	941	(1.135)
Fondi rischi, Tfr, passività a lungo termine	0	0	0
Capitale netto investito	11.284	11.151	133
Patrimonio netto	11.351	11.217	134
Debiti (disponibilità) vs il sistema creditizio	(67)	(66)	(1)
Fonti	11.284	11.151	133

Il capitale immobilizzato pari ad Euro 11,5 milioni, segna un incremento di Euro 1,3 milioni rispetto al 2023 riconducibile, all'erogazione di un finanziamento infruttifero a Cabi Srl per Euro 1,6 milioni, dalla sottoscrizione del capitale sociale di Alpe Adria Holding per Euro 85mila e dalla restituzione del finanziamento infruttifero da parte della controllata Immobilmarca Srl per Euro 400mila.

L'attivo circolante di 6,7 milioni è costituito per Euro 3,7 milioni per credito iva chiesto a rimborso , Euro 2,8 milioni per credito da parte della controllata Carron Cav. Angelo Spa per il debito iva trasferito dalla stessa nell'ambito dell' iva di gruppo, credito Ires per Euro 26mila e credito per imposte anticipate per Euro 182mila.

Il passivo circolante di euro 6,9milioni è costituito per Euro 6,4milioni dal debito verso la controllata Carron Bau Srl per il credito iva trasferito nell'ambito dell'iva di gruppo, Euro 36mila a debiti vs. fornitori, Euro 90mila per debiti tributari, Euro 64mila per debito verso Alpe Adria Holding ed Euro 270mila per somme da corrispondere ai soci per dividendi da distribuire.

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Valore della Produzione	1	0	1
Costo della produzione	(45)	(72)	27
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	(44)	(72)	28
Proventi finanziari	2.007	1.964	43
(Oneri Finanziari)	(200)	(280)	80
rivalutazioni (svalutazioni)	(75)	(290)	215
utile ante imposte	1.688	1.322	366
imposte sul reddito	(13)	1	(14)
utile netto dell'esercizio	1.675	1.323	352

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE DISPOSIZIONI ALL'ART. 2428 CODICE CIVILE"

INDICE	2024	2023
Margine di Struttura (Mezzi propri - Attivo Fisso)	(127.028)	1.006.462
Indice di disponibilità (Att. Correnti/ Pass.Correnti)	0,98	22,76
Indice secco di struttura (Patr.Netto/Att. Immobilizzate)	0,99	1,10
Indice rigidità degli impieghi (Attivo Fisso/Attivo)	0,63	0,91

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

Si prendono ora in esame le risultanze del Bilancio Consolidato.

DESCRIZIONE CONTESTO E RISULTATI DEL GRUPPO CARRON HOLDING

Il Gruppo svolge la propria attività principale nella realizzazione di progetti di edilizia civile e infrastrutturale, per conto terzi e per conto proprio.

Nel tempo ha affiancato anche attività accessorie e complementari quali quello di locazione di immobili, nonché attività di corollario quali quello di gestione di un struttura ricettiva e di un impianto natatorio.

Per quanto riguarda la struttura del Gruppo si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere due operazioni societarie con fine di razionalizzare e rendere più efficiente l'organizzazione.

La prima riguarda un'operazione di riduzione della catena di controllo che si è realizzata con un'operazione di fusione inversa della controllata Immobilmarca Srl con la controllante Manus Srl con il trasferimento in capo all'incorporante delle partecipazioni in Aquapolis Ssd, Galileo Srl e Imp.Averau Srl.

La seconda invece riguarda il progetto di scissione parziale proporzionale, che si è perfezionato con l'atto di scissione sottoscritto in data 03/10/2024 e registrato presso la CCIAA in data 04/10/2024, della Società "Carron Cav. Angelo S.p.A." con unico socio, con assegnazione di una parte del patrimonio alla Società beneficiaria "Immobilmarca S.r.l.", anch'essa detenuta integralmente dal medesimo socio (Carron Holding S.r.l.).

L'operazione, di natura strettamente riorganizzativa, è volta a separare le attività immobiliari non strumentali, residue in capo alla scindenda, dall'attività tipica di costruzioni e appalti per conto terzi, al fine di razionalizzare la struttura del gruppo e garantire una gestione più efficiente delle risorse.

Nello specifico, la scissione ha previsto il trasferimento a "Immobilmarca S.r.l." del ramo aziendale relativo alla gestione di immobili non strumentali, nonché di crediti commerciali e finanziari verso la stessa beneficiaria, con l'obiettivo di concentrare in capo a quest'ultima la gestione e valorizzazione del comparto immobiliare.

Entrambe le operazioni non hanno comportato variazioni nei saldi del bilancio consolidato essendo relative a società già in precedenza consolidate integralmente.

ANDAMENTO DEL GRUPPO NELL'ANNO 2024

L'esercizio 2024 si è svolto in un contesto di persistente incertezza a livello globale, condizionato da fattori geopolitici irrisolti, tensioni inflazionistiche e politiche monetarie restrittive che hanno continuato a incidere sull'equilibrio dei mercati finanziari e sul comparto delle costruzioni, in particolare per quanto riguarda i costi di approvvigionamento e l'accesso al credito.

In tale scenario, il Gruppo Carron ha confermato la validità della propria strategia, fondata sulla diversificazione settoriale, sull'alta selettività della committenza – costituita principalmente da soggetti istituzionali e grandi player privati – e sul consolidamento nei segmenti a maggiore redditività e valore aggiunto.

L'attività del Gruppo attraverso le società operative si è sviluppata attraverso tre divisioni principali: Edilizia Civile, Real Estate e Infrastrutture.

La divisione Edilizia Civile, cuore operativo del Gruppo, ha garantito continuità produttiva e risultati positivi grazie a una pipeline di progetti selezionati e alla solida capacità esecutiva della struttura tecnica. È proseguito inoltre l’impegno nel settore dell’Hotellerie, considerato un ambito strategico di crescita, con interventi di alta qualità localizzati in contesti a forte attrattività.

La divisione Real Estate-Vendita di cosa futura ha registrato un rallentamento delle nuove iniziative, a causa della congiuntura sfavorevole. L’incremento dei tassi di interesse e dei costi di costruzione ha determinato una sospensione temporanea di alcuni sviluppi e una più rigorosa selezione degli investimenti, in attesa di condizioni di mercato più favorevoli. Particolare attenzione viene rivolta al segmento delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA), riconosciuto come una linea di sviluppo strategica e con elevato fabbisogno nel contesto nazionale.

La divisione Infrastrutture ha beneficiato del contesto favorevole derivante dall’attuazione dei progetti finanziati dal PNRR. La Società ha potenziato le strutture di gara e le competenze progettuali per affrontare in maniera competitiva e strutturata la crescente complessità delle gare pubbliche.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI 2024 E CONFRONTO CON IL 2023

L’esercizio 2024 si è chiuso con un Valore della Produzione pari a 380 milioni di euro, in crescita del 13,6% rispetto ai 334,5 milioni registrati nel 2023. L’EBITDA (Margine Lordo) ha raggiunto i 48,9 milioni di euro, pari all’12,86% del valore della produzione, segnando un incremento sia in valore assoluto che in incidenza rispetto all’anno precedente (31,5 milioni, pari al 9,4%).

La gestione finanziaria ha beneficiato di un’attenta pianificazione del fabbisogno e di una strategia prudente, portando l’incidenza della gestione finanziaria allo 0,68%, in miglioramento rispetto allo 0,93% del 2023, nonostante il perdurare di tassi di mercato elevati.

L’utile netto dell’esercizio si è attestato a 29,2 milioni di euro, in significativo aumento rispetto ai 16,8 milioni del 2023, rappresentando il 7,7% del valore della produzione, rispetto al 5% dell’anno precedente.

Tali risultati confermano la resilienza del modello operativo del Gruppo, capace di adattarsi alle sfide del contesto economico e di generare valore grazie alla qualità esecutiva, alla gestione attenta del rischio e all’orientamento strategico verso i segmenti più promettenti del mercato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

LE ACQUISIZIONI

Il Gruppo Carron ha realizzato importanti acquisizioni di lavori nel corso del 2024, sia nell’ambito dei Lavori Pubblici, sia da privati Committenti.

Tra i più importanti si segnalano:

Committente	Oggetto contratto	importo	
Area General Contractor			
San Gallo Svp Srl	Ristrutturazione immobiliare con nuovo insediamento alberghiero in Firenze	€	117.000.000
Alfiere Spa	Riqualificazione immobile direzionale in Roma Torri Eur. - Fase 2	€	116.000.000
Provincia Autonoma di Bolzano	Ristrutturazione delle strutture militari Caserma Menini Vipiteno (BZ)	€	8.000.000

Con riferimento all’area di business relativa al Real Estate-vendita di cosa futura, pur mantenendo un’attività esplorativa volta a monitorare le opportunità di mercato, le attuali condizioni economiche non consentono la concretizzazione di nuove iniziative. In particolare, il costo delle materie prime e il costo del denaro continuano a rappresentare fattori critici, incidendo negativamente sulla sostenibilità finanziaria e sulla redditività di eventuali operazioni.

Di conseguenza, l’azienda mantiene un approccio prudente, valutando con attenzione l’evoluzione del contesto macroeconomico e le possibili variazioni delle variabili di costo, in attesa di un miglioramento delle condizioni che possa rendere sostenibile e vantaggiosa l’attivazione di nuovi progetti.

Nel corso dell’esercizio si sono comunque perfezionate con il trasferimento agli acquirenti operazioni per l’ammontare di Euro 58,5 milioni di euro. Nel 2025 saranno invece perfezionate operazioni per 132,2 milioni di euro.

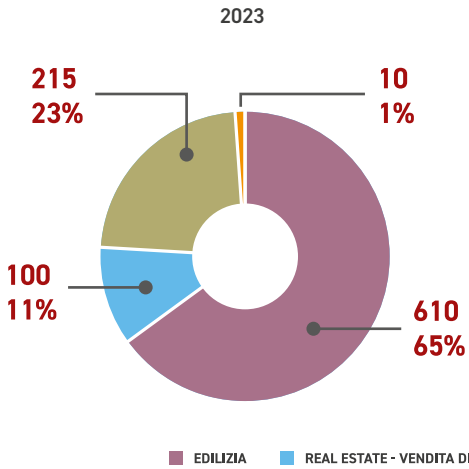


PORTAFOGLIO LAVORI

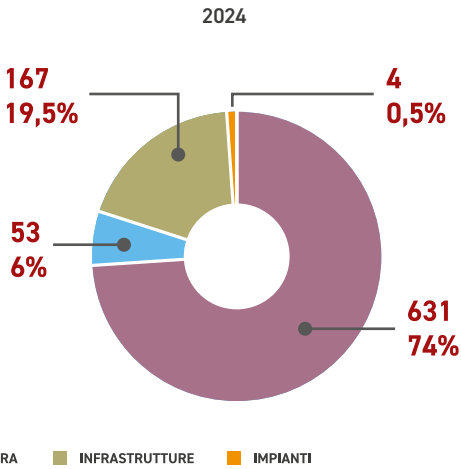
Ammonta a 855 milioni di euro il backlog dei lavori del Gruppo alla data del 31/12/2024, dei quali 631milioni di euro per appalti ed esecuzioni di opere in edilizia civile, 53 milioni relativi a contratti di compravendita di cose future di cui 14milioni di euro in corso di esecuzione e Euro 39mln in attesa di avvio, 167 milioni di euro per l'esecuzione di opere infrastrutturali e 4 milioni riferiti ad Impianti.

Descrizione	2024	%	2023	%
Edilizia Civile	631.000	73,80%	610.000	65,24%
Real Estate-Vendita di cosa futura	53.000	6,20%	100.000	10,70%
Infrastrutture	167.000	19,53%	215.000	22,99%
Impianti	4.000	0,47%	10.000	1,07%
Totale Portafoglio Lavori al 31/12/2024	855.000	100,00%	935.000	100,00%

PORTFOLIO LAVORI AL 31/12/2023
(milioni di euro)



PORTFOLIO LAVORI AL 31/12/2024
(milioni di euro)



Suddivisione del portafoglio lavori per tipologia di committente (pubblico/privato)

Descrizione	2024	%
Privato	495.000	57,89%
Pubblico	360.000	42,11%
Totale Portafoglio Lavori	855.000	100,00%

A nighttime photograph of a construction site. In the background, three tall, modern buildings with grid-like facades are under construction, their windows glowing with interior lights. Several large red tower cranes are positioned around the buildings. In the foreground, a concrete bridge structure with multiple arches spans a body of water. The bridge's underside is illuminated with blue light, and its pillars are covered in colorful graffiti. The water reflects the lights from the buildings and the bridge. The sky is a deep blue, and a street lamp is visible on the right side of the bridge.

RASSEGNA DEI PRINCIPALI
PROGETTI IN CORSO

COMMITTENTE

OSPEDAL GRANDO S.R.L. – SOCIETÀ DI PROGETTO CONCESSIONARIA

REALIZZAZIONE DELLA "CITTADELLA SANITARIA" PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO



- Sono state completate, collaudate e consegnate tutte le opere di Fase 1

COMMITTENTE

REGIONE MARCHE

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI NECESSARI ALLA COMPIUTA E FUNZIONALE REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA IN LOCALITÀ CAMPIGLIONE DI FERMO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERMO (FM)



- Nuovo complesso Ospedaliero in località Campiglione di Fermo (FM): Ospedale: prosecuzione lavori, impermeabilizzazioni, opere in cartongesso quali pareti, contro pareti e soffitti, posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), massetti e pavimenti, opere di finitura come pavimenti resilienti e in gres per interni ed esterni, rivestimenti e tinteggiature, serramenti e facciate esterne, porte interne ordinarie e REI, pareti vetrate ed attrezzate.
- Esterni: movimenti terra e rinterri, sottoservizi, pavimentazioni e cordoli su parcheggi e strade, opere a verde. Viabilità (appalto complementare): cantiere in sospensione.

COMMITTENTE
GENERALI REAL ESTATE SPA
BASSI BUSINESS PARK BSS LOTTO 3 E 4



- LOTTO 3
- Attività realizzate: avanzamento facciate all'80 %, posa pavimenti e rivestimenti ceramici a tutti i piani fuori terra, montaggio porte rei e porte in legno all'80%, montaggio pavimenti sopraelevati all'80%, montaggio di tutti i sei impianti ascensori, posa cartongessi e controsoffitti all'80 %, posa prime guaine in copertura, montaggio linee vita, inizio lucidatura scale.
- LOTTO 4
- Attività realizzate: avanzamento facciate all'40 %, posa pavimenti e rivestimenti ceramici a tutti i piani fuori terra, montaggio porte rei al 20%, montaggio pavimenti sopraelevati all'40%, montaggio di tutti i sei impianti ascensori, posa cartongessi e controsoffitti all'40 %, posa prime guaine in copertura.

COMMITTENTE
ALFIERE SPA
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO "TORRI DELL'EUR" – FASI 1 e2 - ROMA



- Sono state completate e collaudate le opere di Fase 1 e sono in corso le opere di Fase 2 di Fit-out e di impiantistica con:
- Pareti in cartongesso
 - Massetti e autolivellanti
 - Distribuzione principale e secondaria impianti meccanici a parete, a soffitto e a pavimento
 - Distribuzione principale e secondaria impianti elettrici a parete, a soffitto e a pavimento
 - Installazione UTA di piano
 - Installazione quadri di piano
 - Installazione ascensori
 - Controsoffitti
 - Pavimenti sopraelevati
 - Pareti in blocchetti
- L'avanzamento dei lavori è in linea con il programma contrattuale.

COMMITTENTE

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Spa – A4

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE DI MONTECCHIO
MAGGIORE (VI) E COLLEGAMENTI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA



- Attività ultimate è in corso lo sgombero e smobilizzo cantiere;
- Attività realizzate:
 - Nuovo asse autostradale A4 e nuovo innesto A4-SPV: ultimazione opere d'arte principali e secondarie; impianti d'illuminazione ed antinebbia; rilevati e la piattaforma stradale compresa di barriere di sicurezza, le barriere fonoassorbenti e la segnaletica definitiva; completati i caselli d'uscita e d'ingresso (struttura metallica di copertura, isole d'esazione, opere idrauliche ed elettriche, ecc); completate le rampe M ed N oltre che il piazzale di parcheggio (sottoservizi, pavimentazioni, impianti illuminazione, barriere di sicurezza e fonoassorbenti, ecc); apertura al traffico autostradale in configurazione definitiva.
 - Area ex casello: impianti elettrici e meccanici, edifici, piazzali e pavimentazioni;
 - Nova rotonda: rilevati rotonda e pavimentazioni; barriere di sicurezza e fonoassorbenti; messa in esercizio in configurazione finale; impianto di illuminazione.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO IMPIANTO
DEPURAZIONE DI TRENTO 3 E RETTIFICA DELLA S.S. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO



- Tutte le lavorazioni dell'intero depuratore sia delle opere civili che impiantistiche sono state ultimate;
- E' in atto l'attività relativa al completamento del Collaudo tecnico Amministrativo e Collaudo Strutturale (raccolta documentazione, prove di carico e strutturali, sistemazioni in garanzia)
- E' previsto entra il 2025 l'emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo.

COMMITTENTE

IRICAV DUE

REALIZZAZIONE DELLE OPERE CIVILI, STRADALI ED IDRAULICHE DELLO SCOLO CAVAZZA RICADENTI NEL
TRATTO DI LINEA AV/AC TRA LA PK 37+275 E LA PK 38+585

- Attività realizzate:
 - Scavi e rilevati;
 - Strutture in c.a. scolo;
 - Impermeabilizzazioni;
 - Deviazione fognature esistenti;
 - Realizzazione attraversamento SPV con conci prefabbricati.

COMMITTENTE
SAN GALLO SVP Srl
HOTEL SAN GALLO (FIRENZE)



Sono state completare le opere di accantieramento e sono in corso le seguenti opere:

- Pali e berlinesi
- Scavi
- Demolizioni
- Fondazioni e sottofondazioni

L'avanzamento dei lavori è in linea con il programma contrattuale.

COMMITTENTE
CARRON Cav. Angelo Spa
REALIZZAZIONE DI RSA RAPAGNANO (FM) – POSTI LETTO 155 + 20 DIURNI



- Attività realizzate: prosecuzione lavori, impermeabilizzazioni, isolamenti; opere in cartongesso quali pareti, contro pareti e soffitti, posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), massetti e pavimenti, opere di finitura come pavimenti resilienti, rivestimenti e tinteggiature, serramenti e facciate esterne, porte interne ordinarie e REI.
- Opere esterne e urbanizzazioni: scavi e movimenti terra, rinterri; pacchetti di fondazione stradale, reti e sottoservizi, pavimentazioni e cordoli parcheggi e strade

COMMITTENTE
REAM SGR Spa
REALIZZAZIONE DI RSA VARESE (VA)



- Completamento opere strutturali; Completamento opere in muratura; Opere edili di grezzo avanzato (cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni); Realizzazione facciate (cappotto, serramenti in pvc e serramenti in alluminio); Opere di finitura (pavimenti e rivestimenti ceramici, porte, pitture); Opere di urbanizzazione e sistemazioni esterne. Opera completata e consegnata all'acquirente.

COMMITTENTE

COIMA Sgr Spa

RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN MILANO – VIA PIRELLI 35



- Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere in c.a., consolidamenti, carpenterie metalliche, fondazioni speciali, murature, intonaci, impianti meccanici, impianti elettrici, tinteggiature, pavimenti industriali e cappe di rinforzo, facciate a cellule, facciate ventilate, facciate montanti e traversi, impermeabilizzazioni, impianti elevatori, pavimenti e rivestimenti interni, opere in cartongesso, tinteggiature. Opera completata e consegnata al committente.

COMMITTENTE

BULGARI GIOIELLI Spa

AMPLIAMENTO SEDE PRODUTTIVA A VALENZA (AL)



- Attività realizzate: Realizzazione di opere in cemento armato ed in acciaio, realizzazione di opere di impermeabilizzazione, opere in cartongesso, serramenti esterni e facciate strutturali, pavimenti industriali, opere di finitura in marmo, opere esterne di urbanizzazione.

COMMITTENTE

EURYALE

REALIZZAZIONE DI RSA A BEREGUARDO (PV) – POSTI LETTO 180



- Realizzazione ultime opere di finitura e sistemazione snag list – collaudo e regolazione impianti – lavorazioni integrative richieste da ATS per accreditamento struttura (modifiche disposizione interna salottini di attesa) - ottenimento autorizzazione al funzionamento Rsa da parte di ATS ed accreditamento Rsa

COMMITTENTE

EURYALE

REALIZZAZIONE DI RSA A LENTATE (MB) – POSTI LETTO 240



- Attività realizzate: completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione, cessione aree al comune di Lentate Sistemazione snag list e consegna struttura a Codess – ottenimento autorizzazione al funzionamento Rsa da parte di ATS Monza Brianza.

COMMITTENTE

EURYALE

REALIZZAZIONE DI RSA A SAN GENESIO (PV) – POSTI LETTO 120



- Attività realizzate: completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione Sistemazione snag list e consegna struttura a Codess – deposito SCIA per richiesta autorizzazione al funzionamento Rsa.

COMMITTENTE

EURYALE

REALIZZAZIONE DI RSA A LODI VECCHIO (LO) – POSTI LETTO 240



- Attività realizzate: completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione.

COMMITTENTE

LIFENTO

REALIZZAZIONE RSA IN CASTELFIORENTINO (FI) – 160 POSTI LETTO



- Completamento dell'opera.

COMMITTENTE

COLLIERS GLOBAL INVESTORS ITALY SGR SPA

VIA DURANDO A, MILANO



Attività realizzate:

- Completamento opere strutturali edificio nuovo
- Completamento opere strutturali su edificio esistente (rinforzi, demolizioni, etc)
- Realizzazione delle Opere edili di grezzo avanzato (murature, bagni prefabbricati, cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni)
- Realizzazione delle facciate (cappotto e mattoncini, serramenti in pvc e serramenti in alluminio)
- Realizzazione di tutte le opere di finitura (pavimenti e rivestimenti ceramici, porte, pitture)
- Realizzazione sistemazioni esterne
- Prove funzionali, collaudi e consegna finale al Committente

COMMITTENTE

COLLIERS GLOBAL INVESTORS ITALY SGR SPA

VIA DURANDO B, MILANO



Attività realizzate:

- Completamento opere strutturali
- Inizio delle Opere edili di grezzo avanzato (murature, bagni prefabbricati, cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni)
- Inizio delle facciate (cappotto e posa controtelai serramenti in pvc)

COMMITTENTE

TRENTINO TRASPORTI (TN)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA OFFICINA PER LA MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE IN LOC. SPINI DI GARDOLO (TN)".



- E' stata ultimata la strada d'accesso: scavi, rilevati, risoluzione interferenze sottoservizi, muretti e recinzioni perimetrali;
- Opere realizzate o in corso di esecuzione:
 - Pali di fondazione;
 - Completamento opere strutturali in opera edificio;
 - Strutture prefabbricate Edificio;
 - Opere idrauliche piazzale;
 - Impermeabilizzazione copertura.

COMMITTENTE

COIMA Sgr Spa

REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO AD USO UFFICI, COMMERCIALE E SPAZI PERTINENZIALI IN MILANO – VIA LORENZINI 8



- Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere di dewatering e pozzi definitivi, opere in c.a. in realizzazione completate per i due piani interrati.

COMMITTENTE

ZABARELLA 2023 SRL

RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE CA' DEL CHIOSTRO (PD)



- Attività realizzate: completamento allestimento cantiere, opere di rimozione e demolizioni, completamento ponteggi esterni e interni, opere di rinforzo al sistema fondazionale dei fabbricati; opere di ricostruzione pilastri murature solai e coperture, opere di rinforzo strutturali con metodologia del restauro conservativo, opere propedeutiche per gli impianti meccanici ed elettrici.

COMMITTENTE

MM SPA

REALIZZAZIONE NUOVA CITTADELLA DEGLI ARCHIVI DI VIA GREGOROVIVUS A MILANO



- Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere in c.a. e c.a.p., consolidamenti, carpenterie metalliche, trattamenti REI, murature, pavimenti industriali, impermeabilizzazioni.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA DI COLLEGAMENTO NUOVA CIRCONVALLAZIONE DI MERANO



- Nel corso del 2024 sono proseguiti gli scavi su materiale sciolto e iniziati i rivestimenti definitivi sul lato Tirolo. Sono state inoltre eseguiti gli scavi attraverso consolidamento del terreno e successivo scavo e posa delle centine di sostegno su entrambe i fronti. Verso la fine dell'anno il fronte lato Merano è stato sospeso in prossimità dell'ultimo allargamento per proseguire solo dal lato Tirolo. Mentre dal lato Merano si è iniziati l'allargo del camerone iniziale. Durante questo periodo oltre ai rivestimenti definitivi sono stati eseguiti gli archi rovesci. All'esterno è stato realizzato il ramo di raccordo tra la vecchia strada che collega la val Passiria con la rotonda di imbocco sul lato Tirolo, con la realizzazione delle opere di sostegno che infrastrutturali.

COMMITTENTE

ACCADEMIA NICOLO' CUSANO

MANUTENZIONE IMPIANTI



- Il contratto è stato prolungato anche per il 2024 - Lavori completati.

COMMITTENTE

PROVINCIA DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO ALLOGGI CASERMA CANTORE SAN CANDIDO



- Nel corso del 2024 i lavori sono stati praticamente conclusi ad eccezione di alcune aggiunte volute da parte della committenza che verranno pagate a collaudo. Nel corso dell'anno sono state eseguite lavori di finitura interna ed esterna.

COMMITTENTE

COMUNE DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA ADA NEGRI BOLZANO



- Nel corso del 2024 i lavori sono proseguiti con la realizzazione dei cappotti esterni, dei massetti delle partizioni interne in cartongesso e la realizzazione degli impianti sia elettrici che meccanici. Gli impianti meccanici sono in fase avanzata con la realizzazione dei principali impianti ad esclusione dei montaggi e delle finiture, mentre l'impianto elettrico ha eseguito la parte di grezzo come posa cavi e conduttori, posa punti, posa cavidotti.

COMMITTENTE

MERANO PARKING CENTRUM S.P.A.

REALIZZAZIONE DEL GARAGE INTERRATO CAVERNA



- Nel corso del 2024 è stato eseguito tutto lo scavo in roccia dove alloggerà il nuovo parcheggio e verso la fine dell'anno sono iniziati anche i primi cementi armati delle fondazioni della struttura.

COMMITTENTE

COMUNE DI SARENTINO

REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SARENTINO



- Nel corso del 2024 le opere si sono concluse con la realizzazione degli impianti sia elettrici che meccanici la realizzazione delle opere di grezzo avanzato e finitura.

COMMITTENTE

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLZANO – PROVINCIA DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE DELL'OSPEDALE SAN MAURIZIO DI BOLZANO PIANI 4-8



- Nel 2024 sono state eseguite tutte le opere di demolizione interna di rinforzo strutturale e strutturali. Sono stati inoltre eseguiti i massetti ai vari piani del blocco rosso attualmente affidato e sono state eseguite opere in cartongesso sia di placcaggio che di finitura come pareti e controsoffitti. È stata eseguita la nuova copertura dove sono state alloggiate le macchine di trattamento aria ed eseguite le opere di distribuzione degli impianti elettrici che meccanici.

COMMITTENTE

COMUNE DI BOLZANO

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA ARCHIMEDE A BOLZANO



- Il lavoro è diviso in due fasi e nel dicembre 2024 la prima fase è stata consegnata e ai primi di gennaio 2025 sono iniziati i lavori relativi alla seconda ed ultima fase. Pertanto, nel corso del 2024, per quanto concerne la prima fase, sono state eseguite tutte le opere previste, dalle demolizioni, strutture in CA, massetti cartongessi, impianti etc.

COMMITTENTE

CENTRO ANZIANI SOVRACOMUNALE BRESSANONE-VARNA-LUSON

REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER ANZIANI VILLAGGIO S. ELISABETTA A VARNA



- Nel 2024 i lavori sono proseguiti su tutti i vari blocchi e alla fine dell'anno alcuni blocchi sono sostanzialmente ultimati, rimanendo da eseguire solo poche piccole opere di finitura. Sono stati realizzati i principali impianti meccanici e gli impianti elettrici si trovano in uno stato avanzato

COMMITTENTE

NOI S.P.A.

REALIZZAZIONE RISTORANTE SU LOTTO A6



- Nell'anno è stato affidato il lavoro di realizzazione delle opere civili ed impiantistiche per il completamento del lotto A6 al fine di realizzare un ristorante all'interno dell'areale. Nel corso del 2024 sono state realizzate tutte le opere civili e gli impianti sono avanzato di pari passo.

COMMITTENTE

NOI S.P.A.

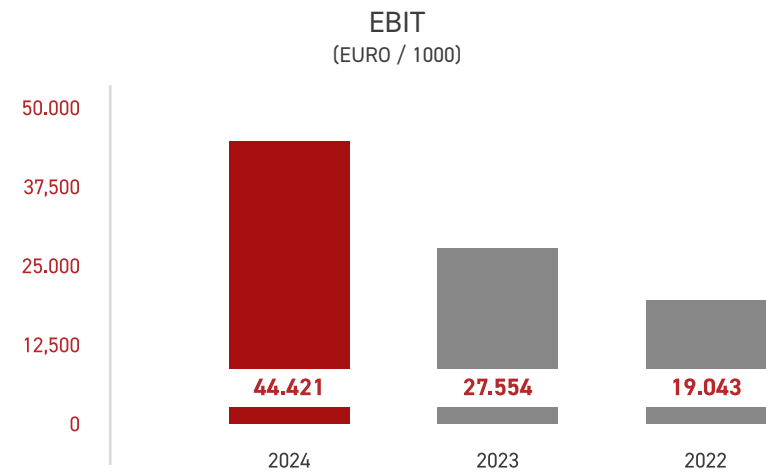
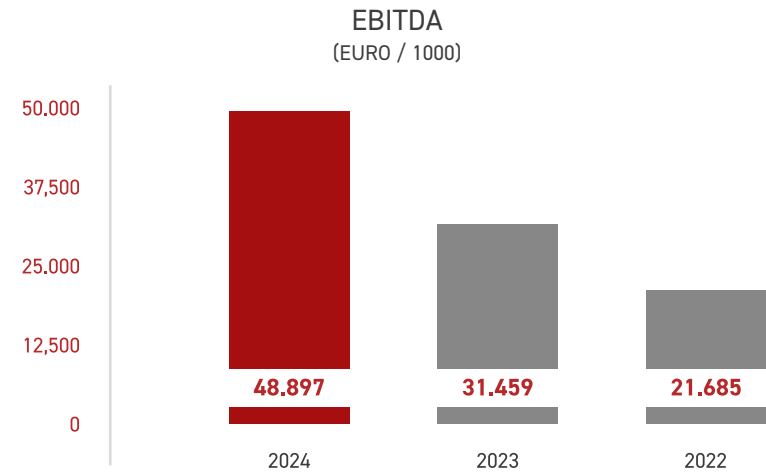
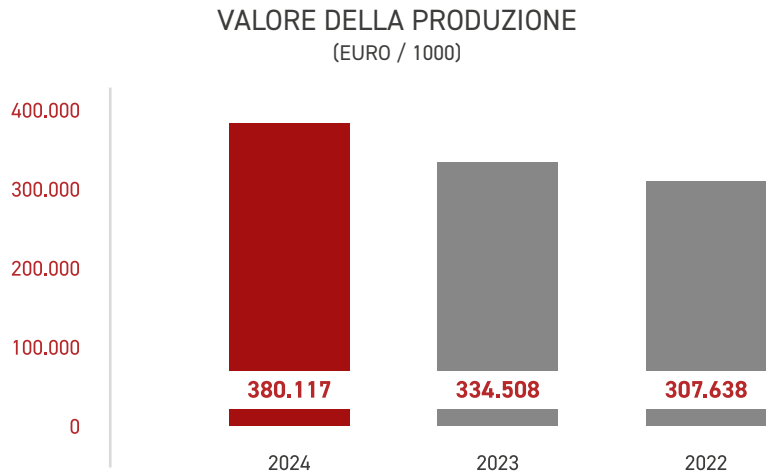
REALIZZAZIONE IMPIANTI MECCANICI LOTTO D2/D3

- Nel corso del 2024, i lavori sono stati ultimati e collaudati.

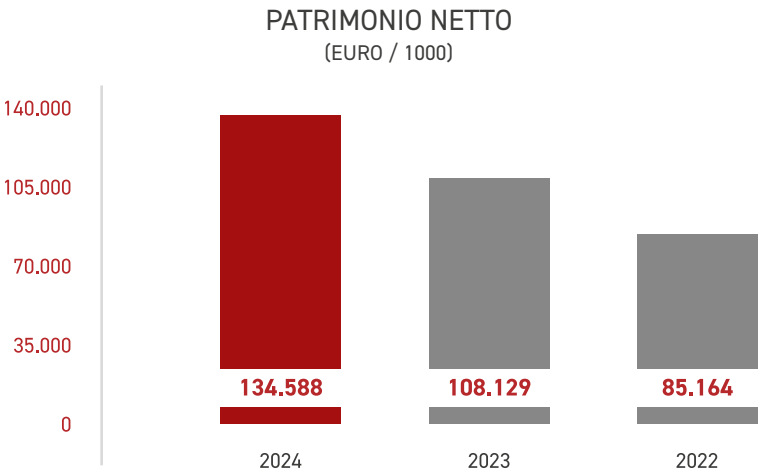
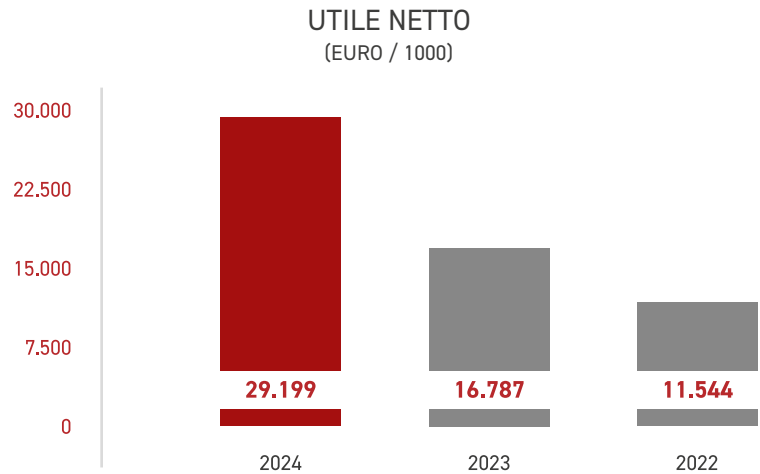


I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI
DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

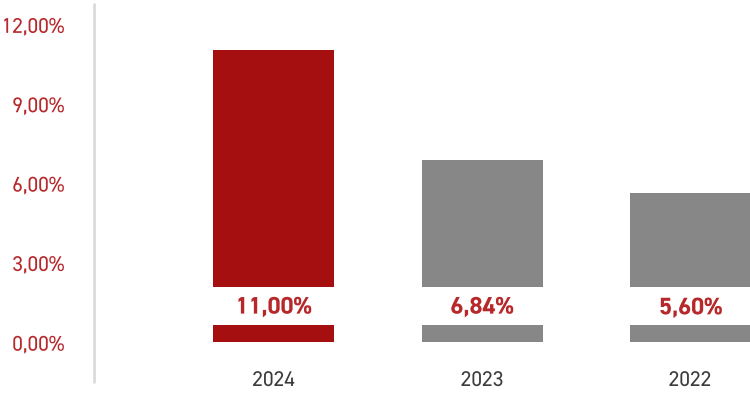
Le performance economico-finanziarie del Gruppo di seguito esposte vengono valutate anche sulla base di alcuni indicatori non definiti nell'ambito dei principi contabili di riferimento, tra i quali l'EBITDA e la PFN.



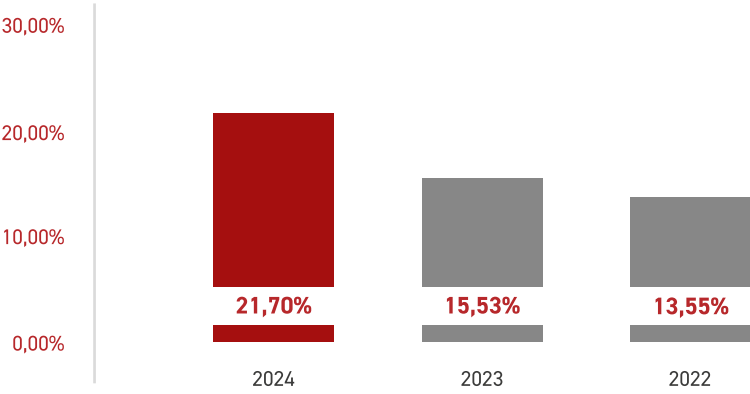
RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato



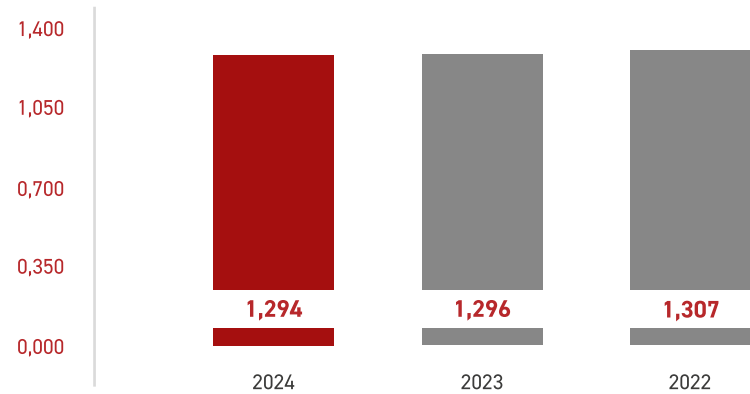
R.O.I.



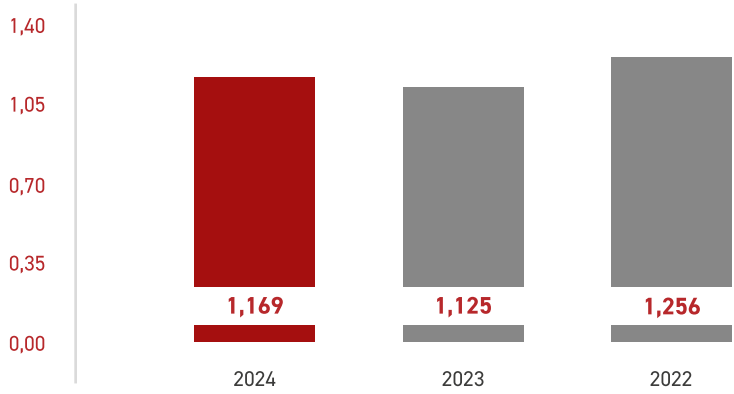
R.O.E.



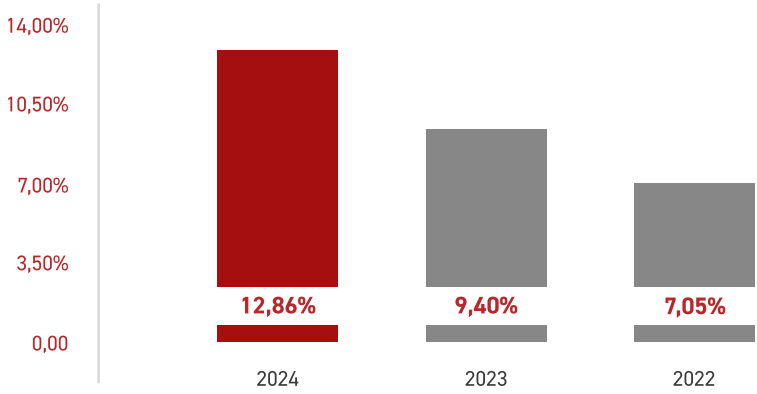
CURRENT RATIO
ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE



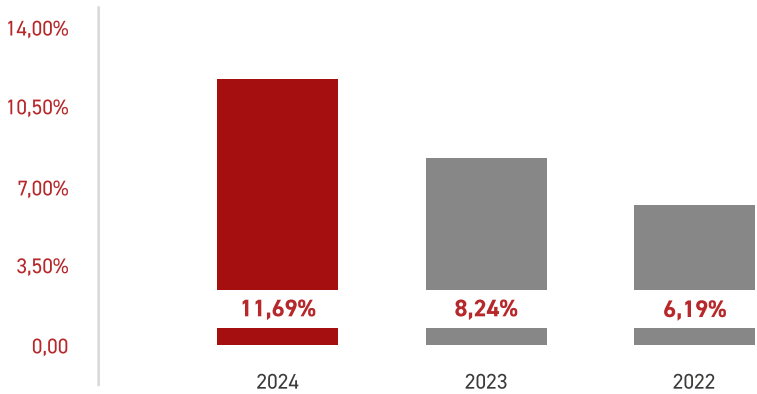
QUICK RATIO



EBITDA



EBIT



DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	3.158	3.536	(378)
Immobilizzazioni materiali	75.843	51.287	24.556
Immobilizzazioni finanziarie e altri titoli	14.283	14.416	(133)
Crediti finanziari oltre dodici mesi	7.326	5.783	1.543
Crediti commerciali e altri crediti oltre dodici mesi	2.576	1.307	1.269
Capitale immobilizzato	103.186	76.329	26.857
Capitale circolante netto	(7.616)	51.388	(59.004)
Fondi rischi, Tfr, passività a lungo termine	(12.895)	(22.789)	9.894
Capitale netto investito	82.675	104.928	(22.253)
Patrimonio netto	134.588	108.128	26.460
Posizione finanziaria netta vs il sistema creditizio	(53.190)	(5.179)	(48.011)
Debiti finanziari vs leasing	1.278	1.979	(701)
Fonti	82.675	104.928	(22.253)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, il capitale immobilizzato include le immobilizzazioni immateriali e materiali al loro valore netto e le attività finanziarie a medio/lungo termine, tipicamente rappresentate dalle partecipazioni non consolidate e dai crediti di finanziamento, nonché dai crediti di natura commerciale con esigibilità superiore ai dodici mesi.

Al 31/12/2024 ammonta a 103,2 milioni di euro (76,3 milioni di euro al 31/12/2023) di cui 3,2 milioni di euro per immobilizzazioni immateriali (3,5 milioni di euro al 31/12/2023), 76 milioni di euro per quelle materiali (51,3 milioni di euro al 31/12/2023), 14,3 milioni di euro per quelle finanziarie e altri titoli (14,4 milioni di euro al 31/12/2023), 7,3 milioni di euro per i crediti finanziari oltre dodici mesi (5,8 milioni di euro al 31/12/2023), 2,6 milioni di euro per i crediti commerciali e altri crediti oltre dodici mesi (1,3 milioni di euro al 31/12/2023), registrando un incremento complessivo, in rapporto al 31/12/2023, di 27 milioni di euro prevalentemente per effetto della riclassifica alla voce "Terreni e Fabbricati" di alcuni immobili in precedenza classificati alla voce "Rimanenze" a seguito del mutamento dell'intento originario delle società riguardo alla destinazione economica dei beni in coerenza con quanto previsto dai principi contabili nazionali.

L'analisi dettagliata delle variazioni intervenute è contenuta nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della "Nota Integrativa" cui si rinvia.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto passa da 51,4 milioni di euro del 31/12/2023 a -7,6 milioni di euro al 31/12/2024, segnando una variazione in diminuzione di 59 milioni di euro.

L'andamento del capitale circolante netto risente delle modalità di svolgimento dell'attività, per loro natura variabili in funzione delle specifiche condizioni che regolano i contratti d'appalto delle imprese esecutrici, dei rapporti contrattuali con i fornitori e gli esecutori in subappalto e, in genere, dei soggetti terzi con i quali l'impresa si rapporta per lo svolgimento dell'attività.

La diminuzione di Euro 59 milioni è l'effetto della riduzione dell'attivo circolante commerciale in misura superiore alla riduzione del passivo circolante. Infatti, a fronte di una variazione del passivo circolante di Euro 8,6 milioni si registra una riduzione dell'attivo circolante di Euro 67,6 milioni. Al miglioramento ha concorso in maniera significativa la riclassifica di alcuni immobili dalla voce "Rimanenze" alla voce "Immobilizzazioni" come commentato al precedente paragrafo.

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Rimanenze	28.865	42.963	(14.098)
Lavori in corso	90.929	117.007	(26.078)
Crediti commerciali	72.288	81.311	(9.023)
Crediti vs consortili controllate	670	6.193	(5.523)
Crediti vs collegate	10.049	9.954	95
Crediti vs erario	5.298	7.018	(1.720)
Crediti per imposte anticipate	504	421	83
Crediti vs altri	504	19.946	(11.422)
Attività finanziarie non immobilizzate	60	70	(10)
Ratei e risconti	1.079	985	94
Totale attivo circolante commerciale	218.266	285.868	(67.602)
Acconti ricevuti	106.574	108.769	(2.195)
Debiti commerciali	83.521	101.140	(17.619)
Debiti vs consortili controllate	1.465	985	480
Debiti vs collegate	19.196	10.663	8.533
Debiti tributari	7.077	6.589	488
Debiti vs istituti di previdenza	1.540	1.381	159
Altri debiti	5.540	4.009	1.531
Ratei e risconti	967	943	24
Totale passivo circolante commerciale	225.880	234.479	(8.599)
Circolante netto	(7.616)	51.389	(59.005)

FONDI RISCHI, TFR, PASSIVITÀ A LUNGO TERMINE

I Fondi rischi, tfr e passività a lungo termine passano da 22,8 milioni di euro del 31/12/2023 a 12,9 milioni di euro al 31/12/2024, segnando una variazione in diminuzione di 9,9 milioni di euro.

La variazione è dovuta in massima parte dalla riduzione degli acconti che si reputano verranno recuperati oltre i 12 mesi, nonché dall'aumento degli accantonamenti per fondi rischi.

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Acconti oltre i 12 mesi	5.650	17.941	(12.291)
Altri debiti oltre i 12 mesi	57	69	(12)
Fondo rischi	6.122	3.793	2.329
Fondo Tfr	1.066	986	80
Totale Fondi rischi, tfr, passività a lungo termine	12.895	22.789	(9.894)

IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Al 31/12/2024 il patrimonio netto consolidato, costituito dal capitale sociale e dalle riserve di legge e facoltative, ammonta a 134,6 milioni di euro registrando un aumento di 26,5 milioni di euro rispetto il 31/12/2023 (108,1 milioni di euro). Si rinvia alla nota integrativa per ulteriori informazioni.

LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Cassa e disponibilità liquide	118	111	7
Disponibilità attive presso banche	82.296	40.410	41.886
Liquidità	82.414	40.521	41.893
Debiti finanziari correnti	(6.556)	(17.353)	10.797
Debiti finanziari non correnti	(23.946)	(19.967)	(3.979)
Posizione finanziaria netta verso il sistema creditizio e leasing	51.912	3.201	48.711
Crediti vs controllate oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti vs collegate oltre 12 mesi	7.159	5.616	1.543
Crediti vs altre imprese oltre 12 mesi	168	168	0
Posizione finanziaria vs altri	7.327	5.784	1.543
Posizione finanziaria netta complessiva	59.239	8.985	50.254

La posizione finanziaria del Gruppo verso il sistema del credito (istituti di credito e leasing) ha registrato un incremento di 51,9 milioni di euro, passando da + 3,2 milioni di euro al 31/12/2023 a + 48,7 milioni di euro al 31/12/2024. Quella verso altri, che include crediti finanziari verso altre imprese e verso collegate, ammonta a (+) 7,3 milioni di euro, in aumento di 1,5 milioni di euro rispetto al 31/12/2023 (5,8 milioni di euro).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

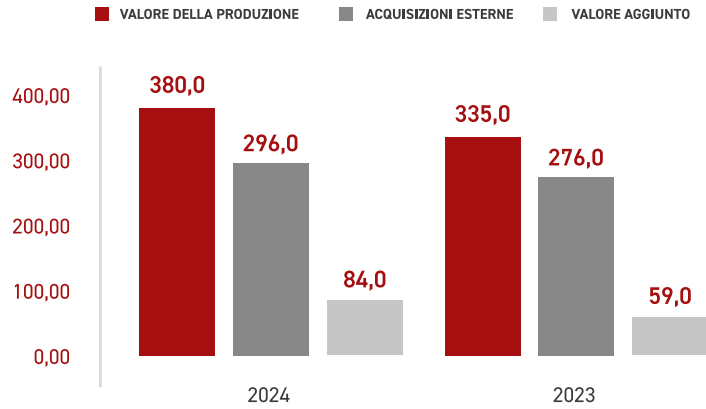
Riclassificazione del conto economico - metodo del “valore aggiunto”

La riclassificazione che segue pone in evidenza i risultati intermedi della gestione economica, rilevando il “Valore aggiunto”, il “Margine operativo lordo o Ebitda”, il “Margine operativo o Ebit” e il risultato dell’esercizio:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	%	2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	380.117	100,00	334.508	100,00
Costi acquisizioni esterne	(296.158)	(77,91)	(275.647)	(82,40)
VALORE AGGIUNTO	83.959	22,09	58.861	17,60
Costo del lavoro	(28.336)	(7,45)	(23.842)	(7,13)
Oneri diversi di gestione	(3.346)	(0,88)	(3.189)	(0,95)
Altri accantonamenti	(3.380)	(0,89)	(371)	(0,11)
EBITDA	48.897	12,86	31.459	9,40
Ammortamenti	(4.386)	(1,15)	(2.701)	(0,81)
Accantonamenti e svalutazioni	(90)	(0,02)	(1.204)	(0,36)
EBIT	44.421	11,69	27.554	8,24
Proventi (oneri) finanziari	(2.575)	(0,68)	(3.106)	(0,93)
Rivalutazioni (svalutazioni)	89	0,02	(204)	(0,06)
Utile ante imposte	41.935	11,03	24.244	7,25
Imposte sul reddito	(12.736)	(3,35)	(7.457)	(2,23)
Utile netto dell’esercizio	29.199	7,68	16.787	5,02

CONTO ECONOMICO



Il volume di produzione al 31 dicembre 2024 di 380 milioni di euro, misura un significativo incremento del 14% rispetto al corrispondente periodo del 2023.

I costi per le acquisizioni esterne di beni e servizi ammontano a 296 milioni di euro con una incidenza sul valore della produzione del 78% (276 milioni di euro, pari all'82,40% nel 2023).

Il valore aggiunto si attesta a 84,0 milioni di euro, che corrisponde al 22,0 % del valore della produzione, contro l'ammontare di 59 milioni di euro dell'esercizio 2023 (17,60% del valore della produzione).

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento della redditività, in particolare, l'Ebitda rapportato al valore della produzione registra un miglioramento, passando dal 9,4 % (31,5 milioni di euro) del 2023 al 12,86% (48,9 milioni di euro) del 2024; anche l'Ebit registra giocoforza un miglioramento passando dall'8,24% del 2023 all'11,69%.

L'incidenza della gestione finanziaria ha visto un decremento degli oneri finanziari, che passano da 3,1 milioni di euro del 2023 ad euro 2,6 milioni di euro del 2024, la diminuzione è dovuta sia alla riduzione dei tassi, ma in maniera più significativa dalla riduzione dell'esposizione finanziaria.

LA COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	399.102	306.648	92.453
Variazione lavori in corso	(35.139)	31.472	(66.612)
Variazione rimanenze prodotti	11.244	(8.635)	19.879
Lavori interni	0	233	(233)
Altri ricavi e proventi	4.910	4.789	121
Totale valore della produzione	380.117	334.509	45.608

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

LA COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Materie prime e sussidiarie	42.476	34.661	7.815
Prestazioni di servizi	252.719	226.077	26.642
Godimento beni di terzi	7.112	8.319	(1.207)
Variazione rimanenze magazzino	(6.149)	6.590	(12.739)
Totale acquisti esterni	296.158	275.647	20.511
Costo del lavoro	28.336	23.842	4.494
Ammortamenti, accantonamento rischi e svalutazioni	6.958	3.905	3.053
Altri accantonamenti	898	371	527
Oneri diversi di gestione	3.346	3.189	157
Totale costi della produzione	335.696	306.954	28.742

LA COMPOSIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Valore aggiunto	83.959	58.861	25.098
Remunerazione del lavoro	(28.336)	(23.842)	(4.494)
Oneri diversi di gestione	(3.346)	(3.189)	(157)
Altri accantonamenti	(3.380)	(371)	(3.009)
EBITDA	48.897	31.459	17.438
Ammortamenti	(4.386)	(2.701)	(1.685)
Accantonamenti e svalutazioni	(90)	(1.204)	1.114
EBIT	44.421	27.554	16.867
Proventi (Oneri) finanziari	(2.575)	(3.106)	531
Svalutazioni	89	(204)	293
Utile ante imposte	41.935	24.244	17.691
Imposte	(12.736)	(7.457)	(5.279)
Reddito netto di gruppo	29.199	16.787	12.412

Il risultato della gestione evidenzia un balzo della redditività, per l'entrata in produzione a pieno regime delle commesse che in sede di offerta avevano potuto recepire gli aumenti dei costi di costruzione maturati negli anni precedenti (2021/2022), il progressivo esaurimento delle commesse che avevano subito l'impennata dei costi di approvvigionamento e in ultima analisi anche dal beneficio introdotto, per i soli appalti pubblici, dai riconoscimenti contrattuali nati dall'applicazione del così detto "Decreto Materiali".

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 CODICE CIVILE”

INDICE	2024	2023
Indice di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1,294	1,296
Indice secco di struttura Patrimonio netto/Attività immobilizzate	1,30	1,42
Indice rigidità degli impieghi Attività fisse/Attivo netto	0,255	0,190
Elasticità attivo netto Attività correnti/Attivo netto	0,745	0,810
Indice indebitamento totale Patrimonio netto/Passivo corrente + consolidato	0,500	0,367
Indice indebitamento finanziario Patrimonio netto/Posizione finanziaria vs finanziatori	4,412	2,897
Acid test Attività correnti – scorte/Passività correnti	1,169	1,125
Debiti Finanziari/Ebitda Debiti finanziari /margine operativo lordo	0,624	1,187

Ai sensi art. 2428 cc si forniscono le seguenti informazioni:

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

La società non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si precisa inoltre che:

la società non possiede, in via diretta, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie;

nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato, sia direttamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

ALTRE INFORMAZIONI

Stato del contenzioso

L'andamento del contenzioso civile nell'ambito delle attività di gruppo, supportati dalle valutazioni dei legali preposti, non desta particolari preoccupazioni considerate che le vertenze pendenti ed il loro modestissimo valore sono considerate tali da non recare pregiudizio alcuno alla situazione economica e finanziaria della società appartenenti al Gruppo.

Si rimanda in particolare a quanto già indicato nella Nota integrativa al paragrafo “Fondi per rischi e oneri”.

Situazione fiscale

Alla data del 31/12/2024 non ci sono conteziosi tributari in corso.

Politiche di gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Carron è soggetta genericamente a vari rischi operativi, di controparte, di commessa oltre che di natura finanziaria:

Rischi operativi

Nella fattispecie in oggetto sono considerati quei rischi che potrebbero pregiudicare la creazione di valore e dovuti ad una inefficiente e/o inefficace gestione dell'operatività aziendale caratteristica, in particolare connessi alla gestione delle offerte ed alla vera e propria *execution* delle commesse. Fra le varie aree di rischio che ricadono in tale categoria, si segnalano il disegno e la progettazione delle offerte, la logistica e la gestione del magazzino, nonché i rischi legati alla gestione dei sistemi informativi, alla pianificazione e reporting, alla gestione efficace della *supply chain* e del personale, anche con riferimento agli aspetti relativi a salute e sicurezza, ambiente, diritti umani e comunità locali. Tali rischi si potrebbero verificare qualora, nel corso del processo di bidding e/o in fase di realizzazione delle commesse, politiche e procedure delle entità d'impresa, non dovessero risultare sufficientemente adeguate alla gestione dei fattori di rischio derivanti dal grado di complessità del progetto, o in seguito a eventi imponderabili. A tal fine l'attività che viene condotta è intesa a presidiare tali rischi sin dalla fase di analisi dell'iniziativa commerciale da intraprendere (*bidding*) in ottica di valutazione rischio-rendimento del progetto in caso di aggiudicazione e impatto di questa sulla configurazione del portafoglio, sia in termini di concentrazione che di profilo di rischio complessivo. In questa sede, fra le altre attività, si procede ad una valutazione *pre-Bid* finalizzata a identificare potenziali rischi e conseguenti impatti connessi al progetto, oltre che a identificare le necessarie azioni di mitigazione e/o *contingency* a copertura. L'attività di ricognizione dei rischi è quindi performata nuovamente in fase di aggiudicazione nonché monitorata ed aggiornata in corso di *execution* della commessa al fine di rilevare tempestivamente l'evoluzione dell'esposizione al rischio e adottare prontamente le opportune azioni di mitigazione.

Rischio Controparte

La dimensione controparte individua le potenziali criticità connesse alle relazioni tenute con Committenti, Soci, *Sub-contractor* e Fornitori delle Società del Gruppo, in modo da fornire un quadro il più possibile esaustivo delle caratteristiche dei *partner* con cui iniziare o proseguire una collaborazione. Per ognuna di queste tipologie di controparti, assumono più o meno rilevanza i fattori di rischio connessi all'affidabilità finanziaria e operativa, oltre al ruolo strategico eventualmente assunto da una collaborazione rispetto ad una specifica iniziativa di *business*, nonché tutto ciò che è connesso agli aspetti legali, di *compliance* e relativi agli *standard* applicabili (etica, qualità, salute e sicurezza, ambiente, diritti umani) a tutela della regolarità del rapporto.

Rischio Commessa

La dimensione Commessa è cruciale per un’efficace analisi di tutti i rischi derivanti dall’attività core del Gruppo, guidando la definizione di strumenti atti a identificare e presidiare i c.d. rischi di commessa sin dalla fase di *bidding*, in ottica di prevenzione al rischio nell’ambito di una valutazione approfondita circa rischio opportunità legati al perseguimento di una specifica iniziativa. Fondamentale è altresì il monitoraggio costante dei rischi una volta che questi sono stati assunti con consapevolezza dal *Management*, gestendo in maniera proattiva e dinamica l’esposizione a rischio derivante e la continua evoluzione che questa può subire nel tempo.

Rischi finanziari

Si tratta di rischi che possono assumere la seguente classificazione:

- rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie)
- rischio di credito
- rischio di cambio
- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

La gestione dei rischi finanziari è svolta nell’ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Non esistono specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall’attività operativa.

Il Gruppo presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse legato alle facilitazioni finanziarie concesse a tassi variabili. Tale rischio è contenuto in quanto ogni singolo finanziamento è direttamente o indirettamente collegato ad una singola operazione che pertanto ne limitano l’esposizione nel tempo. Non c’è esposizione al rischio di cambio in quanto l’operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro.

Non sono presenti aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, selezionando l’esecuzione degli appalti e/o servizi per conto di clienti che possiedono un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.

Il Gruppo, viste le mutate condizioni congiunturali rispetto al passato, è esposta in misura significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime e dei servizi; tale rischio è gestito attraverso il ricorso ad un ampio parco fornitori che consente di ottenere le migliori condizioni di mercato e attraverso la stipula, laddove possibile, di contratti di appalto che contengano clausole di contenimento dei rischi legati all’andamento dei costi delle materie prime.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Impatti del conflitto Russo Ucraino

Durante la seconda metà di febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russo Ucraino. In relazione all’articolato scenario determinato dal conflitto tuttora in corso la Società ha rivisto i propri rischi critici anche per quanto riguarda le implicazioni macro-economiche e geo-politiche legate all’invasione russa dell’Ucraina e alle sanzioni imposte a Russia e Bielorussia considerando le significative sfide di business e l’elevato grado di incertezza ed effetti a catena. L’esito della valutazione del rischio effettuata ha sostanzialmente confermato la limitata esposizione a impatti finanziari e di business per la Società relativi a tale specifico rischio, anche in considerazione del fatto che la Società non ha in essere contratti di appalto con tali Paesi né è dipendente da alcun fornitore strategico e non residente in tali Paesi

Qualità – Ambiente – Sicurezza

Gli strumenti in grado di aumentare l’efficienza del sistema qualità hanno assunto un’importanza crescente nell’ambito del Gruppo e anche nell’anno 2024 è stata posta la massima attenzione al suo rafforzamento mettendo in atto tutte le misure dettate dalle normative vigenti. A tale fine le società operative (Carron Cav. Angelo Spa e Carron Bau Srl) hanno mantenuto aggiornato il “Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di qualità, ambiente e sicurezza”. Il sistema è quindi conforme alle nuove norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. I tre sistemi di gestione sono certificati in conformità alle norme per il settore costruzioni, per le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere di ingegneria edile, infrastrutturale
- (stradale e ferroviaria) ed idraulica;
- restauro di beni immobili sottoposti a tutela.

I relativi certificati sono stati rilasciati da organismi indipendenti di Certificazione in accordo con gli standard internazionali ISO/IEC 17021. Le certificazioni sono mantenute annualmente e rinnovate ogni tre anni. Il Gruppo, attraverso le società operative, opera avvalendosi del Sistema di Gestione Qualità certificato, altresì per quanto riguarda l’Ambiente e la Sicurezza.

Risorse umane

Le strutture deputate del Gruppo rivolgono costantemente attenzione ai progetti di sviluppo delle sue persone dedicando tempo e misure personalizzate con lo scopo di migliorare know-how e competenze, in modo da potenziare la *customer satisfaction* e avviare nuovi progetti e aree di business.

L’obiettivo è garantire l’efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, sia con riferimento agli aspetti quantitativi che qualitativi del personale, con reciproco beneficio delle aziende e delle persone. Affinché tale gestione sia efficace occorre garantire, ai vari livelli dell’organizzazione, che le competenze individuali e professionali e organizzative delle singole persone che ricoprono ruoli di responsabilità, corrispondano e siano coerenti con le prestazioni attese.

Formazione e sviluppo

L'obiettivo della formazione del personale assume un'importanza rilevante soprattutto sui temi disciplinati dalle normative, in relazione alle competenze tecnico-professionali e dei comportamenti manageriali.

L'anno 2024 si è caratterizzato per un importante incremento dell'attività di formazione e sviluppo delle risorse umane sotto questi aspetti:

- Costituzione della CARRON ACADEMY: area di formazione tematica interna, prevalentemente in ambito tecnico – costruttivo, strutturata a moduli di approfondimento con argomenti cantieristici, normativi, economici e con interventi esterni.
- Periodici incontri motivazionali, dove raccogliere le migliori idee per affrontare i problemi lavorativi (e non) di tutti i giorni;
- Sicurezza nei cantieri: la linea programmatica attuata ha previsto un'analisi dettagliata delle aree di miglioramento funzionale e operativo della sicurezza dei cantieri. Attrezzature e processi operativi più funzionali sono stati posti in essere anche e soprattutto attraverso un piano di formazione atto a mantenere abilitazioni specifiche previste, ruoli e responsabilità anche più stringenti rispetto a quanto disciplinato per legge.
- Piano di Project Management: al fine di migliorare i comportamenti e l'attuazione dei processi tecnici circa 30 figure tecniche apicali hanno trasversalmente svolto un corso di Project Management Corsi funzionali volti a migliorare specifiche aree tecniche (BIM, Power B.I., Erp aziendale, Cyber Security) hanno riguardato molte figure trasversali e interconnesse.

Sicurezza informatica

Il Gruppo stà attraversando una fase di digitalizzazione che sta impattando notevolmente sui processi aziendali, a qualsiasi livello e coinvolgendo tutti i Dipartimenti aziendali.

Un sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici per lo svolgimento delle operazioni quotidiane e la progressiva digitalizzazione dei processi, come anche il lavoro in mobilità, impongono un'attenzione costante agli aspetti di protezione dei dati e delle informazioni.

A tal fine il Dipartimento IT, coadiuvato da partner strategici atti a supportare determinate iniziative, si occupa di indirizzare, attuare e monitorare le tematiche di protezione delle informazioni e dei dati, basandosi sui principali standard in materia quali ISO 27001.

In particolare, sono state definite una serie di misure di sicurezza aggiuntive a quelle già implementate, affinché tutti gli applicativi e le infrastrutture, siano totalmente integrati con i sistemi di sicurezza per la protezione dalle minacce di natura informatica.

Tali misure, implementate o di prossima adozione, riguardano:

- la definizione di piani di Disaster Recovery aziendali tramite procedure specifiche (secondo framework standard di riferimento) e avvalendosi di infrastrutture dedicate;
- la standardizzazione dei processi e dei tool;
- l'adozione dell'approccio Security by Default per ogni nuova iniziativa;
- il periodico assessment delle infrastrutture IT tramite test di vulnerabilità che possano evidenziarne criticità e, conseguentemente, proporre adeguati remediation plans.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

Ulteriore strategia di rilevante importanza, riguarda la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti, sulle tematiche legate alla cybersecurity. Le persone, gli utenti, i dipendenti sono il primo elemento di difesa da chiunque tenti di arrecare danno all'azienda. Infatti, nella maggior parte dei casi i tentativi di estorsione e danneggiamento del patrimonio informativo aziendale è perpetrato attraverso interazioni con gli utenti.

A tal fine vengono organizzate, sia a livello centrale che periferico, campagne di awareness che, attraverso delle brevi sessioni elargite via piattaforma web, focalizzano l'attenzione su temi quali phishing, privacy, protezione dei dati e del posto di lavoro e molto altro, il tutto corredato da test di apprendimento.

L'intelligenza artificiale

L'adozione dell'intelligenza artificiale nel settore delle costruzioni rappresenta una svolta sostanziale da conoscere e implementare nei flussi di lavoro. Le soluzioni innovative introdotte dal progresso tecnologico applicato all'edilizia hanno permesso di automatizzare processi complessi, ottimizzare le operazioni di cantiere, migliorare significativamente gli standard di sicurezza e protezione, ed estrarre informazioni preziose da enormi quantità di dati strutturati e non. La crescente domanda di soluzioni basate sull'IA nel comparto testimonia il valore aggiunto che queste tecnologie stanno apportando a un settore la cui origine è tradizionalmente conservatrice.

Il Gruppo Carron, seguendo il trend, si sta adoperando per far confluire le potenzialità dell'IA nell'operatività quotidiana: dalla gestione intelligente dei DDT (Documenti Di Trasporto) alla consultazione di knowledge base tecnici per il personale di cantiere, che consulta le schede tecniche o gli stralci contrattuali per poter verificare la correttezza delle lavorazioni, passando per l'utilizzo di chatbot a cui richiedere risoluzione alle problematiche informatiche, le potenziali applicazioni sono innumerevoli.

IA e Sicurezza in Cantiere

La sicurezza in cantiere è una priorità per il Gruppo Carron. Per ridurre il rischio di incidenti, si stanno valutando sistemi intelligenti che possono rilevare situazioni di pericolo, come la mancanza di DPI, ingressi/ eventi non autorizzati in zone interdette, monitoraggio delle zone critiche e prevenzione tramite notifiche immediate su dispositivi mobili autorizzati. Questo consentirebbe interventi rapidi per risolvere criticità che possono indurre ad incidenti.

L'iscrizione alla “White list”

Le società operative appartenenti al Gruppo sono iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. white list) individuati dall'art.1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e riguarda i settori:

Sezione 1: servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti

sezione 3: estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti

sezione 4: confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume

sezione 5: noli a freddo di macchinari

sezione 6: fornitura di ferro lavorato

sezione 7: noli a caldo

sezione 8: autotrasporto per conto terzi

Con l'iscrizione alla white list, avente natura volontaria, si ritengono soddisfatti i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione ed è pertanto soggetta alle seguenti condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice Antimafia);
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa di cui all'art. 84, comma 3, del Codice Antimafia.

Il “Rating di legalità”

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alle società operative del Gruppo Carron un "Rating di Legalità", simbolicamente costituita dalla misura massima di "tre stellette".

Il Rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Al riconoscimento di un sufficiente livello di rating di legalità l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Modello di Organizzazione di Gestione e di Controllo – D.Lgs. 231/2001

Le società operative del Gruppo, Carron Cav. Angelo Spa e Carron Bau Srl sono dotate del Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo, idoneo a produrre efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, assicurando l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici al fine di evitare:

- delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- reati societari – reati tributari;
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati, delitti in materia di violazione del diritto d'autore e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- reati di riciclaggio;
- delitti contro la personalità individuale;
- reati ambientali;
- delitti di criminalità organizzata.

Sono inoltre costituiti gli Organismo Di Vigilanza (ODV), organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo con il compito di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione e di curarne l'aggiornamento. L'ODV relaziona periodicamente e comunque almeno una volta l'anno il consiglio di amministrazione della Società del proprio operato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Consolidato

ESG - Environmental – Sustainability - Governance

Il Gruppo Carron, con la rendicontazione del report di sostenibilità 2024 è al quarto Bilancio di sostenibilità su base volontaria.

Il 3 aprile 2025, il Parlamento Europeo ha votato il rinvio dell'entrata in vigore di alcuni obblighi di reporting e due diligence di sostenibilità (c.d. Stop-the-clock proposal), nell'ambito di un più ampio sforzo di semplificazione volto a rafforzare la competitività dell'UE. Conseguentemente, l'obbligo di redazione del Bilancio di Sostenibilità per la Carron Spa viene traslato di 2 anni, con l'obbligo di rendicontare nel 2028 l'anno 2027 (anziché 2025).

In attesa che vengano definiti i requisiti che le aziende dovranno possedere per rientrare o meno nell'obbligo di rendicontazione, la Carron Spa ha deciso comunque di proseguire l'impegno ad analizzare e rendicontare in modo trasparente tutti gli impatti ESG delle attività del Gruppo nei prossimi anni.

Questo ultimo report 2024, nel rispetto delle indicazioni normative della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) volta a migliorare e standardizzare il reporting di sostenibilità, viene redatto dalla Capogruppo Carron Holding e comprende le società rientranti nel perimetro del bilancio Consolidato, pertanto Carron Spa, Carron Bau Srl, Olm Nature Escape Srl, Immobiliarca Srl, Aquapolis Ssdl. Sono state escluse, pur se rientranti nel consolidato, Senectus Srl e Sans Souci Srl, in quanto hanno completato la loro attività e si avviano rispettivamente verso l'incorporazione in Carron Bau la prima e verso la liquidazione e chiusura la seconda.

Nel corso del 2024 è stata introdotta l'analisi della doppia materialità con lo scopo di identificare quelle tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali, sociali e di governance significativi del Gruppo Carron ed influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders rilevanti.

Il Comitato di Sostenibilità, composto dalla direzione e dalle persone responsabili del middle management, si è confrontato periodicamente al fine di adottare ed implementare le migliori decisioni strategiche in tutti quegli ambiti ESG ritenuti rilevanti e prioritari sia per l'azienda che per i nostri stakeholders.

Nel corso del 2024, abbiamo mantenuto ed introdotto diverse iniziative legate alle tematiche ESG.

Abbiamo continuato a comunicare e diffondere in modo trasparente la nostra vision, la nostra mission e tutti gli obiettivi aziendali dialogando con stakeholders interni ed esterni. Abbiamo tenuto acceso il faro sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori che da sempre si dimostra prioritaria per la nostra governance. Lo abbiamo fatto sia negli uffici che nei cantieri attivi, attraverso l'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi e la formazione costante. Inoltre, abbiamo operato in tema di parità di genere, di pratiche anticorruzione, di sicurezza stradale e di Sustainable procurement, ottenendo le relative certificazioni.

Applicando i principi di completezza e trasparenza abbiamo continuato ad ampliare il nostro perimetro di rendicontazione di sostenibilità, strutturando un sistema di tracciamento e monitoraggio dei dati ambientali e sociali per i cantieri attivi del Gruppo. Lo abbiamo fatto calcolando gli impatti su KPI raccolti per ogni singolo cantiere. Abbiamo inoltre continuato ad investire in progetti di riduzione delle emissioni e attivato nuove progettualità con le comunità locali, contribuendo attivamente allo sviluppo sociale ed economico dei territori in cui operiamo.

Per quanto riguarda gli obiettivi futuri, intendiamo porre al centro delle nostre azioni e degli investimenti aziendali la riduzione delle emissioni di carbonio, continueremo a prediligere i materiali di costruzione più sostenibili e, quando possibile, certificati. Inoltre, ci impegneremo a qualificare i nostri fornitori in base a criteri ambientali e sociali sempre più mirati e a condividere con loro obiettivi di sostenibilità.

EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Non si segnalano eventi significativi intervenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**Scenario macroeconomico e prospettive per il 2025**

All'inizio del 2025, il contesto macroeconomico internazionale si presenta ancora incerto. Sebbene si rilevino segnali di stabilizzazione sul fronte inflazionistico, persistono rischi sistemici connessi al perdurare di tensioni geopolitiche e conflitti militari. I tassi di interesse, pur mostrando una leggera flessione, continuano a influenzare le scelte di investimento, in particolare nel comparto immobiliare.

In questo contesto, il Gruppo si appresta ad affrontare il nuovo esercizio con una solida base operativa: un portafoglio ordini diversificato e costruito con rigore, privilegiando opportunità di qualità, tecnicamente sostenibili e coerenti con i criteri economici aziendali. L'attività core rimarrà focalizzata sul ruolo di General Contractor, puntando a rafforzare la presenza nei settori a elevata complessità tecnica e gestionale, con massima attenzione alla selezione della committenza e al presidio dei rischi contrattuali.

Un focus particolare sarà riservato agli appalti pubblici, trainati dagli investimenti del PNRR, che continuano a rappresentare una leva strategica per lo sviluppo infrastrutturale nazionale.

Per quanto riguarda il Real Estate, l'impegno sarà concentrato sul completamento delle iniziative già in corso, con l'obiettivo di finalizzare le vendite, in particolare nel segmento delle Residenze Sanitarie Assistite. L'avvio di nuovi sviluppi resta subordinato alla disponibilità di asset con prospettive solide di valorizzazione, tenuto conto delle attuali condizioni di mercato caratterizzate da margini compressi e costi di finanziamento elevati.

Il valore della produzione per il 2025 è previsto in crescita rispetto all'anno precedente, con il traguardo di raggiungere i 400 milioni di euro, mantenendo livelli di redditività in linea con quelli del 2024. Tale previsione si fonda sull'ordinato avanzamento delle commesse in essere e sulla capacità organizzativa e tecnica della struttura aziendale delle società operative.

Sotto il profilo finanziario, il gruppo prevede un equilibrio adeguato tra fabbisogni e fonti, grazie a una gestione attenta della liquidità, al costante supporto del sistema bancario e alla robustezza dei flussi generati dalla gestione operativa.

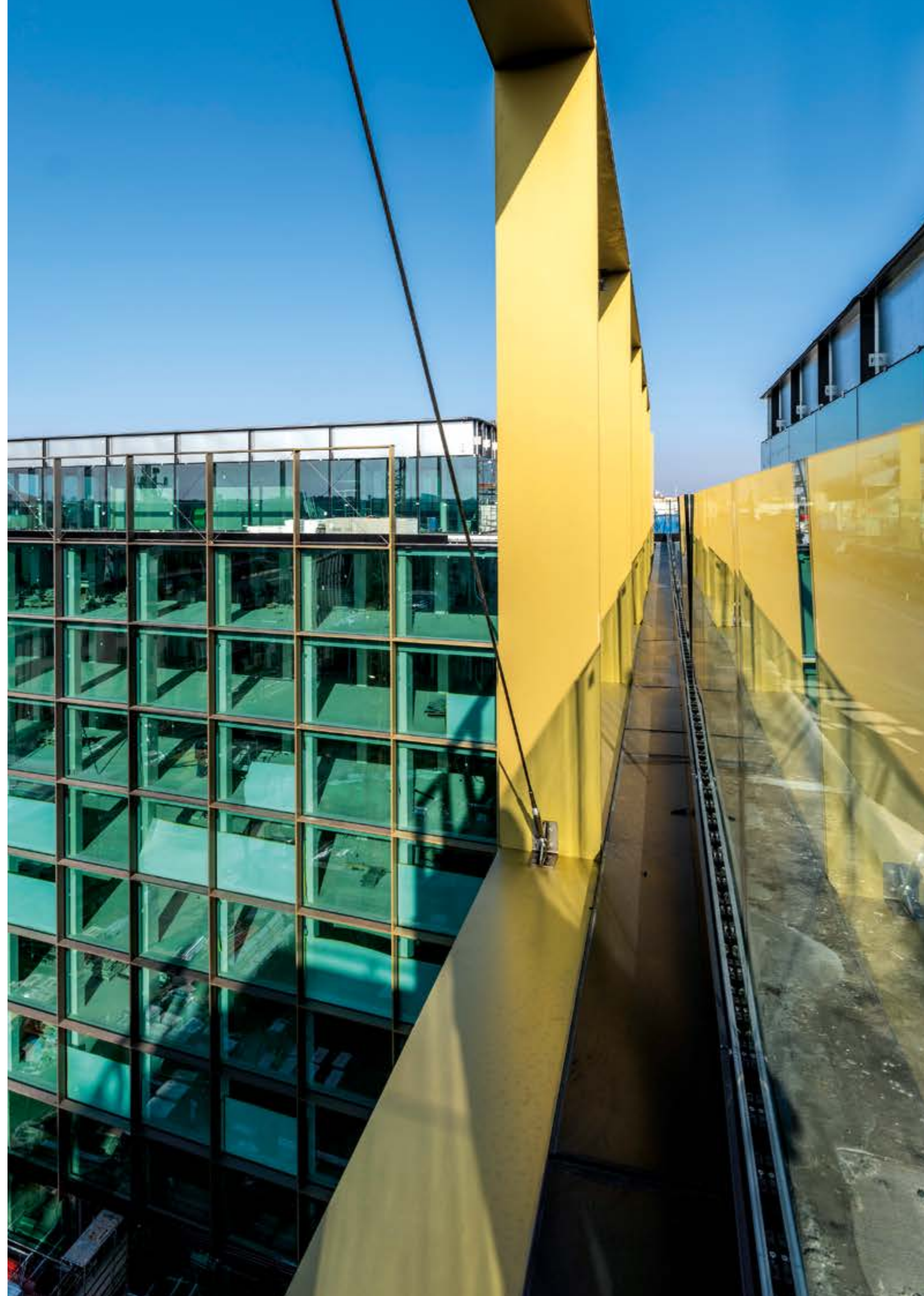
L'organico nel complesso sarà potenziato, per soddisfare le varie esigenze che emergono in particolare nell'area tecnica, con l'inserimento di nuove professionalità in grado di gestire l'aumentata complessità dei progetti e accompagnare la transizione verso una gestione sempre più integrata.

Il Gruppo affronta il 2025 con una struttura patrimoniale solida, una strategia chiara e un forte orientamento verso settori ad alto potenziale. È pronta a cogliere le opportunità che potrebbero derivare da un possibile allentamento delle politiche monetarie e da una rinnovata spinta agli investimenti pubblici infrastrutturali.

San Zenone degli Ezzelini, 30 maggio 2025

L'amministratore Unico della Consolidante Carron Holding S.r.l.

Marta Carron



A modern, minimalist interior space featuring large, dark stone walls and a large, shallow pool in the foreground. A lounge chair is positioned against the stone wall, and a glass railing is visible on the right side. The lighting is warm and ambient, creating a sophisticated atmosphere.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	22.332	7.803
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	91.010	164.558
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.676.698	1.833.792
5	Avviamento	417.418	500.902
6	immobilizzazioni in corso e acconti	0	500
7	Altre	950.939	1.027.961
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.158.397	3.535.516
II.	Materiali		
1	Terreni e fabbricati	67.393.144	41.695.688
2	Impianti e macchinari	4.095.339	4.958.754
3	Attrezzature industriali e commerciali	2.375.464	2.711.754
4	Altri beni	1.916.511	1.917.780
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	62.516	3.325
	Totale immobilizzazioni materiali	75.842.974	51.287.301
III.	Finanziarie		
1	Partecipazioni in:		
	b) Imprese collegate	11.724.817	11.884.067
	d) Altre imprese	501.967	425.619
	Totale partecipazioni	12.226.784	12.309.686
2	Crediti		
	b) Imprese collegate		
	oltre dodici mesi	7.158.503	5.615.843
	d-bis) Altre imprese		
	oltre dodici mesi	167.500	167.500
	Totale crediti	7.326.003	5.783.343
3	Altri titoli	2.050.000	2.050.000
4	Strumenti finanziari attivi	6.450	56.060
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.609.237	20.199.089
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	100.610.608	75.021.906

BILANCIO CONSOLIDATO

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.107.892	3.784.374
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.749.179	0
3	Lavori in corso su ordinazione	90.929.167	117.006.985
4	Prodotti finiti e merci	2.007.980	37.178.604
5	Acconti	0	2.000.000
	Totale rimanenze	119.794.218	159.969.963
II.	Crediti		
1	Verso clienti		
	entro dodici mesi	72.287.869	81.311.315
2	Verso imprese controllate		
	entro dodici mesi	669.748	6.193.117
3	Verso imprese collegate		
	entro dodici mesi	10.048.581	9.954.413
5 bis	Per crediti tributari		
	entro dodici mesi	5.297.847	7.018.132
	oltre dodici mesi	2.051.137	666.597
5 ter	Per imposte anticipate		
	entro dodici mesi	504.294	421.203
5 quater	Verso altri		
	entro dodici mesi	8.523.887	19.945.968
	oltre dodici mesi	525.488	640.931
	Totale crediti	99.908.851	126.151.676
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni in imprese controllate	11.483	11.483
2	Partecipazioni in imprese collegate	48.044	58.498
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.527	69.981
IV.	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	82.295.771	40.409.871
2	Assegni	-	-
3	Denaro e valori in cassa	117.745	110.521
	Totale disponibilità liquide	82.413.516	40.520.392
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	302.176.112	326.712.012
D	Ratei e risconti		-
	Vari	1.078.684	985.183
	Totale ratei e risconti attivi	1.078.684	985.183
	TOTALE ATTIVO	403.865.404	402.719.101

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale	1.400.000	1.400.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.591	87.591
III.	Riserve di rivalutazione	1.682.105	1.682.105
IV.	Riserva legale	280.000	200.000
VI.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	7.908.514	8.206.134
	Riserva per conversione in euro	(3)	(5)
VIII.	Utile/(Perdite) portate a nuovo	85.529.888	73.096.192
IX.	Utile/(perdita) d'esercizio	22.924.878	13.756.617
	Patrimonio Netto di Gruppo	119.812.973	98.428.634
	Capitale e riserve di terzi	8.500.112	6.669.444
	Utile/(perdita) di terzi	6.274.526	3.030.668
	Totale Patrimonio di terzi	14.774.638	9.700.112
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	134.587.611	108.128.746
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2	Fondi per imposte	86.208	58.654
4	Altri	6.035.925	3.734.794
	Totale fondi per rischi e oneri	6.122.133	3.793.448
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.065.591	985.996

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
D DEBITI			
1	Obbligazioni		
	oltre dodici mesi	0	5.000.000
4	Debiti verso banche	6.088.893	16.646.253
	entro dodici mesi	23.134.748	13.694.303
	oltre dodici mesi		
5	Debiti verso altri finanziatori		
	entro dodici mesi	466.879	706.431
	oltre dodici mesi	811.358	1.272.736
6	Acconti		
	entro dodici mesi	106.573.723	108.769.448
	oltre dodici mesi	5.649.955	17.941.321
7	Debiti verso fornitori		
	entro dodici mesi	83.520.978	101.140.221
9	Debiti verso imprese controllate		
	entro dodici mesi	1.464.845	985.157
10	Debiti verso imprese collegate		
	entro dodici mesi	19.196.474	10.663.289
12	Debiti tributari		
	entro dodici mesi	7.076.997	6.589.270
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	entro dodici mesi	1.540.212	1.381.086
14	Altri debiti		
	entro dodici mesi	5.540.058	4.009.347
	oltre dodici mesi	57.470	68.670
	Totale debiti	261.122.590	288.867.532
E RATEI E RISCONTI			
	Vari	967.479	943.379
	Totale ratei e risconti passivi	967.479	943.379
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	403.865.404	402.719.101

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.101.503	306.648.166
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	11.244.442	(8.635.076)
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(35.139.288)	31.471.589
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	233.382
5	Altri ricavi e proventi:		-
	- vari	4.910.421	4.789.476
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	380.117.078	334.507.537
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.475.946	34.661.172
7	Per servizi	252.718.797	226.076.800
8	Per godimento di beni di terzi	7.111.877	8.319.117
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	20.571.896	17.224.745
	b) Oneri sociali	6.221.949	5.237.673
	c) Trattamento di fine rapporto	1.311.581	1.101.312
	e) Altri costi	230.788	278.445
	Totale costi del personale	28.336.214	23.842.175
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	507.134	443.399
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.878.443	2.257.901
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	573.056
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	4.475.577	3.274.356
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.148.853)	6.589.829
12	Accantonamento per rischi	2.482.196	630.716
13	Altri accantonamenti	898.053	370.873
14	Oneri diversi di gestione	3.346.232	3.188.637
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	335.696.038	306.953.675
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	44.421.040	27.553.862

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2024

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	da imprese collegate	280.333	147.000
	Totale proventi da partecipazioni	280.333	147.000
16	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da altre società	883.215	727.960
	Totale altri proventi finanziari	883.215	727.960
	Totale proventi finanziari (15 + 16)	1.163.548	874.960
17	interessi e altri oneri finanziari:		
	da imprese collegate	200.000	280.000
	da altre società	3.538.099	3.700.904
	Totale interessi e altri oneri finanziari	3.738.099	3.980.904
17 bis	Utili (Perdite) su cambi	(27)	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + / 17 BIS)	(2.574.578)	(3.105.944)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	420.822	330.820
	Totale rivalutazioni	420.822	330.820
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	331.958	534.868
	Totale svalutazioni	331.958	534.868
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	88.864	(204.048)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + /-C + /-D)	41.935.326	24.243.870
22	imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	12.786.256	7.765.091
	b) imposte esercizi precedenti	(2.557)	3.260
	c) imposte differite e anticipate	(47.777)	(311.766)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	12.735.922	7.456.585
22	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.199.404	16.787.285
	- Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	22.924.878	13.756.617
	- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.274.526	3.030.668

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE		31/12/2024	31/12/2023
A	Flusso finanziario della gestione reddituale		
	Utile (perdita) dell'esercizio	29.199.404	16.787.285
	Imposte sul reddito	12.735.922	7.456.585
	Interessi Passivi (Interessi Attivi)	2.854.884	3.252.944
	(Dividendi)	0	(600.000)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.790.210	26.896.814
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	4.691.830	1.155.438
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.337.578	2.701.300
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	299.050	534.868
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.070.330)	150.908
	Totale rettifiche elementi non monetari	8.258.128	4.542.514
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	53.048.338	31.439.328
	Variazioni del capitale circolante netto		
	(Incremento) o decremento delle rimanenze	17.787.081	(14.886.298)
	(Incremento) o decremento dei crediti Vs clienti	14.452.647	(16.597.583)
	Incremento o (decremento) dei debiti Vs fornitori	(8.606.370)	(14.731.535)
	(Incremento) o decremento ratei e risconti attivi	(93.501)	20.132
	Incremento o (decremento) degli acconti da clienti	(14.487.091)	36.421.546
	Incremento o (decremento) ratei e risconti passivi	24.100	391.376
	Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.571.054	10.940.081
	Totale variazioni capitale circolante netto	22.647.920	1.557.719
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	75.696.258	32.997.047
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(2.861.884)	(3.252.944)
	(Imposte sul reddito pagate)	(12.295.972)	(6.695.107)
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo dei fondi)	(1.231.986)	(631.025)
	Totale altre rettifiche	(16.389.842)	(10.579.076)
	FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	59.306.416	22.417.971
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni Materiali		
	(Investimenti)	(8.304.368)	(12.745.532)
	Disinvestimenti	2.258.916	0
	Immobilizzazioni Immateriali		
	(Investimenti)	(82.016)	(760.058)
	Disinvestimenti	0	399.127
	Immobilizzazioni Finanziarie e altri titoli		
	(Investimenti)	(1.735.866)	(6.579.227)
	Disinvestimenti	8.426	0

BILANCIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate	0	0
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	1.112.161
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(7.854.908)	(18.573.529)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a verso banche e verso altri finanziatori	(596.103)	(630.014)
Accensione finanziamenti	16.500.000	2.225.160
(Rimborso finanziamenti)	(22.721.742)	(27.170.312)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Variazione delle quote di minoranze	-	-
(Rimborso di capitale)	0	0
Altri movimenti di patrimonio	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati dalla capogruppo o alle minoranze	(2.740.539)	0
FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(9.558.384)	(25.575.166)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)		
	41.893.124	(21.730.724)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI		
	40.520.392	62.251.116
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	82.413.516	40.520.392
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	41.893.124	(21.730.724)



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024



Premessa

Carron Holding S.r.l. è la Società capogruppo che svolge attività di direzione e coordinamento delle controllate operanti prevalentemente nel settore delle costruzioni, ma anche nel real estate e nel settore ricettivo-alberghiero, in conformità al rispettivo oggetto sociale.

Alla data di presentazione della presente nota integrativa i soci possessori delle quote di partecipazione al capitale sociale di Carron Holding S.r.l. sono:

Diego Carron

Partecipazione diretta detenuta 81.25%

Arianna Carron

Partecipazione diretta detenuta 6.25%

Paola Carron

Partecipazione diretta detenuta 6.25%

Marta Carron

Partecipazione diretta detenuta 6.25%

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 che ha attuato in Italia la VII direttiva dell'Unione Europea, ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che include prospetti illustrativi dello stato patrimoniale e del conto economico riclassificati in forma sintetica, oltre che la descrizione della natura dell'attività dell'impresa, l'evoluzione prevedibile della gestione e tutte le altre informazioni di legge.

Per l'interpretazione e l'integrazione delle disposizioni di legge si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ai relativi documenti emessi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Contabilmente e in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del cod. civ. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del cod. civ., alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

DEROGHE

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del cod. civ.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo dell'integrazione globale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate, valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta nella voce "Avviamento" oppure, in assenza di utilità futura, è addebita a conto economico;
- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni, sono oggetto di eliminazione;
- in sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data del bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili e le perdite sono di importo irrilevante;
- i principi di consolidamento non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2024 di tutte le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. Non vi sono, infine, società che abbiano una data di chiusura dell'esercizio diversa da quella di riferimento del bilancio consolidato; non vi è pertanto la necessità di predisporre appositi bilanci annuali intermedi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Il perimetro di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo e delle imprese nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell’art. 26 del Decreto Legislativo n. 127/91.

Il Gruppo è, alla data del 31/12/2024, costituito dalle seguenti Società consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede	Percentuale di partecipazione
Carron Holding S.r.l. Attività delle Holding e gestione partecipazioni	San Zenone degli Ezzelini (TV)	Capogruppo
Carron Cav. Angelo S.p.A. Attività di costruzioni edilizie e infrastrutture per conto proprio e per conto di terzi	San Zenone degli Ezzelini (TV)	100,00%
Carron BAU Srl Attività: costruzioni edilizie e infrastrutture per conto proprio e per conto di terzi	Varna (BZ)	60,00%
OLM NATURE ESCAPE Società Agricola a r.l. Gestione Residence	Varna (BZ)	60,00% Indiretta tramite Carron Bau Srl
Senectus Srl Attività di gestione di beni immobili propri	San Zenone degli Ezzelini (TV)	60,00% Indiretta tramite Carron Bau Srl
Sans Souci Srl Attività di gestione di beni immobili propri	San Zenone degli Ezzelini (TV)	100,00% Indiretta tramite Carron Cav. Angelo Spa
Immobilmarca Srl Attività di compravendita di beni immobili proprio	San Zenone degli Ezzelini (TV)	100,00% diretta
Aquapolis ssd rl Attività sportive dilettantistiche – Gestione Piscina	Bassano del Grappa (VI)	100,00% Indiretta tramite Immobilmarca Srl

Rispetto allo scorso esercizio, si registra l’incremento della quota di partecipazione in Senectus Srl dal 36% al 60%, inoltre è intervenuta in data 04/06/2024 la fusione inversa tra MANUS Srl ed Immobilmarca Srl, che non ha comportato modifiche del perimetro di consolidamento.
Riportiamo di seguito l’elenco delle partecipazioni in società controllate escluse dal perimetro di consolidamento, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 127/91, con la relativa motivazione per l’esclusione:

Denominazione sociale	Sede	Capitale	Part. %	motivo esclusione
Forte Joint Venture	Malta	10.000	52,00	(1)

Motivi di esclusione

- (1) Irrilevanza della controllata
- (2) Limitazione nell'esercizio del controllo
- (3) Impossibilità nell'ottenimento delle informazioni necessarie
- (4) Azioni o quote possedute esclusivamente per successiva alienazione

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Rimane esclusa dal perimetro di consolidamento la controllata Forte JV data l’irrilevanza della stessa dovuta all’insussistenza di fatti operativi avvenuti nel corso dell’esercizio oltre al fatto che è in corso la pratica di liquidazione e cessazione dell’attività.
Non sono inoltre incluse nel perimetro di consolidamento le società controllate e collegate costituite in forma consortile tra imprese concorrenti riunite ai sensi dell’art. 93 del DPR 207/2010 per l’esecuzione unitaria, totale o parziale dei lavori, in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non appare rilevante. Si rileva, inoltre, che attraverso il meccanismo del "ribalto costi e ricavi" le performance economico/finanziario delle consortili sono già riflesse pro-quota nei bilanci dei soci e che tali entità non presentano nei propri saldi patrimoniali un indebitamento finanziario rilevante nei confronti di terzi. Le relative partecipazioni sono valutate al costo e sono ricomprese tra le attività finanziarie rientranti nelle poste dell’Attivo circolante (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).

Ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 non vi sono società soggette a controllo congiunto da includere nel consolidamento con il metodo proporzionale.

I principi di consolidamento adottati non sono modificati rispetto l'esercizio precedente.

Società collegate

Le società collegate sono imprese nelle quali il Gruppo esercita un’influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.
Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono inizialmente iscritte al costo. Le successive variazioni vengono rilevate nel seguente modo:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio Netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole o il controllo congiunto cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio Netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto non rappresentate dal risultato di Conto Economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio Netto.

Società	Sede	Percentuale di partecipazione
CABI Srl Valorizzazione e promozione Immobiliare	San Zenone degli Ezzelini (TV)	50,00%
Europont Srl Attività di noleggio con posa di ponteggi per l’edilizia	Laives (BZ)	34,30% Indiretto tramite Carron Bau Srl
Galileo Srl Attività di Costruzione di edifici residenziali e non	Pozzuolo del Friuli (UD)	33,33% indiretto attraverso Immobilmarca Srl
Zabarella 2023 Srl Locazione immobili di beni propri o in leasing	Milano (MI)	35% indiretto attraverso Carron Spa

Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle controllate e collegate, sono imprese in cui il Gruppo esercita generalmente una percentuale di possesso inferiore al 20%. Tali partecipazioni sono valutate col metodo del costo, ridotto per le perdite durevoli di valore.

Denominazione sociale	Sede	Capitale	Part. %	Patrimonio netto	Valore di iscrizione
Strada del Mare S.p.A. in liquidazione	Jesolo (VE)	720.000	4,55	720.000	16.864
Parcheggio Piazza Vittoria S.r.l.	Milano	2.000.000	5,00	1.874.250	97.423
Ospedal Grando S.r.l.	Padova	11.000.000	2,50	43.241.374	275.000
Banca delle Terre Venete	Vedelago (TV)	6.591.848	0,00		1.032
Meran Central Parking Srl	Bolzano (BZ)	5.665.000	0,02	6.168.567	877
Impianti Averau Srl	Cortina d'Amp. (BL)	508.000	5,5	6.714.149	18.828
Consorzio Elettrico Cantuccio Soc. coop. A r.l.	Caminata di Tures (BZ)	121.782	5,0	895.712	6.077
Alpe Adria Holding Srl	Varna (Bz)	515.700	16,56	515.714	85.866

USO DI STIME

La predisposizione del Bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria e il Conto Economico, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci successivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime, e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo, sono i seguenti:

- **Imposte:** le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili e imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, la valutazione per la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili negli esercizi successivi, sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri attesi.
- **Svalutazione crediti:** la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- **Rischi su lavori in corso:** il Gruppo opera in settori di business con schemi contrattuali complessi; per meglio supportare le stime, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione di analisi dei rischi di commessa finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti.
- **Vertenze legali:** gli accantonamenti relativi a contenziosi sono frutto di un processo che si basa sulla valutazione delle probabilità di soccombenza;
- **Ricavi:** i ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori. La stima del margine di commessa atteso è un processo complesso di valutazione che include l'identificazione di diversi rischi inerenti: le attività operative, le condizioni di mercato, e ogni altro elemento per quantificare i futuri costi e i tempi attesi per il completamento del progetto.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Nel presente esercizio, il Gruppo ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, a eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

Il Gruppo ha applicato l'OIC 34 in linea con le previsioni dell'OIC 29, determinando retroattivamente gli effetti derivanti dal cambiamento del principio contabile, senza ricorrere all'espedito pratico concesso dall'OIC 34 nell'applicare le disposizioni del presente principio applicano solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1 gennaio 2024. L'applicazione del nuovo principio non ha comportato impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli immobili, impianti e macchinari, attrezzature e altri beni, sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene, per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Vita utile dell'attività materiale	
Fabbricati	33 anni
Impianti generici	10 anni
Macchinari operatori e impianti specifici	7 anni
Escavatori e pale meccaniche	5 anni
Costruzioni leggere	8 anni
Casseforme metalliche	4 anni
Attrezzatura d'officina	10 anni
Strumenti e livelli elettrici ed elettronici	2,5 anni
Attrezzatura varia e minuta	2,5 anni
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8 anni
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	5 anni
Computer e sistemi telefonici elettronici	5 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Autovetture	4 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto Economico nell'anno in cui è operata l'eliminazione.

Alcune categorie di beni incorporano le rivalutazioni effettuate in forza della Legge 342/2000. I beni immobili iscritti nel bilancio d'esercizio delle società consolidate chiuso al 31/12/2007, fra le immobilizzazioni materiali, la cui iscrizione risultava confermata anche nel bilancio dell'esercizio 2008, sono stati assoggettati alla rivalutazione ai sensi del D.L. n. 185 del 29/11/2008, art. 15. Commi 16 e 22. Si precisa, infine, che alcune categorie di beni incorporano inoltre le rivalutazioni effettuate in forza del D.L. 104/2020.

Le immobilizzazioni materiali, acquisite mediante l'esercizio del diritto di riscatto al termine della locazione finanziaria, sono iscritte al valore corrisposto per il riscatto stesso.

Le plusvalenze o le minusvalenze da alienazione cespiti, quando si riferiscono a cessioni o radiazioni di beni strumentali impiegati nella normale attività dell'impresa e aventi scarsa significatività, sono rilevate al conto economico rispettivamente tra gli "altri ricavi" e "oneri diversi di gestione".

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Il Gruppo ha inoltre adottato i dettami previsti dall'OIC 17, per cui i contratti di leasing vengono rappresentati con il metodo finanziario. I costi per le attività utilizzate mediante leasing operativi, attraverso i quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni, sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il costo specifico, e il valore desunto dall'andamento del mercato, nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di legge civilistiche e fiscali in materia. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I fabbricati da alienare (prodotti finiti) e i prodotti in corso di lavorazione, sono valutati al minore tra il costo determinato come sopra e il valore normale di mercato; se oggetto di compromesso, ultimati e consegnati ai compromissari, e purché sia stato ottenuto un significativo flusso finanziario da parte dei promittenti acquirenti, i fabbricati da alienare vengono valutati ai corrispettivi pattuiti nel contratto preliminare.

Gli acconti e le caparre ricevute dai compromissari sono contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono imputati ai ricavi al momento della stipulazione del relativo rogito notarile.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Comprendono commesse e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, sulla base della percentuale di completamento, applicando la metodologia del "costo sostenuto" (cost to cost). Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui divengono prevedibili, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Non sono state effettuate compensazioni di tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi; ovvero pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera che rappresentano forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio nell'apposita voce degli "acconti da clienti", mentre quelle pagate ai subappaltatori sono iscritte tra gli "altri crediti".

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione, corrisposti dai Committenti sulla base di Stati di Avanzamento Lavori regolarmente accettati, i cui ammontari sono contabilizzati tra i Ricavi.

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza viene classificata nei fondi rischi e oneri.

Gli oneri futuri relativi a contratti di costruzione, connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione di prezzi, gli incentivi e le eventuali riserve nella misura in cui è ragionevolmente certa la loro manifestazione e che possano essere determinati con attendibilità.

A tale riguardo, le relative valutazioni sono state svolte con riferimento:

- alla normativa specifica in materia di lavori pubblici;
- alle clausole contrattuali;
- allo stato di avanzamento delle negoziazioni con il committente e alla probabilità dell’esito positivo di tali negoziazioni;
- laddove necessario, a causa della complessità delle specifiche fattispecie, ad approfondimenti di natura tecnico-giuridica effettuati anche con l’ausilio di consulenti esterni, volti a confermare la fondatezza delle valutazioni effettuate.

I COSTI DI COMMESSA

I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all’attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. Nell’ambito dei costi sono inclusi anche:

- i costi pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l’attività di costruzione (a seconda dei casi, costi di elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l’organizzazione e l’avvio della produzione, costi di installazione cantiere);
- i costi post-operativi che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede).
- i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle opere, remunerati nell’ambito del contratto riferito all’attività di commessa (come ad esempio le manutenzioni periodiche, l’assistenza e la supervisione nei primi periodi di esercizio delle singole opere);
- gli oneri futuri relativi contratti di costruzione connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Fanno eccezione all’applicazione del predetto criterio i crediti già esistenti antecedenti l’entrata in vigore del D.lgs. n. 139/2015 (c.d. decreto bilanci), che non hanno esaurito gli effetti alla data dell’1 gennaio 2016, la cui rilevazione avviene al valore nominale.

Al momento della rilevazione iniziale, taluni crediti commerciali, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, e i relativi ricavi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è stata rilevata attraverso apposita riserva di patrimonio netto.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L’importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L’importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al minore fra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desunto, ove possibile, dall’andamento del mercato o da altri indicatori di mercato. All’interno della voce sono ricomprese anche:

- partecipazioni in società controllate;
- partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni in questione sono principalmente relative alle società controllate e collegate costituite in forma consortile per i cui criteri di valutazione si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono espressi secondo il criterio della competenza economica e temporale, nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data del bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L’entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data del bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità dei valori, l’accantonamento rappresenta la migliore stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l’accantonamento originario, mentre, se l’eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell’attività, l’eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Tra i “Fondi per rischi e oneri” sono iscritti quelli relativi alle imposte, anche differite, accogliendo gli oneri stimati per la definizione di potenziali contenziosi tributari, nonché il fondo imposte differite calcolate in funzione del reddito delle commesse infrannuali, valutate ai fini civilistici in base alla percentuale di completamento ma fiscalmente soggette a imposizione in base alla commessa completata.

Con apposita voce “Altri” fondi sono stati stanziati:

- i costi stimati dopo la chiusura delle commesse che si riferiscono normalmente a:
 - costi di smobilizzo del cantiere, cioè quelli per rimuovere le installazioni;
 - costi per il rientro dei macchinari in sede;
 - costi per il trasporto dei materiali non utilizzati in altro cantiere o in sede, incluse le perdite sui materiali abbandonati;
- costi per il collaudo delle opere eseguite;
- oneri per penalità contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di “riserve” avanzate da subappaltatori o subfornitori;
- oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna, ove contrattualmente previsto;

- oneri per garanzie contrattuali;
- e inoltre:
 - i costi per fronteggiare contenziosi legali;
 - i costi per porre rimedio alle difformità e ai vizi delle opere che intervenissero nel decorrere due anni dal collaudo provvisorio, eliminabili a spese dell'appaltatore (ex artt. 1667/1668 c.c.).
- perdite attese sulle partecipate
- costi per le manutenzioni straordinarie presunte future necessarie in adempimento di quanto previsto contrattualmente sui beni in concessione.

FONDO TFR

Nella voce "trattamento di fine rapporto" è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo e il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno avuto impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 per la consolidata Carron Cav. Angelo S.p.A. che, a seguito della riforma, registra un incremento della voce in esame solo per la quota di rivalutazione del fondo, in quanto la quasi totalità degli stanziamenti a partire dall'anno 2007 è stata versata, in base alle scelte di ogni singolo lavoratore, a fondi di previdenza complementare o al Fondo Tesoreria presso l'INPS. Per le altre società del Gruppo la normativa in questione non ha avuto impatti in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continuano a rimanere in azienda.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato si rinvia a quanto illustrato con riferimento ai crediti. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi, ovvero dipendenti da prestazioni pattuite in contratti d'appalto, sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, ovvero sulla base di Stati di Avanzamento Lavori regolarmente approvati e certificati. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte differite, invece, sono iscritte anche qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. I debiti per imposte differite e i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, sono appostati rispettivamente nel "fondo per rischi e oneri" o nei "crediti verso altri" dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Le garanzie personali, distinte in fideiussioni e altre garanzie personali, sono segnalate in nota integrativa per un ammontare pari all'effettivo impegno. Oltre agli impegni e rischi sono iscritte anche le operazioni relative a tutti gli impegni e i rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Il dettaglio è esposto in un'apposita tabella al termine delle note di commento della sezione del "Passivo patrimoniale".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	6	7	-1
Quadri	17	12	5
Impiegati	202	191	11
Operai	115	82	33
Altri	5	3	2
Totale	345	295	50

Vengono applicati i contratti collettivi nazionali specifici per ogni attività esercitata. Nel dettaglio i contratti applicati sono quelli dell'edilizia Industria, Metalmeccanica industria, turismo e attività sport e salute.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano, al 31/12/2024, a Euro 3.158.397, la composizione della voce e le sue movimentazioni sono di seguito elencate:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni. Licenze. Marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totale
Costo storico	26.466	761.904	3.926.792	834.838	500	1.449.516	7.000.016
Ammortamenti precedenti	(18.663)	(597.346)	(2.093.000)	(333.936)		(421.555)	(3.464.500)
Valore di inizio esercizio	7.804	164.557	1.833.792	500.902	500	1.027.961	3.535.516
Riclassifiche	(1)	500	0	0	(500)	0	(1)
Incrementi per acquisizioni	23.261	32.041	0	48.000		26.715	130.017
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(8.731)	(106.089)	(157.094)	(131.484)	0	(103.737)	(507.135)
Variazioni da consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	22.332	91.010	1.676.698	417.418	0	950.939	3.158.397

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi, in particolare, i costi per l'acquisizione e l'implementazione di software, oltre ai costi inerenti la gestione ed il mantenimento della certificazione S.O.A. Relativamente alla voce "Avviamento", questa riporta il valore emerso in sede di primo consolidamento delle controllate OLM Nature Escape che verrà ammortizzato in 10 anni. La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per Euro 1.676.698 riflette per Euro 1.675.340 i costi e degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'impianto natatorio nel Comune di Bassano del Grappa al netto del contributo erogato dall'Ente Concedente e del relativo fondo di ammortamento. Tale immobilizzazione è ammortizzata, in relazione alla durata del contratto di concessione, scadente il 31/08/2035.

Nel prospetto sottostante vengono dettagliati i tempi di ammortamento della voce "Avviamento":

Avviamento Società	Periodo amm.to	Valore iniziale	Residuo da ammortizzare
OLM Nature Escape	10 anni	834.838	417.418

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano, al 31/12/2024, a Euro 75.842.974 Le movimentazioni intervenute per ciascuna categoria di beni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, come rinvenienti dai bilanci d'esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento, sono le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Costo storico	51.330.543	7.547.286	5.566.796	5.138.768	3.325	69.586.988
Ammortamenti precedenti	(9.634.855)	(2.588.532)	(2.855.042)	(3.220.988)	0	(18.299.417)
Valore di fine esercizio	41.695.688	4.958.754	2.711.754	1.917.780	3.325	51.287.301
Riclassifiche	20.604.032	0	19.176	0	0	20.623.208
Incrementi per acquisizioni	7.026.197	174.347	479.278	565.355	59.191	8.304.368
Decrementi per disinvestimenti	0	(484.535)	(5.903)	(3.023)		(493.461)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.932.774)	(553.227)	(828.841)	(563.601)		(3.878.443)
Valore di fine esercizio	67.693.144	4.095.339	2.375.464	1.916.511	62.516	75.842.974

Il saldo della voce "Terreni e fabbricati" include anche il valore dei terreni che, a seguito delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, non sono più sottoposti al processo di ammortamento. Alla voce "Terreni e Fabbricati" gli incrementi alla voce "Riclassifiche" sono relativi a beni immobili in precedenza classificati tra le rimanenze. Tale riclassifica si è resa necessaria a seguito del mutamento dell'intento originario delle società riguardo alla destinazione economica dei beni, in coerenza con quanto previsto dai principi contabili nazionali.

Nel dettaglio gli immobili oggetto di riclassificazione sono stati i seguenti:

Ubicazione	Destinazione	Importo
Castelfranco V.to (TV)	Commerciale	250.074
Torino (TO)	Commerciale	1.873.958
Silea (TV)	Commerciale e Direzionale	18.480.000
Totale		20.604.032

Gli altri incrementi invece afferiscono ad acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Ubicazione	Destinazione	Importo
Udine (UD)	Commerciale	6.079.364
Merano (BZ)	Direzionale	830.523
Incrementi su beni		116.310
Totale		7.026.197

Tutti gli immobili acquisiti o trasferiti sono messi a reddito mediante contratti di locazione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

I beni aziendali accolgono l'ammontare della rivalutazione effettuata ai sensi del Ex legge 342/2000, D.lgs. 185/2008 e Decreto Legge 104/2020.

Al 31/12/2024, pertanto, il valore complessivo delle rivalutazioni effettuate ammonta a euro 7.781.351; come riepilogato nella tabella che segue:

Descrizione	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	7.190.053
Impianti e macchinari	334.219
Attrezzature industriali e commerciali	167.345
Altri beni	89.734
Totale	7.781.351

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni esposte al punto III dello Stato Patrimoniale sono così costituite:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	11.724.817	11.884.067	(159.250)
Altre imprese	501.967	425.619	76.348
Totale	12.226.784	12.309.686	(82.902)

Nel dettaglio le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Forte JV	0			0
Partecipazioni in imprese controllate		0	0	0
Cabi Srl	408.243		(74.954)	333.289
Consorzio Vie del Mare	18.228		(18.228)	0
Zabarella 2023 Srl	7.344.338	1.334		7.345.672
Europont Srl	1.658.585	39.488		1.698.073
Galileo Srl	2.454.673	100.000	(206.890)	2.347.783
Partecipazioni in imprese collegate	11.884.067	140.822	(300.072)	11.724.817
Ospedal Grando Srl	275.000			275.000
Strada del Mare Spa	26.382		(9.518)	16.864
Parcheggio Vittoria Srl	97.423			97.423
Banca delle Terre Venete Spa	516			516
Meran Centrum Parking Spa	877			877

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Imp. Averau Srl	18.828			18.828
Banca delle Terre Venete	516			516
Società cooperativa Cantuccio	6.077			6.077
Alpe Adria Holding Srl		85.866		85.866
Altri	425.619	85.866	(9.518)	501.967
Totale	12.309.686	226.688	(309.590)	12.226.784

Relativamente alla partecipazione in Zabarella 2023 S.r.l. è stato sottoscritto da parte della controllata Carron Cav. Angelo S.p.A. un accordo di investimento con la società Covivio SA per la completa ristrutturazione e valorizzazione, nonché successiva vendita delle unità immobiliari abitative risultanti dalla ristrutturazione, di un complesso immobiliare sito a Padova denominato Cà del Chiostro.

L'accordo prevede:

- la cessione, da parte di Covivio SA, del 49% della partecipazione in Zabarella 2023 Srl a Carron Spa, operazione perfezionata a settembre 2023 per un corrispettivo di Euro 17.150;
 - la stipula di un contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori.
- Successivamente, con l'obiettivo di rafforzare le risorse patrimoniali a disposizione della società partecipata:
- sono stati effettuati versamenti a titolo di riserva straordinaria della collegata per complessivi Euro 15,4 milioni di cui la quota attribuibile alla Società Euro 7.546.000;
 - è stato deliberato un aumento del capitale sociale a titolo oneroso da 10 migliaia fino a 17,8 migliaia (con previsione di sovrapprezzo di massimo 11,8 milioni di Euro), suddiviso in due tranches:
 - una tranches in via inscindibile da 4 migliaia di euro, oltre al sovrapprezzo di 6 milioni, sottoscritta e già versata da Covivio Sa;
 - una tranches in via scindibile da 3,8 migliaia di euro, oltre al sovrapprezzo di 5,765 milioni di euro, destinata a Carron Spa da perfezionarsi entro il 31 marzo 2025.Carron Cav. Angelo Spa in data 25 marzo 2025 ha provveduto al versamento dell'aumento del capitale sociale, portando pertanto al 49% la quota di partecipazione.

In virtù, pertanto, dell'avvenuta sottoscrizione e versamento dell'aumento da parte di Covivio Sa, la quota di partecipazione di Carron Spa risulta essere al 31 dicembre 2024 pari al 35% del capitale sociale.

Si fornisce di seguito dettaglio del valore di iscrizione delle partecipate rispetto ai rispettivi patrimoni netti:

Denominazione sociale	(a) valore al 31/12/2024	(b) patrimonio netto al 31/12/2024	(c) utile (perdita)	(d) % possesso	(e= b*d) Valore pn in rapporto quota	Differenza (e-a)
Imprese controllate						
Forte JV (**)	0	0	0	52,00%	0	0
Totale	0	0	0		0	0
Imprese collegate						
Cabi Srl	333.289	666.578	(149.908)	50,00%	333.289	0
Zabarella 2023 Srl	7.345.672	20.987.635	3.813	35,00%	7.345.672	0
Europont Srl	1.698.073	3.465.455	379.652	49,00%	1.698.073	(0)
Galileo Srl	2.347.783	7.044.055	79.299	33,33%	2.347.784	1
Totale	11.724.817				11.724.817	

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Al 31/12/2024 i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 7.326.003 registrando una variazione complessiva in aumento di Euro 1.542.660 rispetto al 31/12/2023.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Variazioni del perimetro di consolidamento	31/12/2024
Consorzio Vie del Mare	30.800		(14.340)		16.460
Trento Tre Scarl	701.843				701.843
Officine Trento Scarl	138.200				138.200
Cabi Srl	4.645.000	1.857.000	(200.000)		6.302.000
Galileo Srl	100.000		(100.000)		0
Verso imprese collegate	5.615.843	1.857.000	(314.340)	0	7.158.503
Ospedal Grando Srl	152.500				152.500
Consorzio Cantuccio	15.000				15.000
Altri	167.500				167.500
Totale	5.783.343	1.857.000	(314.340)	0	7.326.003

La variazione della consistenza dei crediti verso collegate riflette l'erogazione di un finanziamento infruttifero alla partecipata CABI Srl per Euro 1.650.000. Le altre variazioni sulla stessa sono riconducibili alle movimentazioni dovute all'applicazione del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttifero. La variazione in diminuzione sulla partecipata Galileo rappresenta la riclassificazione del finanziamento soci a partecipazione in seguito alla conversione dello stesso in c/aumento capitale sociale.

ALTRI TITOLI

La voce "altri titoli" accoglie il valore della quota di investimento nel fondo denominato "Salute 2" del valore di Euro 2.050.000, nonché la partecipazione al Fondo d'investimento denominato "Geminus", il cui valore è stato azzerato nell'esercizio precedente; non ci sono variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Altri titoli	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo investimento "Geminus"			-
Fondo d'investimento "Salute 2"	2.050.000	2.050.000	-
Totale	2.050.000	2.050.000	-

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

STRUMENTI FINANZIARI ATTIVI

La voce riflette il valore al Mark to Market di uno strumento finanziario IRS (Interest Rate Swap) sottoscritto nel 2020 dalla controllata Carron Cav. Angelo Spa.

Tipologia Contratto	IRS (Interest Rate Swap) O.T.C.
Finalità	Copertura rischio oscillazione tasso di interesse
Controparte emittente	BNL BNP Paribas
Data operazione	30/06/2020
Data decorrenza	30/06/2020
Data scadenza	30/06/2025
Importo Nozionale	Euro 5.000.000
Modalità Rimborso	Rate trimestrali
Valore Mark to Market	6.450

Tale strumento è stato classificato come speculativo e pertanto, nell'esercizio 2024, sono stati rilevati tra gli "interessi e altri oneri" la somma di Euro 56.917 per adeguare la rappresentazione contabile dello strumento al valore Mark to Market iscritto tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L' attivo circolante al 31/12/2024 è così costituito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimanenze	119.794.218	159.969.963	(40.175.745)
Crediti	99.908.851	126.151.676	(26.242.825)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.527	69.981	(10.454)
Disponibilità liquide	82.413.516	40.520.392	41.893.124
Totale	302.176.112	326.712.012	(24.535.900)

RIMANENZE

Le rimanenze, dopo l'eliminazione dei saldi infragruppo, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.107.892	3.784.3734	6.323.518
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.749.179	0	16.749.179
Lavori in corso su ordinazione	90.929.167	117.006.985	(26.077.818)
Prodotti finiti e merci	2.007.980	37.178.604	(35.170.624)
Acconti	0	2.000.000	(2.000.000)
Totale	119.794.218	159.969.963	(40.175.745)

Alla voce "Materie prime" vengono allocati i costi di acquisto delle aree edificabili nelle quali vengono poi realizzati interventi immobiliari con costruzione diretta di immobili. La variazione intervenuta è data dal fatto che sono state acquisite aree le cui attività di costruzioni inizieranno negli esercizi successivi. Alla voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" sono riclassificati i costi sostenuti per la realizzazione dell'immobile con destinazione Residenza Sanitaria Assistita in Rapagnano (FM), da parte della controllata Carron Cav. Angelo S.p.A. a seguito alla risoluzione del contratto di compravendita di cosa futura da parte del committente. È prevista l'ultimazione della struttura nel corso dell'esercizio 2025 e, a seguito della risoluzione del contratto di compravendita di cosa futura da parte del committente, la controllata Carron Cav. Angelo S.p.A. ha avviato delle trattative con un soggetto terzo al quale affidare l'avvio e la gestione della struttura dietro pagamento di un canone di locazione per l'utilizzo della stessa.

I lavori in corso su ordinazione hanno durata media di esecuzione di 18 mesi e possono essere suddivisi nelle seguenti macrocategorie:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lavori in corso - General Contractor	19.328.493	26.632.407	(7.303.914)
Lavori in corso - Real Estate- Vendita di cosa futura	71.600.674	90.374.578	(18.773.904)
Totale	90.929.167	117.006.985	(26.077.818)

Giova ricordare i Lavori in corso riferiti a Vendita di cosa futura. Contrariamente ai lavori in corso come General Contractor non prevedono la fatturazione dei lavori eseguiti per stati di avanzamento, ma il conseguimento del ricavo avverrà solamente al momento della stipula degli atti notarili di trasferimento delle proprietà agli acquirenti. Le somme corrisposte dalle controparti di contratti di compravendita di beni futuri durante l'esecuzione dei lavori vengono allocati tra il passivo alla voce "Acconti". In particolare, le somme allocate tra gli acconti e riferite a contratti di compravendita di beni futuri ammontano ad Euro 39.850.559. Tra i "prodotti finiti e merci" sono ricomprese le giacenze materiali di cantiere rilevate a fine esercizio, oltre ad immobili destinati alla vendita. Il decremento di Euro 35.170.624 oltre dalla vendita di alcune unità immobiliari è determinato per Euro 20.604.032 dal trasferimento di alcune unità immobiliari ad immobilizzazioni, già commentato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

CREDITI

La partita dei crediti iscritti nell'attivo circolante, dopo l'eliminazione dei saldi infragruppo, presenta le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Verso clienti	72.287.869	81.311.315	(9.023.446)
Verso imprese controllate non consolidate	669.748	6.193.117	(5.523.369)
Verso imprese collegate	10.048.581	9.954.413	94.168
Per crediti tributari	7.348.984	7.684.729	(335.745)
Per imposte anticipate	504.294	421.203	83.091
Verso altri	9.049.375	20.586.899	(11.537.524)
Totale	99.908.851	126.151.676	(26.242.825)

La suddivisione dei crediti secondo le scadenze è la seguente:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre i 5 esercizi	Totale
Verso clienti	72.287.869	-		72.287.869
Verso imprese controllate non consolidate	669.748	-		669.748
Verso imprese collegate	10.048.581	-		10.048.581
Per crediti tributari	5.297.847	965.451	1.085.686	7.348.984
Per imposte anticipate	504.294	-		504.294
Verso altri	8.523.887	525.488		9.049.375
Totale	97.332.226	1.490.939	1.085.686	99.908.851

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti commerciali non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Non vi sono crediti esigibili oltre cinque anni. I crediti verso clienti sono espressi al netto delle note di credito e comprendono i corrispettivi per le fatture da emettere correttamente contabilizzate secondo il principio di competenza. I crediti verso clienti sono rappresentati in prevalenza da posizioni nei confronti di Soggetti Appaltanti per Stati di Avanzamento Lavori fatturati e da fatturare, in aderenza a clausole contrattuali ,e risultano al netto dei fondi svalutazione, il cui saldo è così dettagliato:

Fondo svalutazione crediti	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	20.939	789.290	810.229
Accantonamenti nell'esercizio	0	90.000	90.000
Utilizzo nell'esercizio	0	(95.858)	(95.858)
Saldo al 31/12/2024	20.939	783.432	804.371

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

I crediti verso società controllate e collegate sono composti da partite di credito verso società consortili escluse dal consolidamento. Le stesse riguardano principalmente i rapporti di natura commerciale per prestazioni rese alle medesime società consortili, ovvero partite di credito sorte in ragione degli incassi effettuati da parte delle società consortili partecipate a fronte di corrispettivi contrattuali corrisposti dalle Stazioni Appaltanti a titolo di fatturazione però da parte delle imprese consolidate (Carron Cav. Angelo S.p.A. e Carron Bau S.r.l.), in applicazione del cosiddetto sistema della delegazione di pagamento, applicato per favorire le società consortili nell'approvvigionamento finanziario necessario allo svolgimento dei lavori a esse affidati.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano ad Euro 7.348.984 e nel dettaglio sono così suddivisi:

Denominazione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Bonus Edilizi	240.742	53.128	187.614
Credito Iva	927.167	1.211.755	(284.588)
Iva chiesta a rimborso	3.721.026	5.147.489	(1.426.463)
Credito Ires	34.122	68.492	(34.370)
Credito Irap	5.409	22.677	(17.268)
Credito imposta beni strumentali	229.805	324.079	(94.274)
Altri	139.576	190.512	(50.936)
Entro 12 Mesi	5.297.847	7.018.132	(1.720.285)
Bonus Edilizi	2.048.649	412.400	1.636.249
Credito d'imposta su beni strumentali	0	239.372	(239.372)
Altri	2.488	14.825	(12.337)
Oltre i 12 mesi	2.051.137	666.597	1.384.540
Totale	7.348.984	7.684.729	(335.745)

In particolare, l'ammontare dei crediti con durata superiore ai 5 anni ammonta ad Euro 1.085.686.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso Altri ammontano ad Euro 9.049.375 e sono così suddivisi:

Crediti vs. altri	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Entro i 12 mesi			
Fornitori c/anticipi	5.131.709	8.267.067	(3.135.358)
Fornitori c/caparre	-	459.220	(459.220)
Fornitori c/ant. Contratti subappalto	3.264.452	6.570.121	(3.305.669)
Crediti vs. fornitori	262	3.680.241	(3.679.979)
Altri crediti	127.464	969.319	(841.855)
Totale Entro i 12 mesi	8.523.887	19.945.968	(11.422.081)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Oltre i 12 mesi			
Altri crediti	525.488	640.931	(115.443)
Totale entro i 12 mesi al 31/12/2023	525.488	640.931	(115.443)
Totale Crediti vs. Altri	9.049.375	20.586.899	(11.537.524)

I "fornitori conto anticipi" accoglie per Euro 5.123.934 gli anticipi erogati per l'acquisizione di aree edificabili su sui andranno realizzati immobili di futura realizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Confluiscono in questa voce i valori delle partecipazioni nelle società consortili che rappresentano strumenti attraverso i quali le società controllate, nella loro qualità di mandatarie ovvero di mandanti di A.T.I. (Associazioni Temporanee d'Imprese), eseguono le prestazioni derivanti dagli appalti con le rispettive Stazioni Appaltanti affidatarie. Lo scopo delle società consortili è di provvedere all'esecuzione dei lavori in forma unitaria con gli altri soggetti riuniti, assolvendo quindi, precipuamente, a necessità di ordine organizzativo e operativo.

Per loro natura le società consortili non hanno finalità di lucro poiché operano nell'esclusivo interesse delle Imprese riunite in A.T.I. alle quali trasferiscono, attraverso il meccanismo del c.d. "ribalto costi" l'intero onere della loro gestione senza alcuna remunerazione per l'attività svolta. Gli effetti economici e finanziari delle operazioni, pertanto, sono imputati a tutti gli effetti alle società partecipanti in ragione della quota di capitale posseduta. Per i motivi anzidetti tali partecipazioni sono escluse dall'area di consolidamento.

Denominazione	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Partecipazioni in imprese controllate:				
Ada Negri Scarl	10.000	5.112	51,12	5.112
San Maurizio Scarl	10.000	6.371	63,71	6.371
Sub-totale Controllate				11.483
Partecipazioni in imprese collegate:				
Trento Tre Scarl	20.000	9.200	46,00	9.200
Farro Srl - in liquidazione	78.242	19.561	25,00	19.561
Montecchio Scarl	10.000	4.000	40,00	4.000
Officina Trentino Scarl	10.840	5.312	49,00	4.900
San Benedetto Merano Scarl	10.000	4.383	43,83	4.383
Consorzio Stabile CCH	25.609	10.244	40,00	6.000
Sub-totale Collegate				48.044
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				59.527

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze attive di conto corrente presso istituti di credito e da denaro e valori di cassa. La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Descrizione <i>(euro/1000)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	82.295.771	40.409.871	41.885.900
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	117.745	110.521	7.224
Totale	82.413.516	40.520.392	41.893.124

Per ulteriori delucidazioni relativamente alla genesi della variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le quote di costo sospese in applicazione del criterio della competenza temporale. Si riferiscono principalmente agli esborsi relativi a premi assicurativi pagati in via anticipata, ovvero commissioni per fidejussioni bancarie. Non sono rilevati risconti o ratei della durata superiore ai cinque esercizi.

Denominazione	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi	787.619	760.676
Risconti attivi per canoni di leasing	13.228	125.936
Ratei attivi - Affitti	27.525	8.333
Altri	250.312	90.238
Totale	1.078.684	985.183



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto al 31/12/2024	Risultato esercizio 2024
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio della controllante Carron Holding S.r.l.	11.351.068	1.674.964
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore di carico delle partecipazioni	(24.530.738)	0
Valore pro-quota del patrimonio netto di gruppo stornato	132.933.968	23.880.964
Differenza di consolidamento allocata tra le immobilizzazioni	372.087	(128.815)
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni ed il valore pro quota del patrimonio netto	107.775.317	23.752.149
Altre rettifiche		
- Utili infragruppo su lavori e cessione cespiti	0	7.862
- dividendi infragruppo	0	(2.600.000)
- partecipazioni valutate con il Patrimonio netto	668.378	(166.068)
- valutazione di contratti di leasing con il metodo finanziario	18.209	203.160
- altre rettifiche	(1)	52.811
Totale altre rettifiche	686.586	(2.502.235)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	119.812.971	22.924.878
Capitale e Risultato di terzi	14.774.638	6.274.526
Patrimonio netto consolidato	134.587.609	29.199.404

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	TOTALE
all' 01/01/2024	1.400.000	200.000	1.682.105	8.293.719	73.096.192	13.756.617	98.428.633	9.700.112	108.128.745
destinazione risultato	-	80.000	-	1.242.921	12.433.696	(13.756.617)		-	0
Conferimenti	-			-					0
Altre Rettifiche		-	-			(83.189)	(89.189)	83.189	0
Distribuzione dividendi	-	-	-	(1.540.541)	-	-	(1.540.541)	(1.200.000)	(2.740.541)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	23.008.067	23.008.067	6.191.337	29.199.404
al 31/12/2024	1.400.000	280.000	1.682.105	7.996.099	85.529.888	22.924.878	119.812.973	14.774.638	134.587.611

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati a fronte di imposte, anche differite, e di possibili oneri di contenzioso tributario su procedure pendenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, nonché per costi e oneri stimati da sostenere dopo la chiusura delle commesse.

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolida- mento	31/12/2024
Per imposte, anche differite	58.654	0	0	27.554	86.208
altri:					
- oneri futuri di commessa	1.639.794	898.053	(396.922)	0	2.140.925
- rischi post-collaudò commesse	1.420.000	2.442.195	(302.195)	0	3.560.000
- contenziosi legali	60.000	0	0	0	60.000
- perdite future partecipate	380.000	0	(380.000)	0	0
- Manutenzione straordinarie	235.000	40.000	0	0	275.000
Totale altri fondi	3.734.794	3.380.248	(1.079.117)	0	6.035.925
Totale	3.793.448	3.380.248	(1.079.117)	27.554	6.122.133

Il fondo per imposte accoglie lo stanziamento delle imposte differite.

Alla voce “Altri fondi” sono stati stanziati i seguenti costi e oneri:

- oneri futuri di commessa stimati dopo la chiusura delle stesse e si riferiscono normalmente a:
 - costi di smobilizzo del cantiere per la rimozione delle installazioni, per il rientro dei macchinari in sede e per la dismissione dei materiali non utilizzati;
 - costi per il collaudo delle opere eseguite;
 - oneri per penalità contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori;
 - oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
- rischi post-collaudo commessa: trattasi di costi stimati da sostenersi dopo il collaudo delle opere, per porre rimedio alle difformità e ai vizi delle opere che intervenissero nel decorrere due anni dal collaudo provvisorio, eliminabili a spese dell'appaltatore (ex artt. 1667/1668 c.c.).
- perdite attese sulle partecipate.
- costi per le manutenzioni straordinarie presunte necessarie in adempimento di quanto previsto contrattualmente sui beni in concessione.

Si segnala che la Società Carron Cav. Angelo Spa, in quanto partecipante all'ATI eseguitrice dell'ampliamento dell'A4 con la terza corsia per il tratto Quarto D'Altino-San Donà di Piave, è stata soggetta a un procedimento per la Consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite ex art. 696 bis c.p.c. in ordine alle suddette lavorazioni promosso dalla AUTOVIE VENETE S.p.A..
A tale ATI partecipavano Webuild S.p.A. (in qualità di mandataria) IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI S.p.A. in concordato preventivo - KOSTRUTTIVA S.C.p.A. (già CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo) in concordato preventivo - SO.CO.STRA.MO. S.r.l. in concordato preventivo - CARRON CAV. ANGELO S.p.A. (quest'ultima con una quota nell'ATI del 7,5%) in qualità di mandatarie.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

A tale procedimento è soggetta anche l'Assicurazione (Generali Italia S.p.A.).
Oggetto del procedimento è stata l'analisi dei lamentati ammaloramenti e fessurazioni riscontrate sulla pavimentazione dell'opera che secondo controparte sarebbero riconducibili alle seguenti cause: a grave difetto di costruzione imputabile all'Appaltatore e non a carenze manutentive ovvero alla presenza, nello strato di fondazione in misto cementato, di aggregati di origine siderurgica (che si comporterebbero come agenti espansivi con conseguenti fenomeni di rigonfiamento in presenza di idratazione) ovvero all'accostamento del nuovo rilevato stradale al rilevato preesistente, con imputabilità all'Appaltatore. La domanda avversaria è stata contestata dalla mandataria. La compagnia assicuratrice (Generali), che a suo tempo ha rilasciato c.d. garanzia postuma, è parte del giudizio sin dall'origine. La Relazione peritale disposta dal CTU è risultata, in via del tutto inattesa, di segno sfavorevole per l'ATI poiché pone l'attenzione su diversi tipi di ammaloramenti senza entrare nel merito delle cause generanti. Anzi, in base ad alcuni monitoraggi condotti durante le operazioni peritali, il tratto autostradale è risultato in buone condizioni tanto che lo stesso CTU ha dovuto affermare che gli ammaloramenti comunque riscontrati allo stato attuale non inficiano la performance del servizio. Per i ripristini, il CTU indica l'introduzione su tutta la piattaforma autostradale di una membrana denominata Sami Armato per la cui posa è necessaria la previa asportazione dello strato di usura drenante e del binder sicché i relativi costi sono assai rilevanti (circa 30 milioni di euro complessivi per l'ATI). Trattandosi di procedimento di c.d. istruzione preventiva e non di procedimento ordinario, il CTU non sancisce la responsabilità dell'ATI né pone a carico delle medesime tutti gli importi come sopra quantificati, ma sicuramente non depone in senso favorevole per tali imprese il tenore della Relazione che individua una asserita scelta errata nella progettazione esecutiva, trattandosi di Appalto Integrato. Il procedimento in quanto tale è da ritenersi concluso con il deposito della CTU in data 3 dicembre 2023. Nella prospettiva di prevenire il possibile incardinamento di avversaria azione ordinaria, sono in corso valutazioni collegiali tra le parti resistenti in merito all'instaurazione di trattative con la parte ricorrente finalizzata a una eventuale definizione bonaria. Ad ogni modo, per contestare le risultanze della CTU è stato raccolto un parere pro veritate da parte di un autorevole consulente di rango da parte della Mandataria che è stato utilizzato per le trattativa per un'eventuale definizione bonaria ovvero in caso di instaurazione a cura di controparte del giudizio ordinario, e ciò per provare ad inficiare in tale/i sede/i le conclusioni dello stesso CTU.
In considerazione del fatto che alcune società componenti l'ATI sono attualmente coinvolte in procedure concorsuali e che la normativa in ambito di appalti pubblici prevede la responsabilità solidale, la quota riferita a Carron Spa potrebbe salire al 17%.

In considerazione dello stadio preliminare del procedimento e sulla scorta anche dei pareri dei propri esperti la Società ha deciso di non accantonare alcun fondo relativamente al presente procedimento.

Carron Cav. Angelo Spa segnala inoltre l'avvio di un procedimento di istruzione preventiva ex art. 696 c.p.c. promosso da UNIPD , avente ad oggetto le facciate delle Serre Tropicale costituente il Giardino delle Biodiversità dell'Orto Botanico di Padova a seguito del verificarsi di alcuni fenomeni di rotture delle lastre di vetro costituenti le facciate.
Oltre a Carron Spa sono parti del presente procedimento i componenti del Raggruppamento temporaneo tra professionisti a cui l'Università aveva affidato la progettazione, i fornitori e subappaltatori che sono intervenuti nelle lavorazioni oggetto del procedimento, nonché le compagnie assicuratrici, Generali che aveva rilasciato la relativa polizza decennale e compagnia per responsabilità dei professionisti.
In data 01/07/2024 è stata depositata la Consulenza Tecnica che ha indicato in maniera approssimativa il costo per il rifacimento delle facciate, attribuendo Euro 1.080.000 a carico di Carron Spa.
Carron Spa, all'esito dell'ATP, ha avviato una trattativa con Università di Padova e formulato la relativa proposta che peraltro non è stata accettata.
Si attende pertanto l'avvio da parte dell'università di Padova della relativa causa risarcitoria.
Visto l'ammontare del relativo fondo rischi post collaudo (pari a euro 3.000.000 nella controllata) non si è ritenuto di provvedere ad accantonare un fondo specifico per il presente procedimento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare del fondo è capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge e viene esposto al netto degli eventuali anticipi corrisposti ai dipendenti. Di seguito il dettaglio delle movimentazioni:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Tfr, movimenti di periodo	985.996	234.636	155.041	1.065.591

DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Obbligazioni	0	5.000.000	(5.000.000)
Debiti verso banche	29.223.641	30.340.556	(1.116.915)
Debiti verso altri finanziatori	1.278.237	1.979.167	(700.930)
Acconti	112.223.678	126.710.769	(14.487.091)
Debiti verso fornitori	83.520.978	101.140.221	(17.619.243)
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1.464.845	985.157	479.688
Debiti verso imprese collegate	19.196.474	10.663.289	8.533.185
Debiti tributari	7.076.997	6.589.270	487.727
Debiti verso istituti di previdenza	1.540.212	1.381.086	159.126
Altri debiti	5.597.528	4.078.017	1.519.511
Totale	261.122.590	288.867.532	(27.744.942)

La suddivisione dei debiti secondo le scadenze è invece la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Debiti verso banche	6.088.893	18.858.582	4.276.166	29.223.641
Debiti verso altri finanziatori	466.879	811.358	0	1.278.237
Acconti	106.573.723	5.649.955	0	112.223.678
Debiti verso fornitori	83.520.978	0	0	83.520.978
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1.464.845	0	0	1.464.845
Debiti verso imprese collegate	19.196.474	0	0	19.196.474
Debiti tributari	7.076.997	0	0	7.076.997
Debiti verso istituti di previdenza	1.540.212	0	0	1.540.212
Altri debiti	5.540.058	57.470	0	5.597.528
Totale	231.469.059	25.377.365	4.276.166	261.122.590

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Obbligazioni

Si tratta del prestito rappresentato da titoli di debito ai sensi art. 2483 cc emesso dalla partecipata OLM Nature Escape SaRL per l'ammontare complessivo di Euro 5.000.000 al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread del 2.65.
Il prestito è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

Debiti verso banche

I debiti verso banche rappresentano la complessiva esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario. Il saldo comprende sia debiti nella natura di finanziamenti a breve termine, contratti per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative, sia debiti a medio-lungo termine aventi sia nella forma di mutui ipotecari che chirografari. La movimentazione è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
- Per conti correnti passivi	92.440	83	92.357
- Mutui ipotecari entro i 12 mesi	1.737.744	3.925.337	(2.187.593)
- Mutui chirografari entro i 12 mesi	4.258.709	12.720.833	(8.462.124)
debiti vs banche entro 12 mesi	6.088.893	16.646.253	(10.557.360)
- Quote ipotecarie oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni	5.992.900	6.875.965	(883.065)
- Quote chirografari con garanzia oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni	12.865.682	1.622.984	11.242.698
- Quote ipotecari oltre i 5 anni	2.743.637	872.310	1.871.327
- Quote chirografari con garanzia terzi oltre i 5 anni	1.532.529	4.323.044	(2.790.515)
Debiti vs. banche oltre 12 mesi	23.134.748	13.694.303	9.440.445
Totale	29.223.641	30.340.556	(1.116.915)

Il dettaglio delle variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
- Conti correnti passivi	83	92.440	(83)	92.440
- Mutui chirografari con garanzia Sace/MCC	18.068.322	16.500.000	(15.911.402)	18.656.920
- Mutui con garanzia ipotecaria	12.272.151	0	(1.797.871)	10.474.281
Totale	30.340.556	16.592.440	(17.709.356)	29.223.641

Gli incrementi sono relativi a nuovi finanziamenti finalizzati alla copertura di fabbisogno su specifiche interventi senza peraltro aver avuto necessità di dare garanzia ipotecaria.

Tra i mutui chirografari con garanzia è annoverato anche il mutuo chirografario di residui Euro 1.595.301 rilasciato alla controllata Aquapolis SSD con garanzia fornita dall'ente concedente la concessione.

Relativamente ai tassi si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Spread su Euribor
- Mutui chirografari con garanzia Sace/MCC	4.089.398	12.972.221	Range da 90 a 136 punti base
- Mutui con garanzia ipotecaria	1.737.744	8.736.537	Range da 165 a 185 punti base
- Mutui con garanzia da terzi	169.311	1.425.990	Spread 150 punti base
- Conti correnti passivi	92.440	0	
Totale	6.088.893	23.134.748	

I covenant presenti sui finanziamenti al termine dell'esercizio risultano rispettati.

Acconti

Rappresentano l'equivalente corrisposto dai committenti a titolo di anticipazioni contrattuali, ovvero a titolo di acconto e caparre confirmatorie a fronte, rispettivamente, dei lavori in corso su ordinazione e di compravendita di immobili; sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	65.703.887	43.957.978	21.745.909
Anticipi da clienti su vendite immobili	40.665.741	64.721.558	(24.055.817)
Altre caparre	204.095	89.912	114.183
Sub totale entro 12 mesi	106.573.723	108.769.448	(2.195.725)
Anticipi da clienti su contratti appalto	5.649.955	17.941.321	(12.291.366)
Sub totale oltre 12 mesi	5.649.955	17.941.321	(12.291.366)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Debiti verso fornitori

Trattasi principalmente di fatture ricevute per servizi in subappalto e forniture di beni. Il saldo accoglie sia il debito documentato da fatture già registrate alla data di chiusura del bilancio, oltre al debito, di competenza dell'esercizio, risultante da fatture da ricevere registrate l'esercizio successivo. L'importo viene complessivamente iscritto al netto di sconti e abbuoni commerciali.

Debiti verso imprese controllate (società consortili)

I "debiti verso imprese controllate" sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti, a normali condizioni di mercato, con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese. Traggono origine, principalmente, dal ribaltamento dei costi effettuati dalle società consortili partecipate. Esse non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non è rilevante.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso collegate esprimono i valori dei rapporti commerciali intrattenuti nell'esercizio verso le imprese consortili non controllate che non sono incluse nel perimetro di consolidamento per i medesimi motivi esposti al punto precedente.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti per Ires	4.763.217	2.289.477	2.473.740
Debiti per Irap	722.687	323.640	399.047
Debiti per Ritenute	1.498.735	1.513.442	(14.707)
Debiti per iva	92.359	2.462.711	(2.370.352)
Totale	7.076.998	6.589.270	487.728

Altri debiti

- Alla voce altri debiti sono ricomprese principalmente:
- il saldo del rateo per ferie maturate e non ancora godute del personale dipendente,
 - i saldi non ancora liquidati ai fondi di pensione integrativa che raccolgono le destinazioni del TFR dei dipendenti,
 - il debito per premi assicurativi non ancora liquidati alle rispettive compagnie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le quote di costo sospese in applicazione del criterio della competenza temporale. Sono rilevati a bilancio ratei o risconti passivi di durata superiore ai cinque anni per l'ammontare di Euro 643.379.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, D.lgs. 127/91, si espone di seguito il riepilogo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie assicurative per anticipazioni contrattuali	0	14.962	(14.962)
Garanzie assicurative per la buona esecuzione dei lavori	21.614	22.757	(1.143)
Garanzie assicurative ad altro titolo	27.259	29.804	(2.545)
Garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori	55.870	41.458	14.412
Garanzie bancarie per anticipazioni contrattuali	0	11.625	(11.625)
Garanzie bancarie per partecipazione gare (bid-bond)	0	0	0
Garanzie bancarie a garanzia di impegni "real estate chiuso"	0	0	0
Garanzie bancarie ad altri titoli	13.503	19.325	(5.822)
Totale	118.246	139.931	(21.685)
Fidejussioni bancarie nell'interesse di terzi	0	0	0
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di parti correlate	0	1.596	(1.596)
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di controllate dalla controllante	10.474	771	9.703
Fidejussioni nell'interesse di partecipate e soc. consortili	0	0	0
Pegno di quote soc.partecipate	150	619	(469)
totale al 31/12	128.870	142.917	(14.047)

A completamento del contenuto delle voci si precisa inoltre che:

- **"garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori"**: La voce è espressa al netto delle garanzie bancarie pari a Euro 13.3 mln rilasciate a nostro favore da parte di altri soggetti partecipanti alle ATI;
- **"Fidejussioni nell'interesse di parti correlate"**, si precisa che rappresenta la garanzia prestata a una società del gruppo che si sovrappone a quella ipotecaria di primo grado rilasciata dalla partecipata stessa sul bene di loro proprietà a favore degli istituti finanziatori; essa, di fatto, costituisce una duplicazione di garanzia di tipo accessorio.

Si rappresenta, infine, cheoltre a quanto indicato in tabella, a fronte delle passività ricomprese in bilancio alla voce **"Acconti"** e riguardanti anticipazioni corrisposte in adempimento a contratti preliminari di compravendita di cosa futura o anticipazioni su contratti di appalto, sono state rilasciate garanzie bancarie e assicurative per complessivi 101,5 milioni di euro.



NOTIZIE E DELUCIDAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito contenuti nel Conto Economico e i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale, consentono di delimitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.101.503	306.648.166	92.453.337
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	11.244.442	(8.635.076)	19.879.518
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(35.139.288)	31.471.589	(66.610.877)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	233.382	(233.382)
Altri ricavi e proventi	4.910.421	4.789.476	120.945
Totale	380.117.078	334.507.537	45.609.541

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni trova la seguente derivazione:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Vendite di beni immobili	72.841.002	33.224.760	39.616.242
Ricavi di commessa su appalti pubblici	124.912.535	117.474.718	7.437.817
Ricavi di commessa su appalti privati	180.972.086	147.595.964	33.376.122
Ricavi accessori di commessa	1.357.114	1.003.343	353.771
Ricavi da riaddebito costi	2.917.454	2.922.641	(5.187)
Affitti attivi	3.723.053	361.687	3.361.366
Altri	12.378.259	4.065.053	8.313.206
Totale	399.101.503	306.648.166	92.453.337

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. Il dettaglio dei costi relativi alla produzione è esposto nelle tabelle che seguono.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	42.475.946	34.661.172	7.814.774
Servizi	252.718.797	226.076.800	26.641.997
Godimento di beni di terzi	7.111.877	8.319.117	(1.207.240)
Salari e stipendi	20.571.896	17.224.745	3.347.151
Oneri sociali	6.221.949	5.237.673	984.276
Trattamento di fine rapporto	1.311.581	1.101.312	210.269
Altri costi del personale	230.788	278.445	(47.657)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	507.134	443.399	63.735
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.878.443	2.257.901	1.620.542
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	573.056	(573.056)
Svalutazioni crediti attivo circolante	90.000	0	90.000
Variazione rimanenze materie prime	(6.148.853)	6.589.829	(12.738.682)
Accantonamento per rischi	2.482.196	630.716	1.851.480
Altri accantonamenti	898.053	370.873	527.180
Oneri diversi di gestione	3.346.232	3.188.637	157.595
Totale	335.696.038	306.953.675	28.742.363

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra gli acquisti per materie prime, oltre alle spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali per la realizzazione delle opere di cantiere, sono ricompresi anche i costi sostenuti per l'acquisizione di aree edificabili sulle quali vengono realizzati compendi immobiliari già destinati alla vendita nell'ambito di contratti preliminari aventi a oggetto la vendita di cosa futura. Il costo sostenuto per l'acquisto di tali aree viene allocato come rimanenza finale di materie prime laddove i lavori di costruzione alla chiusura del bilancio non siano ancora avviati, ovvero tra i lavori in corso su ordinazione nei casi in cui, a lavori già iniziati, lo stesso sia inquadrabile a tutti gli effetti alla stregua di un contratto d'appalto.

Servizi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Utenze	1.934.564	1.806.196	128.368
Servizi e lavorazioni esterne	228.412.964	202.896.043	25.516.921
Prestazioni professionali	8.567.168	8.287.031	280.137
Altri servizi	4.138.066	4.334.247	(196.181)
Viaggi, vitto e alloggio	2.087.390	2.028.397	58.993
Servizi assicurativi e bancari	2.970.610	2.612.802	357.808
Compensi organi sociali	2.745.265	2.586.710	158.555
Collaborazioni coordinate e continuative	294.809		294.809
Consulenze legali, fiscali e notarili	1.567.961	1.525.375	42.586
Totale	252.718.795	226.076.801	26.641.996

Godimento di beni di terzi

Sono ricompresi i costi sostenuti per i noli di attrezzature e macchinari per le attività di lavorazione nei cantieri, oltre ai canoni di nolo a breve e lungo termine sostenuti per automezzi e vetture aziendali. La voce relativa ai canoni di leasing, finanziari è stata stornata in applicazione del principio contabile OIC 17.

Costo del personale

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	20.571.896	17.224.745	3.347.151
Oneri sociali	6.221.949	5.237.673	984.276
• Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	1.311.581	1.101.312	210.269
Altri costi del personale	230.788	278.445	(47.657)
Totale	28.336.214	23.842.175	4.494.039

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Amn.to immobilizzazioni immateriali	507.134	443.399	63.735
Amn.to immobilizzazioni materiali	3.878.443	2.257.901	1.620.542
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	573.056	(573.056)
Acc.to rischi su crediti	90.000	0	90.000
Totale	4.475.577	3.274.356	1.201.221

L'aumento degli ammortamenti è in parte riconducibile alla riclassificazione di parte degli immobili detenuti a rimanenza tra i cespiti con l'avvio del piano di ammortamento.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione esprime l'ammontare del valore dei costi sostenuti per acquisire aree edificabili e fabbricati da avviare al processo di realizzazione o di completamento.

Accantonamenti per rischi

Accoglie gli accantonamenti stanziati per l'adeguamento del fondo rischi relativi ai costi e oneri potenziali insorgenti post data del collaudo delle opere per Euro 2.442.196. ed Euro 40.000 relativa all'adeguamento del fondo manutenzione straordinaria relativo all'impianto natatorio di Bassano del Grappa (VI).

Altri accantonamenti

Accoglie gli accantonamenti stanziati per i costi da sostenere in futuro sulle commesse ultimate che si possono riassumere in:

- costi per il collaudo delle opere eseguite;
- oneri per penalità contrattuali, quali per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori;
- oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
- oneri per garanzie contrattuali.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie i costi sostenuti per imposte e tasse non relative al reddito d'impresa, sopravvenienze passive, i costi sostenuti per conto di soggetti terzi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte e tasse	993.065	1.584.576	(591.511)
IMU	618.546	238.131	380.415
Iva indeducibile	116.578	0	116.578
Tassa di circolazione	42.449	38.959	3.490
Contributi ad associazioni di categoria	141.617	63.762	77.855
Oneri di utilità sociale	102.660	55.650	47.010
Multe e sanzioni	83.388	75.824	7.564
Altri oneri di gestione	1.121.428	1.114.992	6.436
Sopravvenienze passive	126.501	16.743	109.758
Totale	3.346.232	3.188.637	157.595

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo della gestione finanziaria registra al 31/12/2024 un onere netto complessivo pari ad euro 2.574.578 e risulta così costituito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Proventi da partecipazioni	280.333	147.000	133.333
Altri proventi	883.215	727.960	155.255
Interessi e altri oneri finanziari	(3.738.099)	(3.980.904)	242.805
Utili e perdite su cambi	(27)	0	(27)
Totale	(2.574.578)	(3.105.944)	531.393

Alla voce proventi da partecipazioni trova collocazione la distribuzione di dividendi da parte delle società non consolidate.

In “altri proventi finanziari” sono ricomprese le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi costo ammortizzato	207.000	338.500	(131.500)
Interessi attivi bancari	326.388	281.896	44.492
Proventi su derivato	56.917	88.764	(31.847)
Interessi attivi vs. altri	292.910	-	292.910
Altri proventi	-	18.800	(18.800)
Totale altri proventi	883.215	727.960	155.255

Per quanto attiene invece alla voce “interessi e altri oneri finanziari” si segnala che l'ammontare complessivo di euro 3.738.099 è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi passivi vs. banche	183.091	285.011	(101.920)
Interessi passivi su mutui ipot. e chirografari	1.482.715	1.673.053	(190.338)
Interessi su anticipazioni da clienti	807.214	773.782	33.432
Commissioni su fid.ni rilasciate a garanzia di operazioni di natura finanziaria	746.883	773.782	(26.899)
Oneri finanziari per costo ammortizzato	200.000	280.000	(80.000)
Altri interessi	318.197	195.276	122.921
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	3.738.099	3.980.904	(242.805)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La variazione complessiva è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rivalutazioni	420.822	330.820	90.002
Svalutazioni	(331.958)	(534.868)	202.910
Totale	88.864	(204.048)	292.912

Rivalutazione di partecipazioni

La voce presenta un saldo di euro 420.822 e si riferisce alla rivalutazione scaturita in sede di consolidamento delle partecipazioni in collegate in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Svalutazione di partecipazioni

La voce presenta un saldo di euro 331.958 e si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare per:

- Euro 74.954 riferiti a Cabi Srl
- Euro 16.454 riferiti a Farro Srl in liquidazione
- Euro 24.143 riferiti a Consorzio Vie del Mare in liquidazione
- Euro 9.518 riferiti a Strada del Mare Spa in liquidazione
- Euro 206.890 riferiti a Galileo Srl

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.735.922	7.456.585	5.279.337

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo. Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto Economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio Netto attraverso il Conto Economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio Netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del Saldo Netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Si riassume nella tabella sottostante il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
IRES CORRENTE	10.859.703	6.529.817	4.329.886
IRAP CORRENTE	1.926.553	1.235.274	691.279
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	12.786.256	7.765.091	5.021.165
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(2.557)	3.260	(5.817)
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
IRES anticipata	(43.362)	(86.581)	43.219
IRES differita	0	(7.560)	7.560
IRAP anticipata	(4.414)	1.463	(5.877)
IRAP differita	0	0	0
Imposte anticipate/differite da rettifiche consolidato	0	(219.088)	219.088
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(47.776)	(311.766)	263.990
TOTALE IMPOSTE	12.735.923	7.456.585	5.279.338

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell’art. 38, comma 1, punto o-ter del D.lgs.127/1991 si evidenzia che la controllata Carron Cav. Angelo Spa ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura flussi finanziari, in essere alla data di chiusura del bilancio, di cui si riportano di seguito le relative informazioni:

Tipologia contratto	IRS (Interest Rate Swap) O.T.C.
Finalità	Copertura rischio oscillazione tasso di interesse su finanziamento
Controparte emittente	BNL BNP Paribas
Data operazione	30/06/2020
Data decorrenza	30/06/2020
Data scadenza	30/06/2025
Importo nozionale	Euro 5.000.000
Modalità rimborso	Rate trimestrali
Valore <i>mark to market</i> (*)	6.450

(*) valori espressi alla data del 31/12/2024

La rilevazione del valore *mark to market* per l'importo indicato nella tabella sovrastante è stato rilevato a conto economico con iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Consolidato

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni compiute fra "parti correlate", individuate dal documento OIC 12, di cui all’art. 2427, n. 22-bis del c.c., sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all’obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni

Norma Misura	Autorità concedente	Titolo Progetto	Importo nominale Aiuto
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	FONDIMPRESA	Trasformazione e digitalizzazione green per la sostenibilita del settore costruzioni	35.200
Iniziativa "MINERVA"	Fondo Europeo Investimenti - Banca Europea sugli investimenti	Fondo di garanzia su fin.to bancario	7.000.000
	INPS	Decontribuzioni	213.898
Mandato 32571111	Fondo Impresa	Processi aziendali	2.000
Mandato 385465	Fondo Impresa	Processi aziendali	5.990
Legge di Bilancio 160/2017 art. 1 commi da 184 a 197 e 178/2020 art. 1 comma da n. 1051 a n. 1063 e s.m.i.	Agenzia entrate	Credito d'imposta per l'acquisto di beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese	17.732
	Comune di Bassano del Grappa	Contributo a fondo perduto una tantum a ristoro spese energia	50.000
	Pres. Consiglio dei Ministri – Dip. Sport	Contributo ex art. 9, comma 3 dl 4/2022 (Conv. Legge 25/2022 e art. 7, comma 3, D.l. 17/2022. DPCM Ministero Sport e politiche giovanili 11.04.2024	26.598
	Regione del Veneto	Contributo cto impianti acquisto piccole attrezzature - DGR 534/2024 ANNO 2024 L.R. 08/2015 Art.12	1.649
	Comune di Bassano del Grappa	Contributo a fondo perduto	1.035
	Comune di Cassola	Contributo a fondo perduto	227
TCFT - Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SPA	Fondo di garanzia	1.000.000

Si informa inoltre che le società del gruppo hanno usufruito dei crediti d'imposta derivanti dalla legge 178/2020 in materia di agevolazione per l'acquisto di beni strumentali, nonché agevolazioni contributive.

Informazioni relative ai compensi spettanti all’Amministratore Unico e al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all’Amministratore Unico e alla Società di Revisione Contabile preposta alla revisione legale dei conti della controllante e delle società incluse nel perimetro di consolidamento con metodo integrale.

Organo sociale	Compenso
Amministratori	374.358
Società di Revisione Contabile	87.840
Totale	462.198

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per un’analisi della natura dell’attività e degli eventi significativi occorsi in data successiva al 31/12/2024, dell’evoluzione prevedibile della gestione e di ogni altra informazione attinente il bilancio d’esercizio, si fa rinvio alla Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

San Zenone degli Ezzelini, 30 maggio 2025

L’Amministratore Unico
Marta Carron





RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Carron Holding S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Carron Holding (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Carron Holding S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell’Amministratore Unico per il bilancio consolidato

L’Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Carron Holding S.r.l. o per l’interruzione dell’attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall’Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell’Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Carron Holding S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Carron Holding al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 20 giugno 2025



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CARRON S.P.A. AL 31/12/2024



Premessa

La presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della società ed approvata con apposita delibera in data 05 maggio 2025 ed espone l'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono stati esposti in migliaia di euro al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA E FOCUS SUL COMPARTO EDILIZIO

Nel corso del 2024, il settore delle costruzioni si trova a operare in un contesto economico che, pur evidenziando segnali di stabilizzazione rispetto agli anni precedenti, continua a essere caratterizzato da fattori di incertezza e contrapposizioni congiunturali. L'attenuazione delle spinte inflazionistiche e l'avvio di una politica monetaria più accomodante da parte della Banca Centrale Europea – con una progressiva riduzione dei tassi di interesse nel secondo semestre – hanno contribuito a un parziale miglioramento del clima macroeconomico. Tuttavia, il persistere di condizioni finanziarie ancora restrittive, unito agli effetti delle tensioni geopolitiche internazionali e alla fase di transizione degli incentivi fiscali nel comparto edilizio, continua a influenzare in modo rilevante la propensione agli investimenti, soprattutto nel settore abitativo.

Le stime ufficiali elaborate dall'Istat indicano un incremento degli investimenti in costruzioni pari al +2% rispetto al 2023, ma le previsioni formulate da Ance nell'Osservatorio di gennaio mostrano una lettura più prudente e realistica, stimando una flessione complessiva del -5,3%. Questo calo riflette in particolare il rallentamento degli interventi incentivati sulla riqualificazione del patrimonio abitativo, legato al progressivo ridimensionamento del Superbonus e al minor utilizzo degli strumenti fiscali di sostegno. Secondo i dati più recenti, il volume d'affari riconducibile ai cosiddetti "bonifici parlanti" risulta in diminuzione di circa il -9%, mentre gli investimenti legati al Superbonus si sono dimezzati rispetto al 2023.

La dinamica negativa è fortemente influenzata dal comparto residenziale, dove si registra un drastico ridimensionamento della manutenzione straordinaria, stimata in calo del -22% nel 2024. In controtendenza, il settore non residenziale mostra un andamento più favorevole, trainato dal consolidamento delle opere pubbliche, che beneficiano dell'accelerazione dei programmi previsti dal PNRR. La componente pubblica delle costruzioni è attesa in crescita significativa, con un incremento stimato del +21% nell'anno, grazie alla concentrazione di risorse e progetti da realizzare entro le scadenze comunitarie.

Parallelamente, alcuni indicatori settoriali restituiscono una fotografia in chiaroscuro. L'indice Istat della produzione nelle costruzioni, comprensivo anche della manutenzione ordinaria, registra un incremento complessivo del +5% sull'anno, nonostante un lieve rallentamento nella parte finale del 2024. Anche il mercato del lavoro edile mostra segnali positivi: secondo il monitoraggio CNCE, le ore lavorate crescono del +3,3%, e il numero di addetti iscritti alle casse edili fa registrare un incremento del +4,5% rispetto all'anno precedente.

Nel mercato immobiliare residenziale, dopo il rallentamento del 2023, si osserva una timida ripresa delle compravendite, con un aumento tendenziale del +1,3% sul totale nazionale, supportato dal graduale calo dei tassi d'interesse. I prezzi delle abitazioni continuano a crescere, confermando un trend espansivo avviato nel 2019: nei primi nove mesi del 2024, l'incremento medio si attesta al +2,8%, con un +7,4% per le nuove costruzioni e +1,8% per l'usato.

Nel complesso, il 2024 si configura come un anno di transizione, nel quale la tenuta del comparto dipenderà in larga misura dalla capacità del settore di cogliere le opportunità legate alla spinta pubblica degli investimenti infrastrutturali, alla resilienza della componente non residenziale e al graduale riequilibrio del contesto finanziario, in attesa di una stabilizzazione più strutturale dei mercati immobiliari e delle politiche di incentivazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ NELL'ANNO 2024

L'esercizio 2024 si è svolto in un contesto di persistente incertezza a livello globale, condizionato da fattori geopolitici irrisolti, tensioni inflazionistiche e politiche monetarie restrittive che hanno continuato a incidere sull'equilibrio dei mercati finanziari e sul comparto delle costruzioni, in particolare per quanto riguarda i costi di approvvigionamento e l'accesso al credito.

In tale scenario, Carron ha confermato la validità della propria strategia, fondata sulla diversificazione settoriale, sull'alta selettività della committenza – costituita principalmente da soggetti istituzionali e grandi player privati – e sul consolidamento nei segmenti a maggiore redditività e valore aggiunto.

L'attività aziendale si è sviluppata attraverso tre divisioni principali: Edilizia Civile, Real Estate e Infrastrutture.

La divisione Edilizia Civile, cuore operativo dell'impresa, ha garantito continuità produttiva e risultati positivi grazie a una pipeline di progetti selezionati e alla solida capacità esecutiva della struttura tecnica. È proseguito inoltre l'impegno nel settore dell'Hotellerie, considerato un ambito strategico di crescita, con interventi di alta qualità localizzati in contesti a forte attrattività.

La divisione Real Estate - Vendite di cosa futura ha registrato un rallentamento delle nuove iniziative, a causa della congiuntura sfavorevole. L'incremento dei tassi di interesse e dei costi di costruzione ha determinato una sospensione temporanea di alcuni sviluppi e una più rigorosa selezione degli investimenti, in attesa di condizioni di mercato più favorevoli. Particolare attenzione viene rivolta al segmento delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA), riconosciuto come una linea di sviluppo strategica e con elevato fabbisogno nel contesto nazionale.

La divisione Infrastrutture ha beneficiato del contesto favorevole derivante dall'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR. La Società ha potenziato le strutture di gara e le competenze progettuali per affrontare in maniera competitiva e strutturata la crescente complessità delle gare pubbliche.

Risultati Economico-Finanziari 2024 e Confronto con il 2023

L'esercizio 2024 si è chiuso con un Valore della Produzione pari a 276 milioni di euro, in crescita del 3,7% rispetto ai 266 milioni registrati nel 2023. L'EBITDA (Margine Lordo) ha raggiunto i 24,08 milioni di euro, pari all'8,73% del valore della produzione, segnando un incremento sia in valore assoluto che in incidenza rispetto all'anno precedente (18,4 milioni, pari al 6,9%).

La gestione finanziaria ha beneficiato di un'attenta pianificazione del fabbisogno e di una strategia prudente, portando l'incidenza degli oneri finanziari allo 0,41%, in miglioramento rispetto allo 0,94% del 2023, nonostante il perdurare di tassi di mercato elevati.

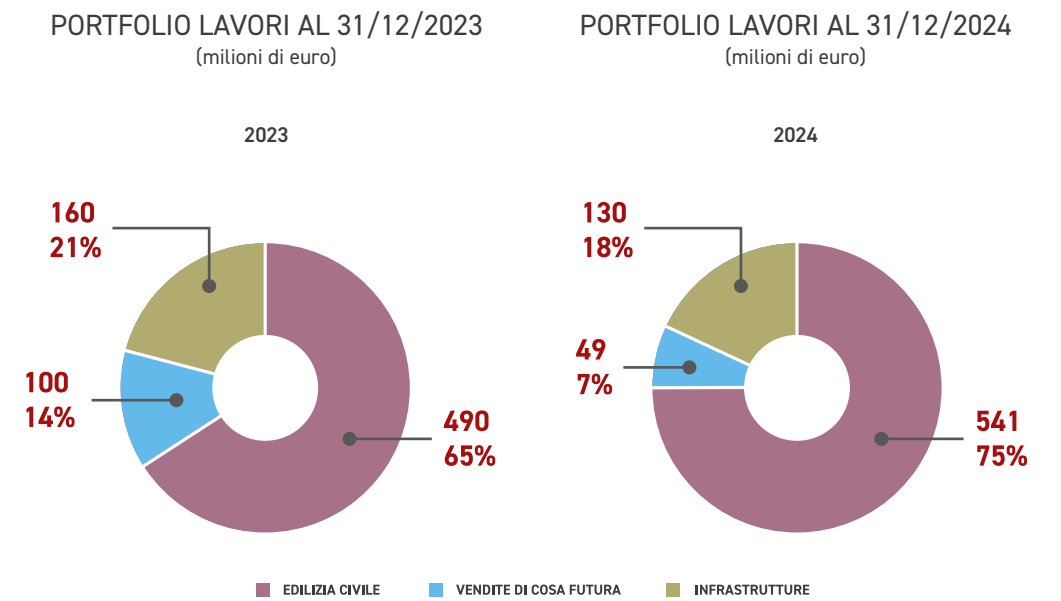
L'utile netto dell'esercizio si è attestato a 14 milioni di euro, in significativo aumento rispetto ai 9,6 milioni del 2023, rappresentando il 5,1% del valore della produzione, rispetto al 3,6% dell'anno precedente.

Tali risultati confermano la resilienza del modello operativo della Società, capace di adattarsi alle sfide del contesto economico e di generare valore grazie alla qualità esecutiva, alla gestione attenta del rischio e all'orientamento strategico verso i segmenti più promettenti del mercato.

PORTAFOGLIO LAVORI

Ammonta a 720 milioni di euro il backlog dei lavori Carron S.p.A. alla data del 31/12/2024, dei quali 541 milioni di euro per appalti ed esecuzioni di opere in edilizia civile, 130 milioni di euro per l'esecuzione di opere infrastrutturali, 10 milioni di euro per la realizzazione di Opere Residenze Sanitarie Assistite in fase di esecuzione e 39 milioni di euro per la realizzazione di Residenze Sanitarie Assistite in fase di autorizzazione.

Descrizione	2024	%	2023	%
Edilizia	541.000	75,14%	490.000	65,33%
Real Estate - Vendita di cosa futura	49.000	6,81%	100.000	13,33%
Infrastrutture	130.000	18,06%	160.000	21,33%
Totale valore della produzione	720.000	100,00%	750.000	100,00%



Suddivisione del portafoglio lavori per tipologia di committente (pubblico/privato)

Descrizione	2024	%	2023	%
Privato	486.000	67,50%	489.500	65,27%
Pubblico	234.000	32,50%	260.500	34,73%
Totale valore della produzione	720.000	100,00%	750.000	100,00%



LE ACQUISIZIONI

Committente	Oggetto	Importo	
Area General Contractor			
Alfiere Spa	Riqualificazione immobile direzionale in Roma – Torri Eur. - Fase 2	€	116.000.000
San Gallo Svp Srl	Ristrutturazione immobiliare con nuovo insediamento alberghiero in Firenze	€	117.000.000

Con riferimento all'area di business relativa alla "**Real Estate - vendita di cosa futura**", pur mantenendo un'attività esplorativa volta a monitorare le opportunità di mercato, le attuali condizioni economiche non consentono la concretizzazione di nuove iniziative. In particolare, il costo delle materie prime e il costo del denaro continuano a rappresentare fattori critici, incidendo negativamente sulla sostenibilità finanziaria e sulla redditività di eventuali operazioni.

Di conseguenza, l'azienda mantiene un approccio prudente, valutando con attenzione l'evoluzione del contesto macroeconomico e le possibili variazioni delle variabili di costo, in attesa di un miglioramento delle condizioni che possa rendere sostenibile e vantaggiosa l'attivazione di nuovi progetti.

Sono comunque continuate le attività propedeutiche per la commercializzazione delle iniziative in Pisa e Quarrata (PT).

LE VENDITE DI COSA FUTURA PERFEZIONATE NELL'ESERCIZIO 2024

Committente	Oggetto	Importo	
ELLE EMME Spa	Edificio Commerciale in Torino	€	4.000.000
Ream Sgr Spa – Fondo Geras	RSA Varese	€	28.500.000
Kryalos Sgr Spa – Euryale SGR	RSA Bereguardo (PV)	€	16.764.000
Despar Spa	Edificio Commerciale in Castelfranco V.to (TV)	€	9.200.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

VENDITE DI COSA FUTURA CHE SARANNO PERFEZIONATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Committente	Oggetto	Importo	
Fondo Investimento	RSA 160 p.l. – Castelfiorentino (FI)	€	18.080.000
Fondo Investimento	RSA 240 p.l. – Lentate sul Seveso (MB)	€	23.500.000
Fondo Investimento	RSA 120 p.l. San Genesio ed Uniti (PV)	€	11.300.000
Fondo Investimento	RSA 240 p.l. Lodi Vecchio (PV)	€	23.225.000
Spesa Intelligente Spa	Bassano del Grappa (VI) – Edificio Comm.le	€	3.250.000

FOCUS SULLE ATTIVITÀ NEI CANTIERI

OSPEDAL GRANDO S.r.l. – Società di progetto Concessionaria
Realizzazione della “Cittadelle Sanitaria” presso il presidio ospedaliero di Treviso
• Sono state completate, collaudate e consegnate tutte le opere di Fase 1

REGIONE MARCHE
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori necessari alla compiuta e funzionale realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località Campiglione di Fermo nel territorio del Comune di Fermo (FM)
• Nuovo complesso Ospedaliero in località Campiglione di Fermo (FM):
Prosecuzione lavori, impermeabilizzazioni, opere in cartongesso quali pareti, contro pareti e soffitti, posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), massetti e pavimenti, opere di finitura come pavimenti resilienti e in gres per interni ed esterni, rivestimenti e tinteggiature, serramenti e facciate esterne, porte interne ordinarie e REI, pareti vetrate ed attrezzate.
• Esterni: movimenti terra e rinterri, sottoservizi, pavimentazioni e cordoli su parcheggi e strade, opere a verde. Viabilità (appalto complementare): cantiere in sospensione.

PROVINCIA DI TRENTO
Progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori di realizzazione del 1° lotto impianto depurazione di Trento 3 e rettifica della S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero
• Tutte le lavorazioni dell’intero depuratore sia delle opere civili che impiantistiche sono state ultimate;
• E' in atto l'attività relativa al completamento del Collaudo tecnico Amministrativo e Collaudo Strutturale (raccolta documentazione, prove di carico e strutturali, sistemazioni in garanzia)
• E' previsto entra il 2025 l'emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo.

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA Spa - A4
Realizzazione delle opere di completamento della nuova Autostrazione di Montecchio Maggiore (VI) e collegamenti con la viabilità ordinaria
• Attività ultimate: è in corso lo sgombero e smobilizzo cantiere;
Attività realizzate:
• Nuovo asse autostradale A4 e nuovo innesto A4-SPV: ultimazione opere d'arte principali e secondarie; impianti d'illuminazione ed antinebbia; rilevati e la piattaforma stradale compresa di barriere di sicurezza, le barriere fonoassorbenti e la segnaletica definitiva; completati i caselli d'uscita e d'ingresso (struttura metallica di copertura, isole d'esazione, opere idrauliche ed elettriche); completate le rampe M ed N oltre che il piazzale di parcheggio (sottoservizi, pavimentazioni, impianti illuminazione, barriere di sicurezza e fonoassorbenti, ecc); apertura al traffico autostradale in configurazione definitiva.
• Area ex casello: impianti elettrici e meccanici, edifici, piazzali e pavimentazioni.
• Nuova rotondria: rilevati rotondria e pavimentazioni; barriere di sicurezza e fonoassorbenti; messa in esercizio in configurazione finale; impianto di illuminazione.

IRICAV DUE
Realizzazione delle opere civili, stradali ed idrauliche dello scolo Cavazza ricadenti nel tratto di linea AV/AC tra la pk 37+275 e la pk 38+585
• Attività realizzate: Scavi e rilevati; Strutture in c.a. scolo; Impermeabilizzazioni; Deviazione fognature esistenti; Realizzazione attraversamento SPV con conci prefabbricati.

BULGARI GIOIELLI Spa
Ampliamento sede produttiva a VALENZA (AL)
• Attività realizzate: Realizzazione di opere in cemento armato ed in acciaio, realizzazione di opere di impermeabilizzazione, opere in cartongesso, serramenti esterni e facciate strutturali, pavimenti industriali, opere di finitura in marmo, opere esterne di urbanizzazione.

CARRON CAV. ANGELO SPA
Realizzazione di RSA RAPAGNANO (FM) – Posti letto 155 + 20 diurni
• Attività realizzate: Prosecuzione lavori, impermeabilizzazioni, isolamenti; opere in cartongesso quali pareti, contro pareti e soffitti, posa degli impianti elevatori, impianti meccanici ed elettrici (in capo ai soci RTOE), massetti e pavimenti, opere di finitura come pavimenti resilienti, rivestimenti e tinteggiature, serramenti e facciate esterne, porte interne ordinarie e REI.
• Opere esterne e urbanizzazioni: scavi e movimenti terra, rinterri; pacchetti di fondazione stradale, reti e sottoservizi, pavimentazioni e cordoli, parcheggi e strade.

REAM SGR Spa
Realizzazione di RSA VARESE (VA)
• Attività esercitate: Completamento opere strutturali; Completamento opere in muratura; Opere edili di grezzo avanzato (cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni); Realizzazione facciate (cappotto, serramenti in pvc e serramenti in alluminio); Opere di finitura (pavimenti e rivestimenti ceramici, porte, pitture); Opere di urbanizzazione e sistemazioni esterne. Opera completata e consegnata all'acquirente.

COIMA Sgr Spa
Riqualificazione immobile in Milano – Via Pirelli 35
• Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere in c.a., consolidamenti, carpenterie metalliche, fondazioni speciali, murature, intonaci, impianti meccanici, impianti elettrici, tinteggiature, pavimenti industriali e cappe di rinforzo, facciate a cellule, facciate ventilate, facciate montanti e traversi, impermeabilizzazioni, impianti elevatori, pavimenti e rivestimenti interni, opere in cartongesso, tinteggiature. Opera completata e consegnata al committente.

EURYALE
Realizzazione di RSA a BEREGUARDO (PV) – Posti letto 180
• Attività esercitate: Realizzazione ultime opere di finitura e sistemazione snag list – collaudo e regolazione impianti – lavorazioni integrative richieste da ATS per accreditamento struttura (modifiche disposizione interna salottini di attesa) - ottenimento autorizzazione al funzionamento Rsa da parte di ATS ed accreditamento Rsa.

EURYALE
Realizzazione di RSA a LENTATE (MB) – Posti letto 240
• Attività realizzate: Completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione, cessione aree al comune di Lentate
• Sistemazione snag list e consegna struttura a Codess – ottenimento autorizzazione al funzionamento Rsa da parte di ATS Monza Brianza.

EURYALE

Realizzazione di RSA a SAN GENESIO (PV) – Posti letto 120

- Attività realizzate: Completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione. Sistemazione snag list e consegna struttura a Codess – deposito SCIA per richiesta autorizzazione al funzionamento Rsa.

EURYALE

Realizzazione di RSA a LODI VECCHIO (LO) – Posti letto 240

- Attività realizzate: Completamento opere in cartongesso quali pareti/contropareti e controsoffitti, realizzazione di tutti i massetti e isolamenti, realizzazione e collaudo di tutti gli impianti elettrici e meccanici, realizzazione e collaudo impianti elevatori, completamento realizzazione del cappotto di rivestimento esterno, realizzazione lattonerie, esecuzione pavimenti e rivestimenti interni in gres e PVC, realizzazione tinteggiature interne ed esterne, posa serramenti interni ed esterni, realizzazione opere da fabbro e pareti vetrate interne, realizzazione sistemazioni esterne, opere a verde, irrigazione e arredo urbano, realizzazione e collaudo opere di urbanizzazione.

ALFIERE SPA

Riqualificazione del complesso edilizio “TORRI DELL'EUR” – Fase 1-2 – ROMA

- Sono state completate e collaudate le opere di Fase 1 e sono in corso le opere di Fase 2 di Fit-out e di impiantistica con:
- Pareti in cartongesso
 - Massetti e autolivellanti
 - Distribuzione principale e secondaria impianti meccanici a parete, a soffitto e a pavimento
 - Distribuzione principale e secondaria impianti elettrici a parete, a soffitto e a pavimento
 - Installazione UTA di piano
 - Installazione quadri di piano
 - Installazione ascensori
 - Controsoffitti
 - Pavimenti sopraelevati
 - Pareti in blocchetti
- L'avanzamento dei lavori è in linea con il programma contrattuale.

TRENTINO TRASPORTI (TN)

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. SPINI DI GARDOLO (TN)

- E' stata ultimata la strada d'accesso: scavi, rilevati, risoluzione interferenze sottoservizi, muretti e recinzioni perimetrali;
- Opere realizzate o in corso di esecuzione:
Pali di fondazione; Completamento opere strutturali in opera edificio; Strutture prefabbricate Edificio; Opere idrauliche piazzale; Impermeabilizzazione copertura.

COLLIERS GLOBAL INVESTORS ITALY SGR SPA

Via Durando A, Milano

- Attività realizzate:
- Completamento opere strutturali edificio nuovo
 - Completamento opere strutturali su edificio esistente (rinforzi, demolizioni, etc)

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

- Realizzazione delle Opere edili di grezzo avanzato (murature, bagni prefabbricati, cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni)
- Realizzazione delle facciate (cappotto e mattoncini, serramenti in pvc e serramenti in alluminio)
- Realizzazione di tutte le opere di finitura (pavimenti e rivestimenti ceramici, porte, pitture)
- Realizzazione sistemazioni esterne
- Prove funzionali, collaudi e consegna finale al Committente

COLLIERS GLOBAL INVESTORS ITALY SGR SPA

Via Durando B, Milano

- Attività realizzate:
- Completamento opere strutturali; Inizio delle Opere edili di grezzo avanzato (murature, bagni prefabbricati, cartongesso, massetti, impermeabilizzazioni); Inizio delle facciate (cappotto e posa controtelai serramenti in pvc)

LIFENTO

Realizzazione RSA in Castelfiorentino (FI) – 160 posti letto

- Completamento dell'opera.

ZABARELLA 2023 SRL

Restauro e Ristrutturazione Ca’ del Chiostro (PD)

- Attività realizzate: Completamento allestimento cantiere, opere di rimozione e demolizioni, completamento ponteggi esterni e interni, opere di rinforzo al sistema fondazionale dei fabbricati; opere di ricostruzione pilastri murature solai e coperture, opere di rinforzo strutturali con metodologia del restauro conservativo, opere propedeutiche per gli impianti meccanici ed elettrici.

MM SPA

Realizzazione Nuova Cittadella degli Archivi di Via Gregorovius a Milano

- Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere in c.a. e c.a.p., consolidamenti, carpenterie metalliche, trattamenti REI, murature, pavimenti industriali, impermeabilizzazioni.

COIMA Sgr Spa

Realizzazione del complesso ad uso uffici, commerciale e spazi pertinenziali in Milano – Via Lorenzini 8

- Attività realizzate: Demolizioni e scavi, opere di dewatering e pozzi definitivi, opere in c.a. in realizzazione completate per i due piani interrati.

GENERALI REAL ESTATE SPA

Bassi Business Park BSS lotto 3 e 4

- LOTTO 3
- Attività realizzate: Avanzamento facciate all'80%, posa pavimenti e rivestimenti ceramici a tutti i piani fuori terra, montaggio porte rei e porte in legno all'80%, montaggio pavimenti sopraelevati all'80%, montaggio di tutti i sei impianti ascensori, posa cartongessi e controsoffitti all'80%, posa prime guaine in copertura, montaggio linee vita, inizio lucidatura scale
- LOTTO 4
- Attività realizzate: Avanzamento facciate al 40%, posa pavimenti e rivestimenti ceramici a tutti i piani fuori terra, montaggio porte rei al 20%, montaggio pavimenti sopraelevati al 40%, montaggio di tutti i sei impianti ascensori, posa cartongessi e controsoffitti al 40 %, posa prime guaine in copertura.

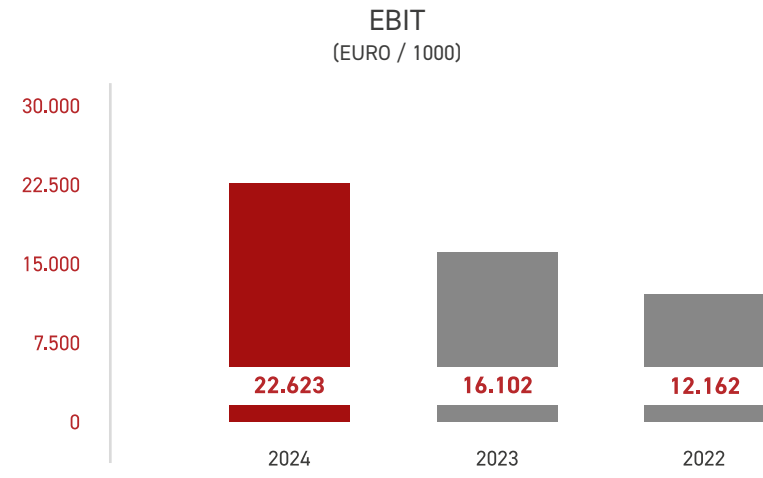
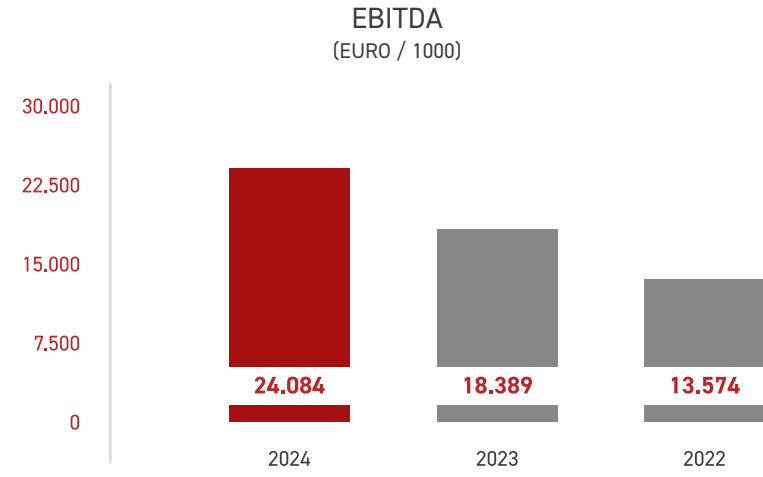
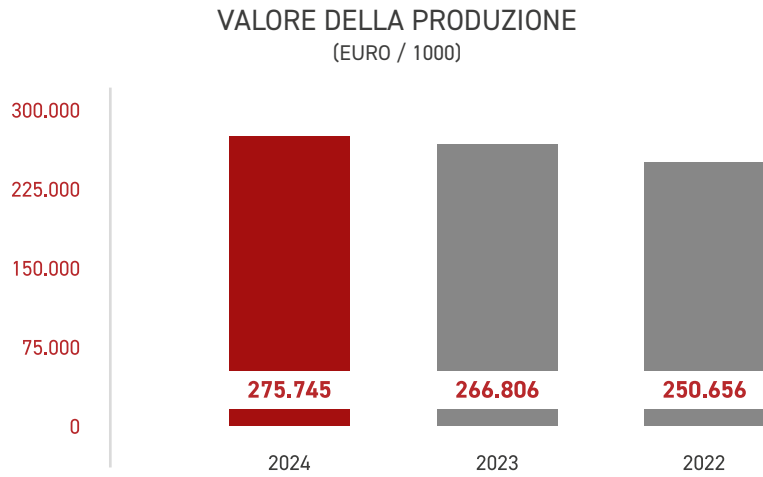
SAN GALLO SVP Srl

Hotel San Gallo (Firenze)

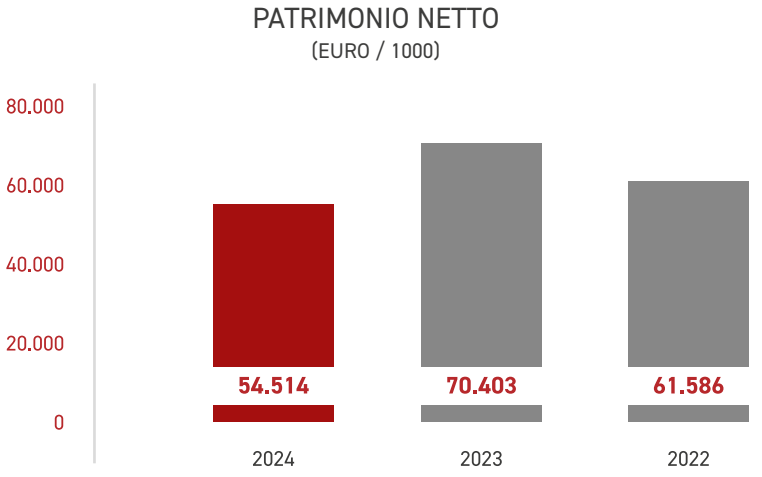
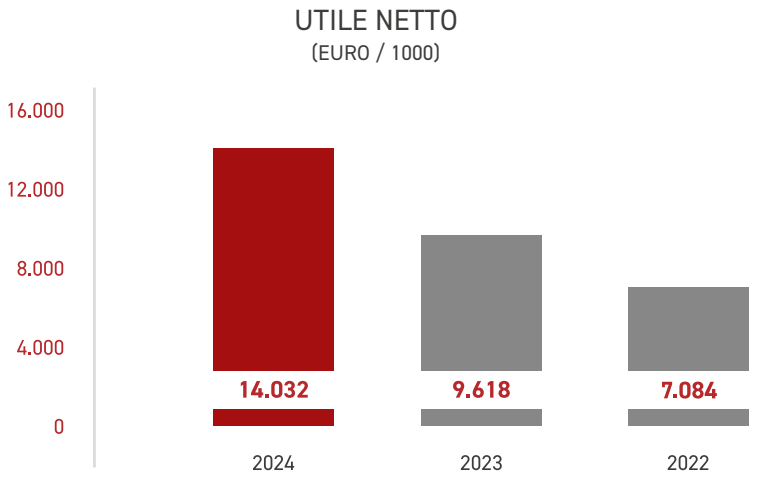
- Sono state completate le opere di accantieramento e sono in corso le seguenti opere:
Pali e berlinesi; Scavi; Demolizioni; Fondazioni e sottofondazioni.
L'avanzamento dei lavori è in linea con il programma contrattuale.

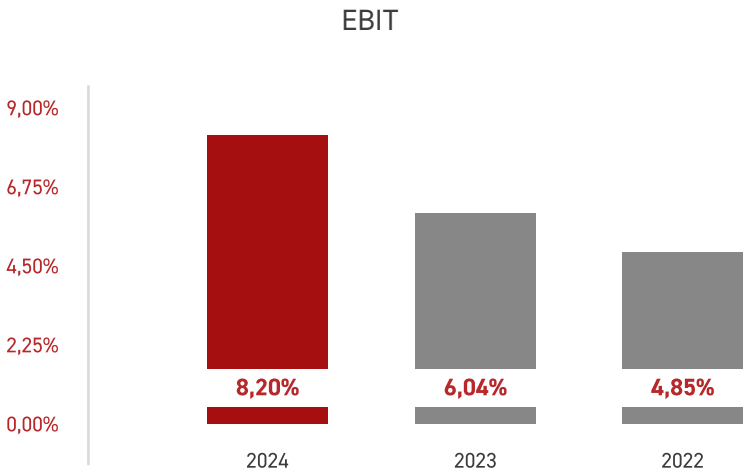
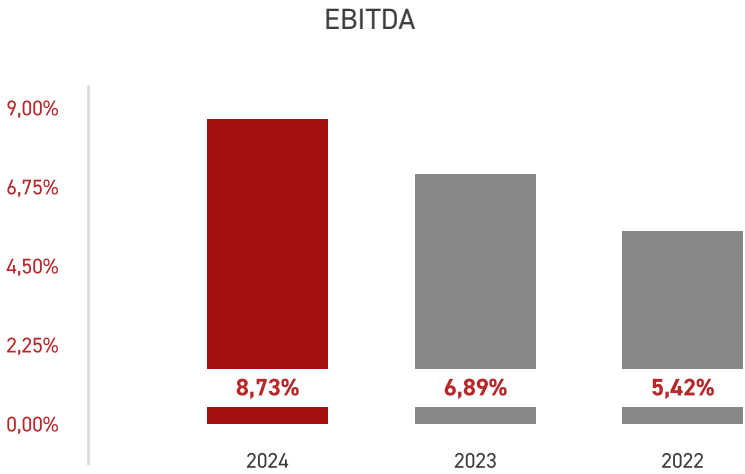
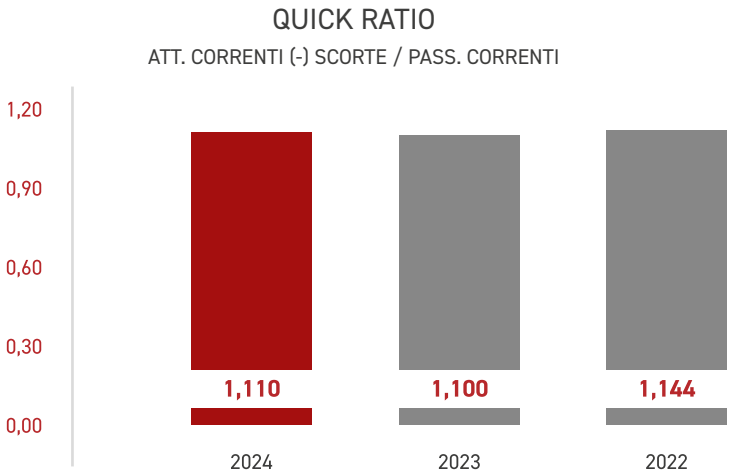
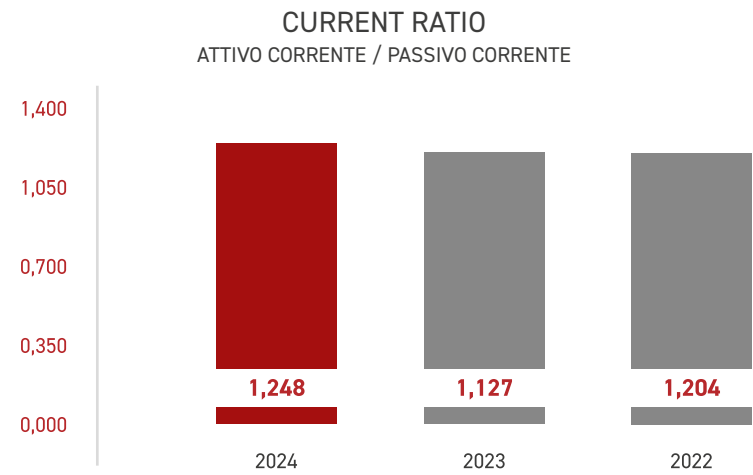
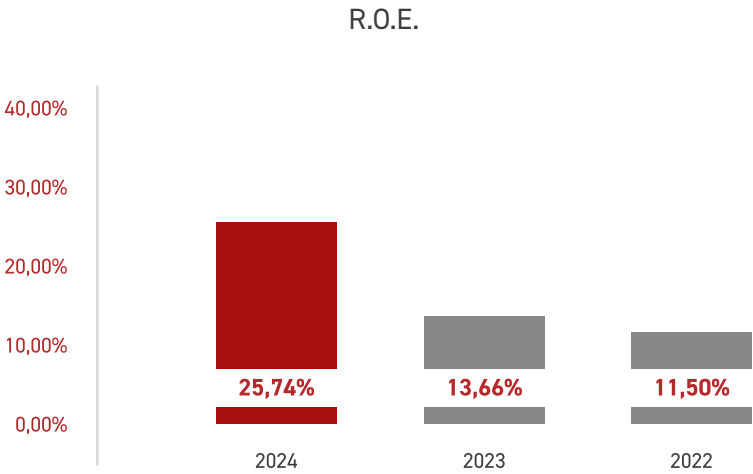
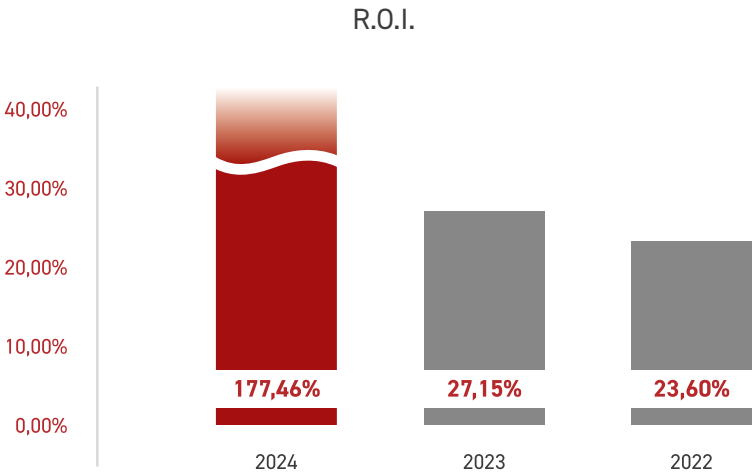
I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI
AL 31 DICEMBRE 2024

Le performance economico-finanziarie della Società di seguito esposte vengono valutate anche sulla base di alcuni indicatori non definiti nell'ambito dei principi contabili di riferimento, tra i quali l'EBITDA e la PFN.



RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA







DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2024	2023	Variazione
Capitale immobilizzato	21.713	27.852	(6.139)
Crediti finanziari vs correlate oltre 12 mesi	1.009	19.164	(18.155)
Totale capitale immobilizzato	22.722	47.016	(24.294)
Capitale circolante netto	(4.520)	15.488	(20.008)
Fondi rischi, Tfr, passività nette a lungo	(5.657)	(3.187)	(2.470)
Capitale netto investito	12.545	59.317	(46.772)
Patrimonio netto	54.514	70.403	(15.889)
Debiti (disponibilità) vs il sistema creditizio	(41.970)	(11.086)	(30.884)
Fonti	12.544	59.317	(46.773)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, il capitale immobilizzato include le immobilizzazioni immateriali e materiali al loro valore netto e le attività finanziarie a medio/lungo termine, tipicamente rappresentate dalle partecipazioni non consolidate e dai crediti di finanziamento, nonché dai crediti con esigibilità superiore ai dodici mesi.

Al 31/12/2024 ammonta a 22,7 milioni di euro (47,0 milioni di euro al 31/12/2023) di cui 0.1 milioni di euro per immobilizzazioni immateriali (0,5 milioni di euro al 31/12/2023), 10 milioni di euro per quelle materiali (16,5 milioni di euro al 31/12/2023), 10,1 milioni di euro per quelle finanziarie (20,9 milioni di euro al 31/12/2023), nonché crediti oltre dodici mesi per complessivi 2,5 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 31/12/2023), registrando un decremento complessivo, in rapporto al 31/12/2023, di 24,3 milioni di euro.

La riduzione del capitale immobilizzato è imputabile sostanzialmente all'effetto derivante dalla scissione parziale proporzionale perfezionata con l'atto di scissione sottoscritto in data 03/10/2024 della società "Carron Cav. Angelo S.p.A." con unico socio, con assegnazione di una parte del patrimonio alla società beneficiaria "Immobilmarca S.r.l.", anch'essa detenuta integralmente dal medesimo socio (Carron Holding S.r.l.). L'operazione, di natura strettamente riorganizzativa, è volta a separare le attività immobiliari non strumentali, residue in capo alla scindenda, dall'attività tipica di costruzioni e appalti per conto terzi, al fine di razionalizzare la struttura del gruppo e garantire una gestione più efficiente delle risorse. Nello specifico, la scissione ha previsto il trasferimento a "Immobilmarca S.r.l." del ramo aziendale relativo alla gestione di immobili non strumentali, nonché di crediti commerciali e finanziari verso la stessa beneficiaria, con l'obiettivo di concentrare in capo a quest'ultima la gestione e valorizzazione del comparto immobiliare. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della Nota Integrativa.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza fra le attività circolanti commerciali, dell’ammontare di 186,7 milioni di euro (crediti, rimanenze, lavori in corso e altre attività) e le passività circolanti commerciali dell’ammontare di 191,2 milioni di euro (fornitori, anticipi da committenti e promissari acquirenti di immobili, debiti commerciali e altri debiti), ammonta a (4,5) milioni di euro ed è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Rimanenze - Prodotti in corso lavorazione e merci	26.769	5.860	20.909
Rimanenze - Lavori in corso	85.318	120.803	(35.485)
Crediti commerciali	58.456	64.003	(5.547)
Crediti vs controllate	4	4	0
Crediti vs collegate	7.540	7.581	(41)
Crediti vs controllanti	7	7	0
Crediti vs controllate dalla controllante	191	292	(101)
Crediti vs Erario	511	485	26
Crediti per imposte anticipate	34	34	0
Crediti vs altri	7.023	17.698	(10.675)
Attività finanziarie non immobilizzate	38	54	(16)
Ratei e risconti	792	672	120
Totale attivo circolante commerciale	186.683	217.493	(30.810)
Acconti ricevuti	89.426	92.535	(3.109)
Debiti commerciali	75.299	91.908	(16.609)
Debiti vs controllate	0	800	(800)
Debiti vs. controllante	2.762	0	2.762
Debiti vs collegate	13.784	8.183	5.601
Debiti vs imp. controllate dalla controllante	0	0	0
Debiti tributari	3.963	3.860	103
Debiti vs istituti di previdenza	1.078	1.025	53
Altri debiti	4.207	3.032	1.176
Ratei e risconti	683	665	18
Totale passivo circolante commerciale	191.202	202.007	(10.805)
Circolante netto commerciale al 31/12/2024	(4.520)	15.488	(20.006)

Il capitale circolante netto passa da 15,5 milioni di euro del 31/12/2023 a -4,5 milioni di euro al 31/12/2024, segnando una variazione in diminuzione di 20 milioni di euro. Il decremento della voce è riconducibile in parte alla riduzione significativa dell'attivo circolante commerciale per riduzione delle rimanenze per 14,5 milioni ed in parte per la riduzione dei crediti vs. altri per 10,8 milioni di euro.

Il passivo circolante commerciale evidenzia una assorbimento di capitale per riduzione del debito commerciale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

CAPITALE NETTO INVESTITO

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Capitale immobilizzato	21.713	27.852	(6.139)
Crediti finanziari vs correlate oltre 12 mesi	1.009	19.164	(18.155)
Totale capitale immobilizzato	22.722	47.016	(24.294)
Capitale circolante netto	(4.520)	15.488	(20.008)
Fondi rischi, Tfr, passività nette a lungo	(5.657)	(3.187)	(2.470)
Capitale netto investito	12.545	59.317	(46.772)

Il capitale netto investito ammonta a 12,5 milioni di euro (59,3 milioni di euro nel 2023), in diminuzione di 46,7 milioni di euro. La diminuzione è riconducibile per euro 29,9 milioni all’operazione di scissione parziale descritta in precedenza.

IL PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2024 il patrimonio netto, costituito dal capitale sociale e dalle riserve di legge e facoltative, ammonta a 54,5 milioni di euro registrando un decremento di 15,9 milioni di euro rispetto il 31/12/2023 (70,4 milioni di euro), derivante dall’incremento per utile dell’esercizio per 14 milioni di Euro e dalla diminuzione per Euro 29,9 milioni dall’operazione di scissione parziale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Cassa e disponibilità liquide	69	65	4
Disponibilità attive presso banche	56.526	24.367	32.159
Liquidità	56.595	24.432	32.163
Debiti bancari correnti	(3.829)	(12.721)	8.892
Finanziamenti bancari non correnti	(10.796)	(625)	(10.171)
Posizione finanziaria netta verso il sistema creditizio	41.970	11.086	30.884
Crediti vs controllate oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti vs collegate oltre 12 mesi	857	871	(14)
Crediti vs controllate dalla controllante oltre 12 mesi	0	10.027	(10.027)
Crediti vs altre imprese oltre 12 mesi	153	153	0
Posizione finanziaria vs altri	1.010	11.051	(10.041)
Posizione finanziaria netta complessiva	42.980	22.137	20.843

La posizione finanziaria netta della società ha registrato un incremento di 20,8 milioni di euro. L'esposizione verso il sistema bancario riporta un incremento di 30,9 milioni di euro, passando da (+) 11.0 milioni di euro al 31/12/2023 a (+) 41,9 milioni di euro al 31/12/2024. Quella complessiva, che include crediti e debiti finanziari verso altre imprese, verso controllate e collegate, ammonta a (+) 42,9 milioni di euro, in aumento (+) 20,8 milioni di euro rispetto al 31/12/2023. Per quanto riguarda la variazione dei finanziamenti bancari si rimanda all'apposita sezione della Nota integrativa. La diminuzione invece dei "Crediti vs. controllate dalla controllante oltre 12 mesi" è dovuto all'effetto dell'operazione di scissione che ha comportato il trasferimento di tale credito in capo alla scindenda.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

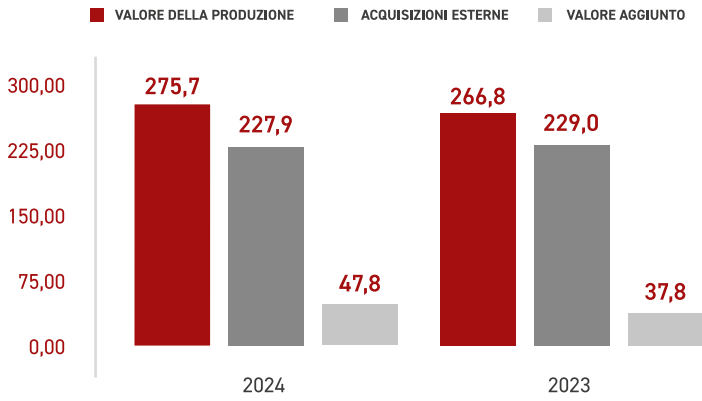
Riclassificazione del conto economico - metodo del “valore aggiunto”

La riclassificazione seguente pone in evidenza i risultati intermedi della gestione economica, rilevando il “Valore aggiunto”, il “Margine operativo lordo”, il “Margine operativo” e il risultato dell’esercizio:

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	%	2023	%
valore della produzione	275.745	100,00	266.806	100,00
costi acquisizioni esterne	(227.921)	(82,66)	(228.979)	(85,82)
valore aggiunto	47.825	17,34	37.827	14,18
costo del lavoro	(18.507)	(6,71)	(16.695)	(6,26)
oneri diversi di gestione	(2.177)	(0,79)	(2.371)	(0,89)
altri accantonamenti	(3.057)	(1,11)	(371)	(0,14)
Ebitda	24.084	8,73	18.389	6,89
ammortamenti	(1.461)	(0,53)	(1.563)	(0,59)
accantonamenti e svalutazioni	0	0,00	(725)	(0,27)
Ebit	22.623	8,20	16.102	6,04
proventi (oneri) finanziari	(1.122)	(0,41)	(2.501)	(0,94)
rivalutazioni (svalutazioni)	(713)	(0,26)	(26)	(0,01)
utile ante imposte	20.788	7,54	13.574	5,09
imposte sul reddito	(6.756)	(2,45)	(3.957)	(1,48)
utile netto dell'esercizio	14.032	5,09	9.617	3,60

Conto economico



La produzione del 2024 registra un incremento del 3,5 % rispetto l’esercizio precedente, passando da 266,8 milioni di euro a 275,7 milioni di euro.
I costi per le acquisizioni esterne di beni e servizi ammontano a 227,9 milioni di euro con una incidenza sul valore della produzione dell’82,66% (229.0 milioni di euro, pari all’85,82% nel 2023).
Il valore aggiunto si attesta a 47.8 milioni di euro, che corrisponde al 17,34% del valore della produzione, contro l’ammontare di 37,8 milioni di euro dell’esercizio 2023 (14,18% del valore della produzione).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

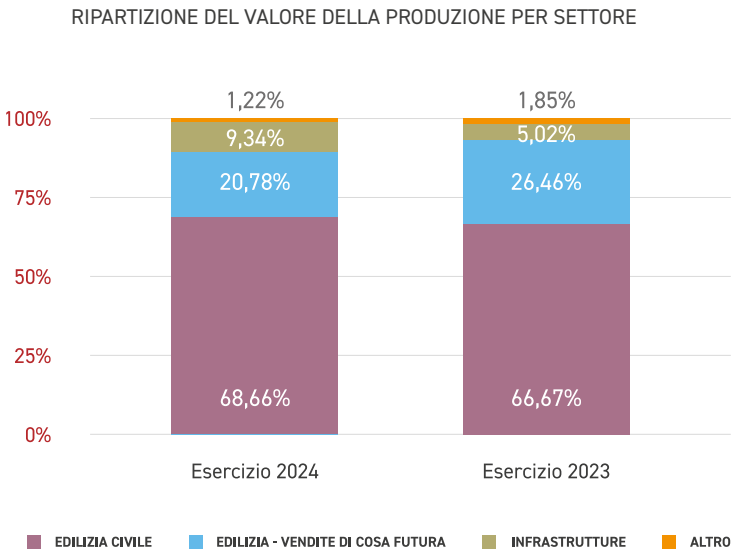
La composizione del valore della produzione

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	290.443	212.939	77.504
Variazione lavori in corso	(35.485)	47.518	(83.003)
Variazione rimanenze prodotti	16.749	1.874	14.875
Lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	4.038	4.476	(438)
Totale valore della produzione	275.745	266.808	8.939

Ripartizione del valore della produzione per settore

DESCRIZIONE	2024	%	2023	%
Edilizia civile	189.340	68,66%	177.903	66,67%
Real Estate - Vendita di cosa futura	57.287	20,78%	70.587	26,46%
Infrastrutture	25.743	9,34%	13.386	5,02%
Altro	3.375	1,22%	4.931	1,85%
Totale valore della produzione	275.745	100%	266.807	100%



La dinamica della produzione vede un aumento della produzione legata all’edilizia civile che passa dal 66,67% al 68,66% e delle infrastrutture che passa dal 5,02% al 9,34% il tutto a scapito del Real Estate - Vendita di cosa futura che passa dal 26,46% al 20,78%. Il peso del settore “infrastrutture”, considerato il portafoglio ordini attuale, sarà in crescita anche per i prossimi esercizi e andrà a compensare la progressiva riduzione del portafoglio per “Real Estate – Vendita di cosa futura”.

Ripartizione del valore della produzione pubblico/privato

DESCRIZIONE	2024	%	2023	%
Privato	235.340	85,35%	229.621	86,06%
Pubblico	40.405	14,65%	37.186	13,94%
Totale valore della produzione	275.745	100%	266.807	100%

La quota del valore della produzione riferita alla committenza pubblica nei prossimi esercizi vedrà un aumento consistente per effetto delle commesse acquisite e la cui entrata in produzione ha dei tempi allungati rispetto alle commesse di carattere privato.

La composizione dei costi della produzione

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Materie prime e sussidiarie	32.257	24.815	7.442
Prestazioni di servizi	195.745	191.053	4.692
Godimento beni di terzi	6.203	6.620	(417)
Variazione rimanenze magazzino	(6.283)	6.492	(12.775)
Totale acquisti esterni	227.922	228.980	(1.058)
Costo del lavoro	18.507	16.695	1.812
Ammortamenti, accantonamento rischi e svalutazioni	4.518	2.658	1.860
Oneri diversi di gestione	2.177	2.371	(194)
Totale costi della produzione	253.123	250.704	2.419

La composizione del risultato dell'esercizio

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2024	2023	Variazione
Valore aggiunto	47.825	37.827	9.998
Remunerazione del lavoro	(18.507)	(16.695)	(1.812)
Oneri diversi di gestione	(2.177)	(2.371)	194
Altri accantonamenti	(3.057)	(371)	(2.686)
Ebitda	24.084	18.389	5.694
Ammortamenti	(1.461)	(1.563)	102
Accantonamenti e svalutazioni	0	(725)	725
Ebit	22.623	16.102	6.521
Proventi (Oneri) finanziari	(1.122)	(2.501)	1.379
Svalutazioni	(713)	(26)	(687)
Utile ante imposte	20.788	13.574	7.213
Imposte	(6.756)	(3.957)	(2.799)
Reddito netto dell'azionista	14.032	9.617	4.414

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Il risultato della gestione evidenzia un balzo della redditività, per l’entrata in produzione a pieno regime delle commesse che in sede di offerta avevano potuto recepire gli aumenti dei costi di costruzione maturati negli anni precedenti (2021/2022), e il progressivo esaurimento delle commesse che avevano subito l’impennata dei costi di approvvigionamento.

In particolare, l'Ebitda rapportato al valore della produzione registra un miglioramento, passando dal 6,89% (Euro/migliaia 18.389) del 2023 al 8,76% (Euro 24.084/migliaia) del 2024; anche l'Ebit registra giocoforza un miglioramento passando dal 6,04% del 2023 al 8,20%.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria riporta una diminuzione di 1,4 milioni di euro, dopo aver beneficiato per Euro 800 mila di dividendi ricevuti da parte di una controllata ed in parte dalla riduzione degli oneri finanziari sia per effetto della riduzione dei tassi di interesse che dalla riduzione dell’esposizione bancaria durante l’anno

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 32/2007 RECANTE “ATTUAZIONE DIRETTIVA 2003/51/CE PORTANTI MODIFICHE ALL'ART. 2428 CODICE CIVILE”

INDICE	2024	2023
Indice di Copertura delle immobilizzazioni Capitale Immobilizzato /Capitale permanente	2,65	1,56
Indice di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1,248	1,127
Indice secco di struttura Patrimonio netto/Attività immobilizzate	2,4	1,5
Indice rigidità degli impieghi Attività fisse/Attivo netto	0,09	0,16
Elasticità attivo netto Attività correnti/Attivo netto	0,915	0,837
Indice indebitamento totale Patrimonio netto/Passivo totale	0,258	0,322
Indice indebitamento finanziario Patrimonio netto/Posizione finanziaria vs finanziatori	n.d.	n.d.
Acid test Attività correnti – scorte/Passività correnti	1,1	1,1
Rapporto indebitamento totale Passivo totale/Patrimonio netto	3,876	3,104
Debiti Finanziari/Ebitda Debiti vs. finanziatori/margine operativo lordo	0,607	0,726

Commento

Gli indici patrimoniali hanno registrato un sensibile miglioramento, frutto sia dell’ottimo andamento della gestione operativa, sia – in parte – degli effetti positivi derivanti dall’operazione di scissione parziale. Quest’ultima, in particolare, ha comportato un rilevante alleggerimento della struttura patrimoniale immobilizzata, contribuendo ad accrescere la flessibilità aziendale e a favorire una maggiore efficienza nella gestione delle risorse.



ALTRE INFORMAZIONI

Stato del contenzioso

L'andamento del contenzioso civile nell'ambito delle attività di gruppo, supportati dalle valutazioni dei legali preposti, non desta particolari preoccupazioni considerate le vertenze pendenti e il loro valore e comunque sono considerate tali da non influenzare e da non recare pregiudizio alcuno alla situazione economica e finanziaria della Società.

Si rimanda in particolare a quanto già indicato nella Nota Integrativa al paragrafo Fondi e oneri.

Situazione fiscale

Alla data del 31/12/2024 non ci sono contenziosi tributari.

Politiche di gestione dei rischi

L'attività della società è soggetta genericamente a vari rischi operativi, di controparte, di commessa oltre che di natura finanziaria.

Rischi operativi

Nella fattispecie in oggetto sono considerati quei rischi che potrebbero pregiudicare la creazione di valore e dovuti a un'inefficiente e/o inefficace gestione dell'operatività aziendale caratteristica, in particolare connessi alla gestione delle offerte e alla vera e propria *execution* delle commesse. Fra le varie aree di rischio che ricadono in tale categoria, si segnalano il disegno e la progettazione delle offerte, la logistica e la gestione del magazzino, nonché i rischi legati alla gestione dei sistemi informativi, alla pianificazione e reporting, alla gestione efficace della *supply chain* e del personale, anche con riferimento agli aspetti relativi a salute e sicurezza, ambiente, diritti umani e comunità locali. Tali rischi si potrebbero verificare qualora, nel corso del processo di *bidding* e/o in fase di realizzazione delle commesse, politiche e procedure della Società non dovessero risultare sufficientemente adeguate alla gestione dei fattori di rischio derivanti dal grado di complessità del progetto, o in seguito a eventi imponderabili. A tal fine la Società presidia tali rischi sin dalla fase di analisi dell'iniziativa commerciale da intraprendere (*bidding*) in ottica di valutazione rischio-rendimento del progetto in caso di aggiudicazione e impatto di questa sulla configurazione del portafoglio, sia in termini di concentrazione che di profilo di rischio complessivo. In questa sede la Società, fra le altre valutazioni, procede ad una valutazione pre-Bid finalizzata a identificare potenziali rischi e conseguenti impatti connessi al progetto, oltre che a identificare le necessarie azioni di mitigazione e/o *contingency* a copertura. L'attività di ricognizione dei rischi è quindi performata nuovamente in fase di aggiudicazione nonché monitorata e aggiornata in corso di *execution* della commessa al fine di rilevare tempestivamente l'evoluzione dell'esposizione al rischio e adottare prontamente le opportune azioni di mitigazione.

Rischio Controparte

La dimensione controparte individua le potenziali criticità connesse alle relazioni tenute con Committenti, Soci, *Sub-contractor* e Fornitori della Società, in modo da fornire un quadro il più possibile esaustivo delle caratteristiche dei *partner* con cui iniziare o proseguire una collaborazione. Per ognuna di queste tipologie di controparti, assumono più o meno rilevanza i fattori di rischio connessi all'affidabilità finanziaria e operativa, oltre al ruolo strategico eventualmente assunto da una collaborazione rispetto a una specifica iniziativa di *business*, nonché tutto ciò che è connesso agli aspetti legali, di *compliance* e relativi agli *standard* applicabili (etica, qualità, salute e sicurezza, ambiente, diritti umani) a tutela della regolarità del rapporto.

Rischio Commessa

La dimensione Commessa è cruciale per un’efficace analisi di tutti i rischi derivanti dall’attività core della Società, guidando la definizione di strumenti atti a identificare e presidiare i c.d. rischi di commessa sin dalla fase di *bidding*, in ottica di prevenzione al rischio nell’ambito di una valutazione approfondita circa rischio opportunità legati al perseguimento di una specifica iniziativa. Fondamentale è altresì il monitoraggio costante dei rischi una volta che questi sono stati assunti con consapevolezza dal *Management*, gestendo in maniera proattiva e dinamica l’esposizione a rischio derivante e la continua evoluzione che questa può subire nel tempo.

Rischi finanziari

- Si tratta di rischi che possono assumere la seguente classificazione:
- rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie)
 - rischio di credito
 - rischio di cambio
 - rischio di tasso di interesse
 - rischio di liquidità

La gestione dei rischi finanziari è svolta nell’ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Non esistono specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall’attività operativa.

La società presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse, ed è correlato al ricorso alle linee di credito per crediti di firma necessari per lo sviluppo delle iniziative RSA. In ogni caso, le modalità operative consentono di ridurre al minimo tale esposizione in considerazione del fatto che la durata e l’ammontare degli stessi è strettamente correlata alle necessità di realizzazione delle opere.

Non c’è esposizione diretta al rischio di cambio in quanto l’operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro.

La società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti. Le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, attraverso la selezione degli appalti e/o servizi per conto di clienti che possiedono un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.

La società, viste le mutate condizioni congiunturali rispetto al passato, è esposta in misura significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime e dei servizi. Tale rischio è gestito attraverso il ricorso ad un ampio parco fornitori che consente di ottenere le migliori condizioni di mercato e attraverso l’inserimento, nei contratti di appalto, laddove possibile, di clausole di contenimento dei rischi legati all’andamento dei costi delle materie prime.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Impatti del conflitto Russo Ucraino

Durante la seconda metà di febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russo Ucraino. In relazione all’articolato scenario determinato dal conflitto tuttora in corso, la Società ha rivisto i propri rischi critici anche per quanto riguarda le implicazioni macro-economiche e geo-politiche legate all’invasione russa dell’Ucraina e alle sanzioni imposte a Russia e Bielorussia considerando le significative sfide di business e l’elevato grado di incertezza ed effetti a catena. L’esito della valutazione del rischio effettuata ha sostanzialmente confermato la limitata esposizione a impatti finanziari e di business per la Società relativi a tale specifico rischio, anche in considerazione del fatto che la Società non ha in essere contratti di appalto con tali Paesi né è dipendente da alcun fornitore strategico e non residente in tali Paesi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Qualità – Ambiente – Sicurezza

Gli strumenti in grado di aumentare l’efficienza del sistema qualità hanno assunto un’importanza crescente nell’impresa e anche nell’anno 2024 è stata posta la massima attenzione al suo rafforzamento mettendo in atto tutte le misure dettate dalle normative vigenti.

A tale fine la Società ha mantenuto aggiornato il “Sistema di Gestione Integrato (SGI) in materia di qualità, ambiente e sicurezza”. Il sistema è quindi conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023. I tre sistemi di gestione sono certificati in conformità alle norme per il settore costruzioni, per le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, ristrutturazione di opere di ingegneria edile, infrastrutturale ed idraulica;
- restauro di beni immobili sottoposti a tutela.

I relativi certificati sono stati rilasciati da AMTIVO ITALIA S.r.l. (Ente di Certificazione accreditato a livello internazionale). Le certificazioni sono mantenute annualmente e rinnovate ogni tre anni.

La Società opera avvalendosi del Sistema di Gestione Qualità certificato, altresì per quanto riguarda l’Ambiente e la Sicurezza.

Il sistema è stato preordinato per poter raggiungere obiettivi di carattere generale con il fine di:

- razionalizzare ed ottimizzare le attività sia gestionali che esecutive in coerenza con la nuova organizzazione aziendale, implementando l’utilizzo di processi informatizzati;
- ridurre al minimo le possibilità di errori;
- garantire la soddisfazione del cliente, ovvero assicurare alla Committenza che il lavoro, in termini tecnici ed economici, sia raggiunto e mantenuto con la qualità richiesta, consentendo anche la verifica dall’esterno sul Sistema di Gestione Integrato;
- orientare la cultura aziendale verso comportamenti rispettosi dell’ambiente (controllo e razionalizzazione dei consumi di risorse idriche ed energetiche, corretta gestione e differenziazione degli scarti e dei rifiuti prodotti) ed operate in conformità alla legislazione cogente e al quadro normativo volontaristico (UNI EN ISO 14001:2015);
- perseguire le migliori condizioni possibili in termini di Sicurezza a Salute nei luoghi di lavoro ed igiene degli ambienti in cui il personale opera, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente e al quadro volontaristico (UNI EN ISO 45001:2023);
- gestire le proprie attività anche con l’obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali e di salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera l’organizzazione aziendale, indirizzando a tale scopo l’acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine, impianti ed attrezzature, l’organizzazione dei luoghi di lavoro, la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, nell’ottica del miglioramento continuo;
- dare la massima diffusione alle informative relative ai rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e alle modalità d’intervento in situazioni di emergenza, che possano arrecare danno alle persone o all’ambiente;
- ridurre gli impatti ambientali negativi generali durante lo svolgimento delle attività aziendali attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un’accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori;
- ricercare forme chiare e dirette di comunicazione interna e di canali di comunicazione verso l’esterno che diano evidenza di comportamenti trasparenti ed impostati sul rispetto e sulla collaborazione;
- ricercare la soddisfazione di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni;
- mantenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato.

La politica del Sistema di Gestione Integrato si fonda sul rispetto di alcuni concetti generali:

- partecipazione e coinvolgimento a tutti i livelli, in base alla criticità dei compiti e responsabilità di ciascun operatore;
- miglioramento continuo, sia nei riguardi del soddisfacimento dei requisiti del cliente sia nei riguardi dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato;
- pianificazione e riesame degli obiettivi aziendali.

In particolare, gli obiettivi e le risorse impiegate per il loro raggiungimento sono definiti aziendalimente su base annuale a seguito del riesame del Sistema di Gestione Integrato e possono essere aggiornati in relazione a variazioni organizzative e di processo, o a scelte strategiche relative alla politica di mercato dell'impresa. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sulla base di indicatori parametrici al fine di poterne valutare in modo obiettivo il raggiungimento e prendere decisioni basate su dati di fatto.

La società cura, particolarmente, gli aspetti Ambientali e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando il Sistema di Gestione, con azioni costanti di tutto il personale coinvolto, coadiuvato dal Servizio interno di Prevenzione e Protezione formato da un Responsabile e 8 Addetti, avvalendosi anche della collaborazione di altri Addetti esterni per un miglior monitoraggio diretto nei vari cantieri.

Le azioni principali sono così riassunte:

- formazione, informazione ed addestramento di tutti i lavoratori (impiegati, operai, tecnici, preposti, dirigenti, addetti alle emergenze, addetti a mansioni specifiche, responsabile ed addetti al servizio di prevenzione e protezione e rappresentanti dei lavoratori) nel rispetto della legislazione vigente, compresi gli aggiornamenti ed integrando con opportuna formazione alternativa al fine di migliorare le conoscenze e l'applicazione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- qualifica dei fornitori, anche e soprattutto, per quanto riguarda l'aspetto legalità ed assenza di infiltrazioni mafiose (attraverso la verifica dell'iscrizione alle 'white list' prefettizie ovvero mediante l'associazione di categoria Unindustria per il tramite del protocollo di legalità), della sicurezza con attenta analisi della documentazione prevista ai fini della Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale e del Piano Operativo della Sicurezza;
- manutenzione e controllo costante di macchine ed attrezzature nel rispetto della legislazione vigente, delle norme adottate e delle procedure interne al fine di avere sempre macchine ed attrezzature efficienti ed evitare incidenti nei luoghi di lavoro;
- gestione dei prodotti chimici mediante l'acquisizione delle relative Schede Tecniche di Sicurezza, aggiornamento delle stesse e successiva messa a disposizione ed applicazione delle prescrizioni in esse contenute;
- analisi delle lavorazioni previste in cantiere, stesura dei Piani Operativi di Sicurezza e successivi aggiornamenti in funzione dell'evolversi del cantiere;
- sistematica Sorveglianza e Monitoraggio nei luoghi di lavoro per il rispetto di quanto stabilito nei Piani di Sicurezza e dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- investigazione nei casi di incidenti, infortuni, comportamenti e situazioni pericolose al fine di stabilirne le cause e mettere in atto opportune azioni correttive.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Nel corso dell'esercizio 2024, l'azienda ha compiuto importanti passi avanti nel rafforzamento del proprio sistema di gestione integrata, ottenendo una serie di certificazioni di rilievo che testimoniano l'impegno continuo verso l'eccellenza operativa, la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

L'introduzione di questi standard certificati risponde alla volontà strategica di elevare le performance aziendali nei diversi ambiti di attività, seguendo i principi guida e le buone pratiche riconosciute a livello internazionale. Le certificazioni acquisite rappresentano un ulteriore passo nel percorso di miglioramento continuo e contribuiscono a consolidare la fiducia degli stakeholder, pubblici e privati, nei confronti dell'organizzazione.

Nello specifico, nel 2024 sono stati implementati e certificati i seguenti sistemi:

- **Acquisti sostenibili – UNI ISO 20400:2017**
L'adozione di questa linea guida ha permesso all'azienda di strutturare un processo di approvvigionamento responsabile, integrando criteri ambientali, etici ed economici nella selezione dei fornitori e nella gestione della catena di fornitura.
- **Sicurezza stradale – ISO 39001:2012**
Attraverso questo standard, l'organizzazione ha sviluppato un sistema di gestione volto a ridurre il rischio di incidenti stradali, promuovendo una mobilità più sicura per i propri dipendenti, collaboratori e soggetti terzi coinvolti nelle attività operative.
- **Prevenzione della corruzione – ISO 37001:2016**
L'implementazione di questo sistema testimonia l'impegno dell'azienda nella costruzione di una cultura organizzativa fondata su integrità e trasparenza, rafforzando le politiche e le procedure interne di controllo e prevenzione dei fenomeni corruttivi.
- **Responsabilità sociale – SA 8000:2014**
L'ottenimento di questa certificazione conferma l'attenzione costante verso i diritti umani, la tutela dei lavoratori e la promozione di un ambiente di lavoro etico e inclusivo, nel rispetto delle normative internazionali del lavoro.
- **Building Information Modeling (BIM) – UNI/PdR 74:2019**
Con l'adozione della prassi di riferimento BIM, l'azienda ha integrato processi digitali avanzati nella progettazione e gestione delle opere, migliorando l'efficienza, la tracciabilità e la collaborazione tra i vari attori della filiera edilizia.
- **Parità di genere – UNI/PdR 125:2022**
Questo riconoscimento attesta l'impegno dell'organizzazione nella promozione dell'equità di genere, attraverso l'adozione di politiche, strumenti di misurazione e azioni concrete finalizzate a garantire pari opportunità in tutte le fasi del ciclo professionale.

L'ottenimento di tali certificazioni rappresenta un elemento distintivo dell'identità aziendale e un fattore abilitante per accedere a nuove opportunità di mercato, in particolare nell'ambito delle gare pubbliche e degli appalti finanziati con fondi PNRR, dove l'adozione di sistemi certificati costituisce spesso un requisito premiante.

Risorse umane

La Società rivolge costantemente attenzione ai progetti di sviluppo delle sue persone dedicando tempo e misure personalizzate con lo scopo di migliorare know-how e competenze, in modo da potenziare la *customer satisfaction* e avviare nuovi progetti e aree di business.

L'obiettivo è garantire l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse umane, sia con riferimento agli aspetti quantitativi che qualitativi del personale, con reciproco beneficio della società e delle persone. Affinché tale gestione sia efficace occorre garantire, ai vari livelli dell'organizzazione, che le competenze individuali, professionali e organizzative delle singole persone che ricoprono ruoli di responsabilità, corrispondano e siano coerenti con le prestazioni attese.

Formazione e sviluppo

L'obiettivo della formazione del personale assume un'importanza rilevante soprattutto sui temi disciplinati dalle normative, in relazione alle competenze tecnico-professionali e dei comportamenti manageriali. L'anno 2024 si è caratterizzato per un importante incremento dell'attività di formazione e sviluppo delle risorse umane sotto questi aspetti:

- Costituzione della CARRON ACADEMY: area di formazione tematica interna, prevalentemente in ambito tecnico-costruttivo, strutturata a moduli di approfondimento con argomenti cantieristici, normativi, economici e con interventi esterni.
- Periodici incontri motivazionali, dove raccogliere le migliori idee per affrontare i problemi lavorativi (e non) di tutti i giorni;
- Sicurezza nei cantieri: la linea programmatica attuata ha previsto un'analisi dettagliata delle aree di miglioramento funzionale e operativo della sicurezza dei cantieri. Attrezzature e processi operativi più funzionali sono stati posti in essere anche e soprattutto attraverso un piano di formazione atto a mantenere abilitazioni specifiche previste, ruoli e responsabilità anche più stringenti rispetto a quanto disciplinato per legge.
- Piano di Project Management: al fine di migliorare i comportamenti e l'attuazione dei processi tecnici circa 30 figure tecniche apicali hanno trasversalmente svolto un corso di Project Management;
- Corsi funzionali volti a migliorare specifiche aree tecniche (BIM, Power B.I., Erp aziendale, Cyber Security) hanno riguardato molte figure trasversali e interconnesse.

Sicurezza informatica

La Società stà attraversando una fase di digitalizzazione che stà impattando notevolmente sui processi aziendali, a qualsiasi livello e coinvolgendo tutti i Dipartimenti aziendali.

Un sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici per lo svolgimento delle operazioni quotidiane e la progressiva digitalizzazione dei processi, come anche il lavoro in mobilità, impongono un'attenzione costante agli aspetti di protezione dei dati e delle informazioni.

A tal fine il Dipartimento IT, coadiuvato da partner strategici atti a supportare determinate iniziative, si occupa di indirizzare, attuare e monitorare le tematiche di protezione delle informazioni e dei dati, basandosi sui principali standard in materia quali ISO 27001.

In particolare, sono state definite una serie di misure di sicurezza aggiuntive a quelle già implementate, affinché tutti gli applicativi e le infrastrutture, siano totalmente integrati con i sistemi di sicurezza per la protezione dalle minacce di natura informatica.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Tali misure, implementate o di prossima adozione, riguardano:

- la definizione di piani di Disaster Recovery aziendali tramite procedure specifiche (secondo framework standard di riferimento) e avvalendosi di infrastrutture dedicate;
- la standardizzazione dei processi e dei tool;
- l'adozione dell'approccio Security by Default per ogni nuova iniziativa;
- il periodico assessment delle infrastrutture IT tramite test di vulnerabilità che possano evidenziarne criticità e, conseguentemente, proporre adeguati remediation plans.

Ulteriore strategia di rilevante importanza riguarda la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche legate alla cybersecurity. Le persone, gli utenti, i dipendenti sono il primo elemento di difesa da chiunque tenti di arrecare danno all'azienda. Infatti, nella maggior parte dei casi i tentativi di estorsione e danneggiamento del patrimonio informativo aziendale è perpetrato attraverso interazioni con gli utenti.

A tal fine vengono organizzate, sia a livello centrale che periferico, campagne di awareness che, attraverso delle brevi sessioni elargite via piattaforma web, focalizzano l'attenzione su temi quali phishing, privacy, protezione dei dati e del posto di lavoro e molto altro, il tutto corredato da test di apprendimento.

L'intelligenza artificiale

L'adozione dell'intelligenza artificiale nel settore delle costruzioni rappresenta una svolta sostanziale da conoscere e implementare nei flussi di lavoro. Le soluzioni innovative introdotte dal progresso tecnologico applicato all'edilizia hanno permesso di automatizzare processi complessi, ottimizzare le operazioni di cantiere, migliorare significativamente gli standard di sicurezza e protezione, ed estrarre informazioni preziose da enormi quantità di dati strutturati e non. La crescente domanda di soluzioni basate sull'IA nel comparto testimonia il valore aggiunto che queste tecnologie stanno apportando a un settore la cui origine è tradizionalmente conservatrice.

Il Gruppo Carron, seguendo il trend, si sta adoperando per far confluire le potenzialità dell'IA nell'operatività quotidiana: dalla gestione intelligente dei DDT (Documenti Di Trasporto) alla consultazione di knowledge base tecnici per il personale di cantiere, che consulta le schede tecniche o gli stralci contrattuali per poter verificare la correttezza delle lavorazioni, passando per l'utilizzo di chatbot a cui richiedere risoluzione alle problematiche informatiche, le potenziali applicazioni sono innumerevoli.

IA e Sicurezza in Cantiere

La sicurezza in cantiere è una priorità per il Gruppo Carron. Per ridurre il rischio di incidenti, si stanno valutando sistemi intelligenti che possono rilevare situazioni di pericolo, come la mancanza di DPI, ingressi/ eventi non autorizzati in zone interdette, monitoraggio delle zone critiche e prevenzione tramite notifiche immediate su dispositivi mobili autorizzati.

Questo consentirebbe interventi rapidi per risolvere criticità che possono indurre ad incidenti.

L'iscrizione alla “White list”

La società è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. white list) individuati dall'art.1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e riguarda i settori:

Sezione 1: servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti

Sezione 3: estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti

Sezione 4: confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume

Sezione 5: noli a freddo di macchinari

Sezione 6: fornitura di ferro lavorato

Sezione 7: noli a caldo

Sezione 8: autotrasporto per conto terzi

Con l'iscrizione alla white list, avente natura volontaria, si ritengono soddisfatti i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione ed è pertanto soggetta alle seguenti condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice Antimafia);
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa di cui all'art. 84, comma 3, del Codice Antimafia.

Il “Rating di legalità”

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla Carron Cav. Angelo S.p.A. un “Rating di Legalità”, simbolicamente costituita dalla misura massima di “tre stellette”.

Il Rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Al riconoscimento di un sufficiente livello di rating di legalità l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

Modello di Organizzazione di Gestione e di Controllo – D.Lgs. 231/2001

La Società è dotata di Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo, idoneo a produrre efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, assicurando l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici al fine di evitare:

- delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati, delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- reati di riciclaggio;
- reati ambientali;
- delitti di criminalità organizzata.

E' inoltre costituito l'Organismo Di Vigilanza (ODV), organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo con il compito di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione e di curarne l'aggiornamento. L'ODV relaziona periodicamente e comunque almeno una volta l'anno il consiglio di amministrazione della Società del proprio operato.

ESG - Environmental – Sustainability - Governance

Il Gruppo Carron, con la rendicontazione del report di sostenibilità 2024 è al quarto Bilancio di sostenibilità su base volontaria.

Il 3 aprile 2025, il Parlamento Europeo ha votato il rinvio dell'entrata in vigore di alcuni obblighi di reporting e due diligence di sostenibilità (c.d. Stop-the-clock proposal), nell'ambito di un più ampio sforzo di semplificazione volto a rafforzare la competitività dell'UE.

In attesa che vengano definiti i requisiti che le aziende dovranno possedere per rientrare o meno nell'obbligo di rendicontazione, la Carron Spa ha deciso comunque di proseguire l'impegno ad analizzare e rendicontare in modo trasparente tutti gli impatti ESG delle attività del Gruppo nei prossimi anni.

Il report 2024, nel rispetto delle indicazioni normative della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) volta a migliorare e standardizzare il reporting di sostenibilità, viene redatto dalla Capogruppo Carron Holding.

Nel corso del 2024 è stata introdotta l'analisi della doppia materialità che ha riguardato l'identificazione degli IRO, impatti, rischi ed opportunità del Gruppo in relazione alle tematiche delle sostenibilità.

Il Comitato di Sostenibilità, composto dalla direzione e dalle persone responsabili del middle management, si è confrontato periodicamente al fine di adottare ed implementare le migliori decisioni strategiche in tutti quegli ambiti ESG ritenuti rilevanti e prioritari sia per l'azienda che per i nostri stakeholders.

Nel corso del 2024, abbiamo mantenuto ed introdotto diverse iniziative legate alle tematiche ESG.

Abbiamo continuato a comunicare e diffondere in modo trasparente la nostra vision, la nostra mission e tutti gli obiettivi aziendali dialogando con stakeholders interni ed esterni.

Abbiamo tenuto acceso il faro sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori che da sempre si dimostra prioritaria per la nostra governance. Lo abbiamo fatto sia negli uffici che nei cantieri attivi, attraverso l'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi e la formazione costante. Inoltre, abbiamo operato in tema di parità di genere, di pratiche anticorruzione, di sicurezza stradale e di Sustainable procurement, ottenendo le relative certificazioni.

Applicando i principi di completezza e trasparenza abbiamo continuato ad ampliare il nostro perimetro di rendicontazione di sostenibilità, strutturando un sistema di tracciamento e monitoraggio dei dati ambientali e sociali per i cantieri attivi del Gruppo. Lo abbiamo fatto calcolando gli impatti su KPI raccolti per ogni singolo cantiere. Abbiamo inoltre continuato ad investire in progetti di riduzione delle emissioni e attivato nuove progettualità con le comunità locali, contribuendo attivamente allo sviluppo sociale ed economico dei territori in cui operiamo.

Per quanto riguarda gli obiettivi futuri, intendiamo porre al centro delle nostre azioni e degli investimenti aziendali la riduzione delle emissioni di carbonio, continueremo a prediligere i materiali di costruzione più sostenibili e, quando possibile, certificati. Inoltre, ci impegneremo a qualificare i nostri fornitori in base a criteri ambientali e sociali sempre più mirati e a condividere con loro obiettivi di sostenibilità.

Società Benefit

La Società ha adottato nel corso dell'esercizio lo status di società benefit ai sensi della Legge 208/2015, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre allo scopo di lucro, anche l'impegno formale a perseguire uno o più finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni ed attività culturali, enti, associazioni e altri portatori di interesse. L'attuazione delle finalità di beneficio è stata coordinata da un responsabile interno designato, incaricato di supervisionare le iniziative benefit e monitorarne i risultati che provvederà a disporre la relativa relazione d'impatto.

Si precisa inoltre che:

- la società non possiede, in via diretta, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato, sia direttamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie.

EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI IN DATA SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Non vi sono da segnalare eventi significativi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio Carron SPA

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE SUCCESSIVA AL 31 DICEMBRE 2024

Il contesto macroeconomico internazionale all'ingresso del 2025 si conferma ancora incerto, nonostante i segnali di progressiva stabilizzazione sul fronte inflazionistico. Rimangono tuttavia fattori di rischio sistemico legati al perdurare di conflitti militari e a un quadro geopolitico frammentato, mentre i tassi di interesse, pur in lieve contrazione, continuano a rappresentare un elemento di attenzione per gli investimenti a lungo termine, in particolare nel settore immobiliare.

In questo scenario, la Società affronterà l'esercizio 2025 con un portafoglio ordini solido e diversificato, costruito negli ultimi esercizi attraverso una selezione rigorosa delle opportunità e una politica commerciale orientata alla qualità e alla sostenibilità tecnica ed economica delle commesse. L'attività sarà ancora fortemente orientata al ruolo di General Contractor, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione in ambiti a elevato contenuto tecnico e gestionale, mantenendo alta la selettività della clientela e il presidio del rischio contrattuale. Particolare attenzione sarà nuovamente rivolta al settore degli appalti pubblici, che continua a beneficiare della spinta del PNRR e rappresenta un asse strategico per lo sviluppo industriale del Paese.

Per quanto riguarda il comparto Real Estate, si prevede il completamento delle iniziative già avviate, con la finalizzazione delle vendite in corso, in particolare nel segmento delle Residenze Sanitarie Assistite. Le condizioni generali di mercato – ancora caratterizzate da margini ristretti e costi di finanziamento elevati – non favoriscono l'avvio di nuovi sviluppi nel breve periodo, se non in presenza di asset con solide prospettive di valorizzazione e domanda consolidata.

Il valore della produzione atteso per l'esercizio 2025 si prevede in moderata crescita rispetto al 2024, con l'obiettivo di superare la soglia dei 280 milioni di euro, mantenendo livelli di redditività coerenti con quelli raggiunti nell'esercizio precedente. Tale previsione è supportata dalla regolare avanzata delle commesse acquisite e dalla capacità organizzativa e tecnica della struttura aziendale.

Dal punto di vista finanziario, si prevede un adeguato equilibrio tra fabbisogni e fonti, grazie al supporto continuo del sistema bancario, a una gestione prudente della liquidità e alla solidità dei flussi generati dalla gestione operativa.

Sul fronte delle risorse umane, è previsto un rafforzamento dell'organico, con particolare riferimento all'ufficio tecnico multidisciplinare, attraverso l'inserimento di nuove figure professionali in grado di supportare l'incremento di complessità dei progetti e la transizione verso una gestione sempre più integrata. Contestualmente, è in programma l'adeguamento degli spazi aziendali, con interventi volti al miglioramento dei servizi dedicati al personale, tra cui l'ampliamento delle aree mensa e la realizzazione di una sala polivalente a servizio delle attività aziendali e di welfare interno.

Nel complesso, la Società affronta il nuovo esercizio con una struttura patrimoniale e organizzativa solida, una visione strategica chiara e una forte focalizzazione su settori ad alto potenziale, pronta a cogliere le opportunità derivanti da un possibile allentamento delle condizioni monetarie e da un rafforzamento degli investimenti pubblici infrastrutturali.

San Zenone degli Ezzelini, 05 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Arch. Diego Carron



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024
CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

BILANCIO CIVILISTICO 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immobilizzazioni immateriali		
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	79.763	142.860
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.358	1.456
6	Immobilizzazioni in corso e acconti		500
7	Altre	58.861	368.648
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	139.982	513.464
II)	Immobilizzazioni materiali		
1	Terreni e fabbricati	6.533.038	12.825.852
2	Impianti e macchinario	1.982.353	2.323.474
3	Attrezzature industriali e commerciali	634.993	602.869
4	Altri beni	807.604	786.769
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	26.755	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.984.743	16.538.964
III)	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	137.341	800.000
	b) imprese collegate	7.563.150	7.581.378
	d-bis) altre imprese	389.803	399.321
	Totale partecipazioni	8.090.294	8.780.699
2	Crediti:		
	b) Verso imprese collegate		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	856.503	870.843
	Totale crediti verso imprese collegate	856.503	870.843
	d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		10.026.500
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		10.026.500
	d-bis) Verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	152.500	152.500
	Totale crediti verso altri	152.500	152.500
	Totale crediti	1.009.003	11.049.843
3	Altri titoli	1.000.000	1.000.000
4	Strumenti finanziari derivati attivi	6.450	56.060
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.105.747	20.886.602
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.230.472	37.939.030
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.019.881	3.736.442
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.749.179	
3	Lavori in corso su ordinazione	85.317.984	120.803.092
4	Prodotti finiti e merci		2.124.032
	TOTALE RIMANENZE	112.087.044	126.663.566

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
II)	Crediti		
1	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	58.455.612	64.003.158
	Totale crediti verso clienti	58.455.612	64.003.158
2	Verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.158	4.121
	Totale crediti verso imprese controllate	4.158	4.121
3	Verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.540.296	7.581.090
	Totale crediti verso imprese collegate	7.540.296	7.581.090
4	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.929	6.868
	Totale crediti verso controllanti	6.929	6.868
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	190.943	291.757
	esigibili oltre l'esercizio successivo		8.114.500
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	190.943	8.406.257
5-bis	Per crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	510.613	484.899
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.037.823	534.084
	Totale crediti tributari	2.548.436	1.018.983
5-ter	Imposte anticipate	34.093	34.093
5-quater	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.022.840	17.697.863
	esigibili oltre l'esercizio successivo	453.338	429.125
	Totale crediti verso altri	7.476.178	18.126.988
	TOTALE CREDITI	76.256.645	99.181.558
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2	Partecipazioni in imprese collegate	37.661	54.115
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	37.661	54.115
IV)	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	56.525.978	24.366.529
3	Denaro e valori in cassa	68.775	65.581
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	56.594.753	24.432.110
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	244.976.103	250.331.349
D	RATEI E RISCONTI	792.294	672.266
	TOTALE ATTIVO	265.998.869	288.942.645

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	15.000.000	10.000.000
III	Riserve di rivalutazione	2.227.372	3.873.657
IV	Riserva legale	1.150.010	2.000.000
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	22.104.812	44.911.879
	Varie altre riserve	(1)	1
	Totale altre riserve	22.104.811	44.911.880
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	14.032.171	9.617.676
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.514.364	70.403.213
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
4	Altri	5.195.782	2.688.419
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.195.782	2.688.419
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		457.328	486.845
D DEBITI			
4	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.828.724	12.720.916
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.796.276	625.000
	Totale debiti verso banche	14.625.000	13.345.916
6	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	89.425.563	92.534.924
	Totale acconti	89.425.563	92.534.924
7	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	75.299.310	91.907.993
	Totale debiti verso fornitori	75.299.310	91.907.993
9	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		800.000
	Totale debiti verso imprese controllate		800.000
10	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.784.075	8.182.531
	Totale debiti verso imprese collegate	13.784.075	8.182.531
11	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.995	
	Totale debiti verso controllanti	2.761.995	

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
12	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.963.331	3.859.881
	Totale debiti tributari	3.963.331	3.859.881
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.078.329	1.024.568
	Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.078.329	1.024.568
14	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.206.606	3.031.917
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.720	11.920
	Totale altri debiti	4.210.326	3.043.837
	TOTALE DEBITI	205.147.929	214.699.650
E RATEI E RISCONTI		683.466	664.518
TOTALE PASSIVO		265.998.869	288.942.645
Varie altre riserve			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.443.451	212.938.607
2	Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	16.749.179	1.873.958
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(35.485.108)	47.517.790
5	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	2.043.602	193.873
	Altri	1.994.331	4.282.019
	Totale altri ricavi e proventi	4.037.933	4.475.892
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	275.745.455	266.806.247
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.257.178	24.814.586
7	Per servizi	195.744.805	191.052.930
8	Per godimento di beni di terzi	6.202.551	6.619.941
9	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	13.487.211	12.156.211
	b) oneri sociali	4.036.009	3.621.279
	c) trattamento di fine rapporto	828.687	765.060
	e) altri costi	155.119	152.862
	Totale costi per il personale	18.507.026	16.695.412
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.600	140.594
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.337.512	1.421.935
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		193.056
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.461.112	1.755.585
11	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.283.439)	6.491.643
12	Accantonamenti per rischi	2.158.890	531.723
13	Altri accantonamenti	898.053	370.873
14	Oneri diversi di gestione	2.176.518	2.371.450
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	253.122.694	250.704.143
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.622.761	16.102.104
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	800.000	
	Totale proventi da partecipazioni	800.000	
16	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	523.532	323.750
	Totale proventi diversi dai precedenti	523.532	323.750
	Totale altri proventi finanziari	523.532	323.750
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	verso imprese controllate	7.016	
	altri	2.438.308	2.825.187
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.445.324	2.825.187
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.121.792)	(2.501.437)

BILANCIO CIVILISTICO

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	712.773	26.356
	Totale svalutazioni	712.773	26.356
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(712.773)	(26.356)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	20.788.196	13.574.311
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	6.758.582	3.955.575
	Imposte relative a esercizi precedenti	(2.557)	1.060
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	6.756.025	3.956.635
21	Utile (Perdita) d'esercizio	14.032.171	9.617.676

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2024	31/12/2023
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	
Utile (perdita) dell'esercizio	14.032.171	9.617.676
Imposte sul reddito	6.756.025	3.956.635
Interessi passivi/(attivi)	1.921.792	2.501.437
(Dividendi)	(800.000)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(61.092)	61.151
1 Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.848.896	16.136.899
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.067.411	920.264
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.461.112	1.562.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	712.774	198.256
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	49.608	34.896
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.290.905	2.715.945
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.139.801	18.852.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.576.523	(42.900.105)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	5.547.546	(6.737.222)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(16.608.683)	6.669.383
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(120.028)	226.040
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	18.948	249.702
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.027.896	36.904.811
Totale variazioni capitale circolante netto	11.442.202	(5.587.391)
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.582.003	13.265.453
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.921.792)	(2.501.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.366.138)	(4.108.901)
Dividendi incassati	800.000	
(Utilizzo dei fondi)	(589.565)	(891.644)
Totale altre rettifiche	(6.077.495)	(7.501.982)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	32.504.508	5.763.471

BILANCIO CIVILISTICO

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(849.994)	(992.611)
Disinvestimenti	71.418	19.070
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.373)	(112.956)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(7.863.150)
Disinvestimenti		4.830.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		28.320
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(820.949)	(4.091.327)
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(82)	
Accensione finanziamenti	14.000.000	800.000
(Rimborso finanziamenti)	(13.520.834)	(20.043.968)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(1.430.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	479.084	(20.673.967)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	32.162.643	(19.001.823)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	24.366.529	43.365.754
Danaro e valori in cassa	65.581	68.178
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	24.432.110	43.433.932
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	56.525.978	24.366.529
Danaro e valori in cassa	68.775	65.581
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	56.594.753	24.432.110

Il Presidente del Consiglio d’Amministrazione
Arch. Diego Carron



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CARRON S.P.A. AL 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PREMESSA

La Società CARRON CAV. ANGELO S.p.A., della quale ci accingiamo a illustrare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024 e di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante e sostanziale, è sottoposta alla disciplina relativa alla “direzione e coordinamento” di società da parte della controllante Carron Holding S.r.l., ai sensi degli art. 2497 e ss.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell’esercizio è stato approvato e attuato un progetto di scissione parziale proporzionale, perfezionato con l’atto di scissione sottoscritto in data 03/10/2024 e registrato presso la CCIAA in data 04/10/2024, della società “Carron Cav. Angelo S.p.A.” con unico socio, con assegnazione di una parte del patrimonio alla società beneficiaria “Immobilmarca S.r.l.”, anch’essa detenuta integralmente dal medesimo socio (Carron Holding S.r.l.).

L’operazione, di natura strettamente riorganizzativa, è volta a separare le attività immobiliari non strumentali, residue in capo alla scindenda, dall’attività tipica di costruzioni e appalti per conto terzi, al fine di razionalizzare la struttura del gruppo e garantire una gestione più efficiente delle risorse.

Nello specifico, la scissione ha previsto il trasferimento a “Immobilmarca S.r.l.” del ramo aziendale relativo alla gestione di immobili non strumentali, nonché di crediti commerciali e finanziari verso la stessa beneficiaria, con l’obiettivo di concentrare in capo a quest’ultima la gestione e valorizzazione del comparto immobiliare.

Contestualmente alla scissione, è stato deliberato l’aumento gratuito del capitale sociale della società scindenda “Carron Cav. Angelo S.p.A.” a Euro 15.000.000, mediante assegnazione di riserve disponibili. L’aumento non ha comportato conferimenti da parte del socio unico e si inserisce nel quadro complessivo di rafforzamento patrimoniale e razionalizzazione industriale della Società.

L’operazione è stata realizzata in continuità di valori contabili, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2023, ed è fiscalmente neutrale ai sensi dell’art. 173 del TUIR, non comportando il realizzo di plusvalenze o minusvalenze né effetti impositivi.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI PATRIMONIALI DELLA SCISSIONE

Voce patrimoniale	Valore trasferito alla beneficiaria
Immobilizzazioni Immateriali	292.254
Immobilizzazioni materiali	6.056.377
Immobilizzazioni finanziarie	10.026.500
Rimanenze : Prodotti finiti	2.124.032
Crediti commerciali e finanziari	11.421.855
Totale attivo trasferito	29.921.018
Capitale sociale	4.249.951
Riserva Legale	849.990
Riserva Straordinaria	23.174.792
Altre riserve (rivalutazione)	1.646.285
Totale patrimonio netto trasferito	29.921.018



Ai fini di una miglior comparazione si espone pertanto di seguito lo stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 comparato con il 31 dicembre 2023 pro-forma che recepisce gli effetti derivanti dalla scissione descritta in precedenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023 – pro forma
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immobilizzazioni immateriali		
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	79.763	142.860
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.358	1.456
6	Immobilizzazioni in corso e acconti		500
7	Altre	58.861	76.394
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	139.982	221.210
II)	Immobilizzazioni materiali		
1	Terreni e fabbricati	6.533.038	6.790.075
2	Impianti e macchinario	1.982.353	2.323.474
3	Attrezzature industriali e commerciali	634.993	602.869
4	Altri beni	807.604	766.169
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	26.755	
	TOTALE IMMOBILIZZAZONI MATERIALI	9.984.743	10.482.587
III)	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	137.341	800.000
	b) imprese collegate	7.563.150	7.581.378
	d-bis) altre imprese	389.803	399.321
	Totale partecipazioni	8.090.294	8.780.699
2	Crediti:		
	b) Verso imprese collegate		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	856.503	870.843
	Totale crediti verso imprese collegate	856.503	870.843
	d-bis) Verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	152.500	152.500
	Totale crediti verso altri	152.500	152.500
	Totale crediti	1.009.003	11.049.843
3	Altri titoli	1.000.000	1.000.000
4	Strumenti finanziari derivati attivi	6.450	56.060
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.105.747	10.860.102
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.230.472	21.563.899

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023 – pro forma
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.019.881	3.736.442
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.749.179	
3	Lavori in corso su ordinazione	85.317.984	120.803.092
	TOTALE RIMANENZE	112.087.044	124.539.534
II)	Crediti		
1	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	58.455.612	64.003.158
	Totale crediti verso clienti	58.455.612	64.003.158
2	Verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.158	4.121
	Totale crediti verso imprese controllate	4.158	4.121
3	Verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.540.296	7.581.090
	Totale crediti verso imprese collegate	7.540.296	7.581.090
4	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.929	6.868
	Totale crediti verso controllanti	6.929	6.868
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	190.943	291.757
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	190.943	291.757
5-bis	Per crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	510.613	484.899
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.037.823	534.084
	Totale crediti tributari	2.548.436	1.018.983
5-ter	Imposte anticipate	34.093	34.093
5-quater	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.022.840	14.390.508
	esigibili oltre l'esercizio successivo	453.338	429.125
	Totale crediti verso altri	7.476.178	14.819.633
	TOTALE CREDITI	76.256.645	87.759.703
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2	Partecipazioni in imprese collegate	37.661	54.115
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	37.661	54.115
IV)	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	56.525.978	24.366.529
3	Denaro e valori in cassa	68.775	65.581
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	56.594.753	24.432.110
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	244.976.103	236.785.462
D	RATEI E RISCONTI	792.294	672.266
	TOTALE ATTIVO	265.998.869	259.021.627

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023 – pro forma
A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	15.000.000	5.750.049
III	Riserve di rivalutazione	2.227.372	2.227.372
IV	Riserva legale	1.150.010	1.150.010
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	22.104.812	21.737.087
	Varie altre riserve	(1)	1
	Totale altre riserve	22.104.811	21.737.088
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	14.032.171	9.617.676
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.514.364	40.482.195
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
4	Altri	5.195.782	2.688.419
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.195.782	2.688.419
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		457.328	486.845
D DEBITI			
4	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.828.724	12.720.916
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.796.276	625.000
	Totale debiti verso banche	14.625.000	13.345.916
6	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	89.425.563	92.534.924
	Totale acconti	89.425.563	92.534.924
7	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	75.299.310	91.907.993
	Totale debiti verso fornitori	75.299.310	91.907.993
9	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		800.000
	Totale debiti verso imprese controllate		800.000
10	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.784.075	8.182.531
	Totale debiti verso imprese collegate	13.784.075	8.182.531
11	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.995	
	Totale debiti verso controllanti	2.761.995	

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023 – pro forma
12	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.963.331	3.859.881
	Totale debiti tributari	3.963.331	3.859.881
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.078.329	1.024.568
	Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.078.329	1.024.568
14	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.206.606	3.031.917
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.720	11.920
	Totale altri debiti	4.210.326	3.043.837
	TOTALE DEBITI	205.147.929	214.699.650
E RATEI E RISCONTI		683.466	664.518
TOTALE PASSIVO		265.998.869	259.021.627

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze al riguardo da parte degli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. In essa sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per un'analisi della natura dell'attività e degli eventi significativi occorsi in data successiva al 31/12/2024, dell'evoluzione prevedibile della gestione e di ogni altra informazione attinente il bilancio d'esercizio, si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, a eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

La Società ha applicato l'OIC 34 in linea con le previsioni dell'OIC 29, determinando retroattivamente gli effetti derivanti dal cambiamento del principio contabile, senza ricorrere all'espedito pratico concesso dall'OIC 34 nell'applicare le disposizioni del presente principio si applicano solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1 gennaio 2024.

L'applicazione del nuovo principio non ha comportato impatti sul bilancio di esercizio della Società.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili e non includono alcun onere finanziario. Sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Classificazione	Tipo Bene	% Ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attestazione SOA	20,00%
	Marchio	5,56%
	Software	20,00% – 33,33%
Altre		5.05%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce "avviamento" e "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo può includere gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del suo valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio che segue:

Classificazione	Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	Fabbricati	3,00%
	Costruzioni leggere	12,50%
Impianti e macchinari	Impianti generici	10,00%
	Impianti specifici	15,00%
Attrezzature	Casseforme metalliche	25,00%
	Attrezzatura Minuta	40,00%
Altri beni	Mobili e arredi d'ufficio	12,00%
	Macchine elettroniche	20,00%
	Automezzi	20,00%
	Autovetture	25,00%
	Mezzi d'opera	20,00%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, assumendo l'ipotesi che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni;
- Crediti finanziari;
- Altri titoli.

Le Partecipazioni e gli Altri Titoli sono iscritti al costo di acquisto o di costituzione. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Le Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società in altre aziende la cui attività è strettamente correlata al core business dell'impresa. Per i Crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si rimanda ai criteri riepilogati al successivo paragrafo Crediti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il costo specifico. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I fabbricati da alienare (prodotti finiti) sono valutati al minore tra il costo determinato come sopra e il valore normale di mercato.

Gli acconti e le caparre ricevute dai compromissari sono contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono imputati ai ricavi al momento della stipulazione del relativo rogito notarile.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Comprendono commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, tenuto conto della percentuale di completamento, applicando il metodo del "costo sostenuto" (cost to cost). Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, è rilevato un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui sono prevedibili, sulla base di un'obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Non sono effettuate compensazioni di tali perdite con margini positivi previsti su altre commesse. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente degli stessi; ovvero pur in assenza di una formale accettazione, se alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera che rappresentano forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione, corrisposti dai Committenti sulla base di Stati di Avanzamento Lavori regolarmente accettati, i cui ammontari sono contabilizzati tra i Ricavi.

Qualora il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza viene classificata nei fondi rischi e oneri.

Gli oneri futuri relativi a contratti di costruzione, connessi a ripristini, penali, garanzie e rischi in genere, sono quantificati e accantonati in apposito fondo rischi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce sono iscritte le partecipazioni strumentali all'attività core della Società al loro valore di acquisto, quali quelle relative a società consortili di scopo costituite per l'esecuzione in forma unitaria (con altri partner riuniti in A.T.I.) di lavori assunti in appalto. Non sono pertanto partecipazioni stabili, avendo durata analoga a quella necessaria per l'esecuzione dei lavori a cui sono correlate. In considerazioni di quanto precede, tali partecipazioni sono iscritte nella voce in commento e non tra le immobilizzazioni finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Con apposita voce "Altri" della categoria fondi, sono stati stanziati i costi stimati dopo la chiusura delle commesse che si riferiscono normalmente a:

- costi di smobilizzo del cantiere, quali i costi per rimuovere le installazioni, per il rientro dei macchinari in sede, per il trasporto dei materiali non utilizzati in altro cantiere o in sede, incluse le perdite sui materiali abbandonati;
- costi per il collaudo delle opere eseguite;
- oneri per penali contrattuali, quelli per il rifacimento di opere secondo le prescrizioni del committente, quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori;
- oneri per la manutenzione delle opere nel periodo successivo alla consegna ove contrattualmente previsto;
- oneri per garanzie contrattuali;
- oneri post collaudo ovvero stanziamento per costi che potrebbero essere sostenuti per le garanzie dovute ai sensi art.1669 e 1667 del Codice Civile.

I costi sono stanziati sulla base dei dati derivanti dalle esperienze storiche della Società.

FONDO TFR

Nella voce "trattamento di fine rapporto" è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nell'apposita voce del passivo ed il relativo accantonamento alla corrispondente voce del conto economico.

Con la riforma della disciplina delle forme pensionistiche complementari e del TFR, avvenuta con decorrenza 01/01/2007 ad opera del D. Lgs. 252/2005, il fondo ha avuto incrementi solo per la rivalutazione al 31/12/2006, in quanto la rimanente parte del costo indicato a conto economico, a partire dall'anno 2007, è stato versato, in base alle scelte di ogni singolo dipendente, a fondi di previdenza complementare o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nelle voci D18 o D19.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri. Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente.

RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo e pro-soluto*) e di qualsiasi natura (*commerciali, finanziarie, altro*) sono imputati nell'esercizio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i Fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

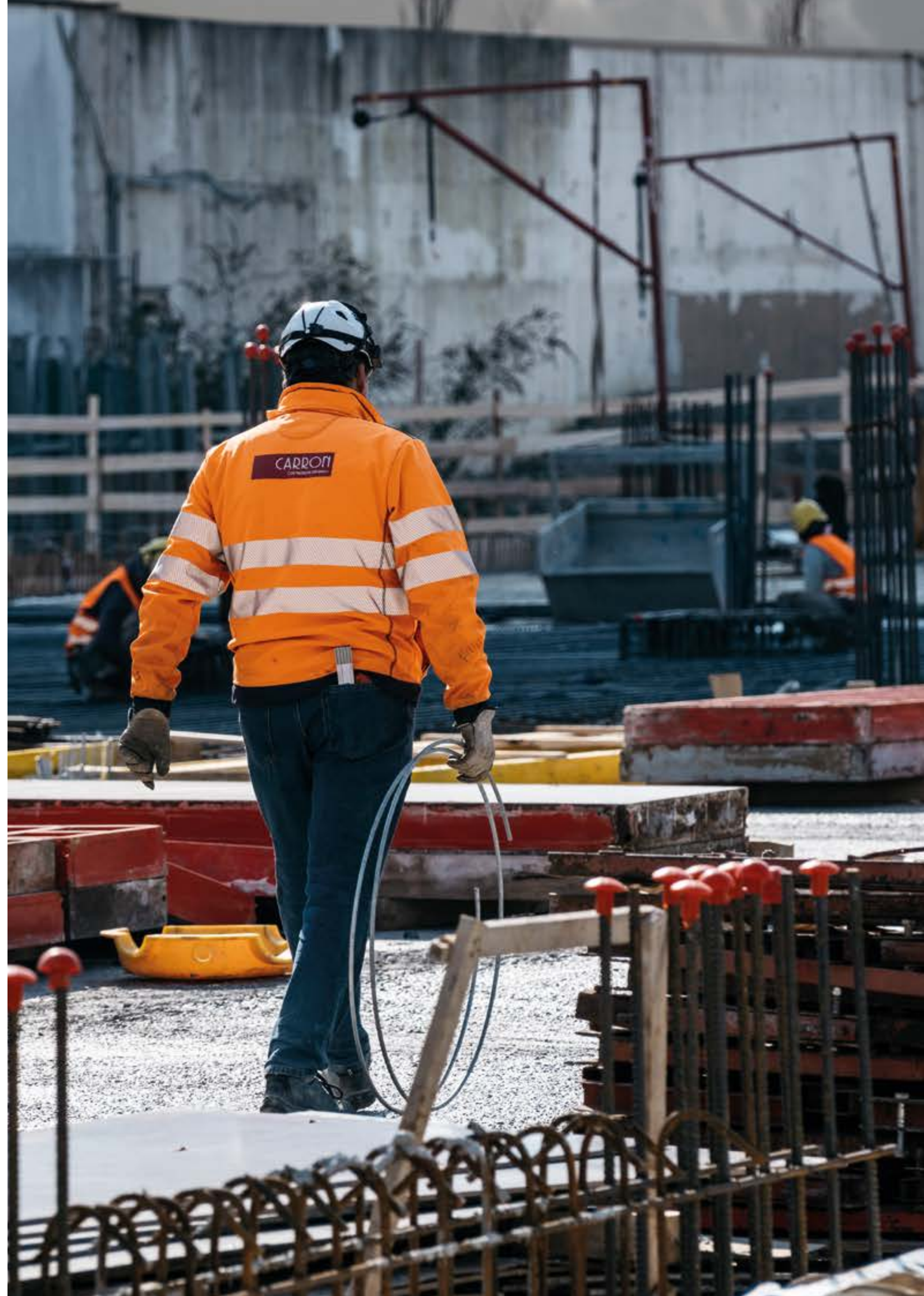
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci. (Rif. art. 2426, primo comma, c.c.).

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
139.982	513.464	(373.482)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31/12/2024 a euro 139.982 segnando un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 373.482. Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi in particolare i costi per l'acquisizione e l'implementazione e personalizzazione di software, oltre ai costi inerenti la gestione e il rilascio delle certificazioni e mantenimento della certificazione S.O.A.

Descrizione	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizza-zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizza-zioni immateriali	Totale immobilizza-zioni immateriali
<i>(euro)</i>					
Valore di inizio esercizio					
Costo	701.224	1.894	500	649.021	1.352.639
Ammortamenti (fondo ammortamento)	558.364	438		280.373	839.175
Valore di bilancio	142.860	1.456	500	368.648	513.464
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	31.430			10.943	42.373
Riclassifiche (del valore di bilancio)	500		(500)		
Ammortamento dell'esercizio	95.027	98		28.476	123.600
Altre variazioni				(292.254)	(292.254)
Totale variazioni	(63.097)	(98)	(500)	(309.787)	(373.482)
Valore di fine esercizio					
Costo	733.153	1.894		124.268	859.315
Ammortamenti (fondo ammortamento)	653.390	536		65.407	719.333
Valore di bilancio	79.763	1.358		58.861	139.982

Gli incrementi alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono ai costi per personalizzazioni del software gestionale per Euro 20 mila ed Euro 11,9 mila per licenze di utilizzo software. La riduzione di Euro 292.254 riferita alla "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda il trasferimento dei costi capitalizzati su un parco oggetto di concessione effettuata con l'operazione di scissione parziale di cui evidenziato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio".

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31/12/2024 ad euro 9.984.743 registrando, rispetto l'esercizio precedente, una variazione in diminuzione di Euro 6.554.221.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.984.743	16.538.964	(6.554.221)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizza-zioni materiali	Immobi-lizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizza-zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.517.782	4.715.322	1.676.371	2.882.317		27.791.792
Ammortamenti (fondo ammortamento)	5.498.874	2.391.848	1.073.502	2.095.548		11.059.772
Svalutazioni	193.056					193.056
Valore di bilancio	12.825.852	2.323.474	602.869	786.769		16.538.964
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	33.504	96.521	328.875	364.338	26.755	849.993
Decrementi per aliena-zioni e dismissioni (del valore di bilancio)		6.769	533	3.023		10.325
Ammortamento dell'esercizio	290.541	430.873	296.218	319.880		1.337.512
Altre variazioni	(6.035.777)			(20.600)		(6.056.377)
Totale variazioni	(6.292.814)	(341.121)	32.124	20.835	26.755	(6.554.221)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.213.364	4.582.593	1.985.480	3.181.635	26.755	20.989.827
Ammortamenti (fondo ammortamento)	4.680.326	2.600.240	1.350.487	2.374.031		11.005.084
Valore di bilancio	6.533.038	1.982.353	634.993	807.604	26.755	9.984.743

Gli incrementi e dismissioni delle immobilizzazioni riguarda la normale attività di sostituzione delle attrezzature aziendali. La voce "Altre Variazioni" per Euro 6.035.777 è relativo al valore degli immobili e per Euro 20.600 è relativo al valore dell'attrezzatura che sono stati oggetto di scissione parziale di cui si è data evidenza nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024, sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica, ovvero ai sensi della ex legge 342/2000, D.lgs 185/2008 e Decreto legge 104/2020.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.898.063	2.898.063
Impianti e macchinari	334.219	334.219
Attrezzature industriali e commerciali	167.345	167.345
Altri beni	89.734	89.734
Totale	3.489.361	3.489.361

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere alcuni contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell’articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.376.393
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	535.762
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(54.316)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.167.269
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	31.775

Nel dettaglio :

ATTIVITÀ	Impianti e Macchinari	Altri Beni	Totale
A) Contratti in corso			
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente			
di cui valore lordo	3.279.636	536.162	3.815.798
di cui fondo ammortamento	1.471.636	404.143	1.875.779
Totale	1.808.000	132.019	1.940.019
a2) beni acquistati nell'esercizio	-	128.945	128.945
a3) beni riscattati nell'esercizio	198.000	93.118	291.118
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	356.250	45.203	401.453
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso			
di cui valore lordo	2.694.636	180.813	2.875.449
di cui fondo ammortamento	1.440.886	58.170	1.499.056
Totale	1.253.750	122.643	1.376.393
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	32.767	21.549	54.316

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

B) Beni riscattati			
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	104.400	44.043	148.443
C) PASSIVITA'			
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente			
di cui nell'esercizio successivo	564.555	47.839	612.394
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	1.025.911	38.158	1.064.069
di cui scadenti oltre 5 anni	-	-	-
Totale	1.590.466	85.997	1.676.463
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	-	109.576	109.576
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	558.705	51.699	610.404
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	5.850	2.516	8.366
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio			
di cui nell'esercizio successivo	417.458	23.022	440.480
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	608.453	118.336	726.789
di cui scadenti oltre 5 anni	-	-	-
Totale	1.025.911	141.358	1.167.269
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	-	-	-
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	299.472	3.779	303.251
E) effetto netto fiscale	83.553	9.831	93.384
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	215.921	-6.055	209.866
CONTO ECONOMICO			
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	627.634	60.343	687.977
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	356.250	45.203	401.453
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	87.750	46.559	134.309
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	26.340	5.435	31.775
Rettifiche / riprese su beni leasing	146	62	208
Effetto sul risultato ante imposte	157.440	-36.792	120.648
Rilevazione effetto fiscale	43.926	-6.835	37.091
Effetto sul risultato dell'esercizio	113.512	-29.955	83.557

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.105.747	20.886.602	(10.780.855)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Partecipa- zioni in imprese controllate	Partecipa- zioni in imprese collegate	Partecipa- zioni in altre imprese	Totale Partecipa- zioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	800.000	7.581.378	399.321	8.780.699	1.000.000	56.060
Valore di bilancio	800.000	7.581.378	399.321	8.780.699	1.000.000	56.060
Variazioni nell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	662.659	18.228	9.518	690.405		
Altre variazioni						(49.610)
Totale variazioni	(662.659)	(18.228)	(9.518)	(690.405)		(49.610)
Valore di fine esercizio						
Costo	137.341	7.563.150	389.803	8.090.294	1.000.000	6.450
Valore di bilancio	137.341	7.563.150	389.803	8.090.294	1.000.000	6.450

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La voce accoglie al 31/12/2024, oltre al valore della partecipazione in Sans Souci Srl per Euro 137.341, e il valore pari a zero della partecipazione nella joint venture Forte JV EEIG, con sede a Malta, società la cui attività è in liquidazione e in attesa di chiusura.

Denominazione sociale	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Liquidazioni	Cessioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
Forte JV	0					-
Sans Souci Srl	800.000	-			(662.659)	137.341
Totale	800.000	-				137.341

Sans Souci S.r.l. è una società la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2021 e che ha realizzato una Residenza Turistica Alberghiera in Siena, successivamente ceduta nel corso del 2023. Nel corso dell'esercizio Sans Souci Srl ha distribuito dividendi per l'ammontare di euro 800.000, di conseguenza la svalutazione della stessa è stata effettuata al fine di adeguarne il valore contabile al patrimonio netto.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La voce accoglie al 31/12/2024 il valore della partecipazione nella società in Zabarella 2023 Srl per Euro 7.563.150:

Denominazione sociale	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Liquidazioni	Cessioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
Consorzio Vie del Mare in liquidazione	18.228		(18.228)			
Zabarella 2023 Srl	7.563.150					7.563.150
Totale	7.581.378		(18.228)			7.563.150

Relativamente alla partecipazione in Zabarella 2023 è stato sottoscritto un accordo di investimento con la società Covivio SA per la completa ristrutturazione e valorizzazione, nonché successiva vendita delle unità immobiliari abitative risultanti dalla ristrutturazione di un complesso immobiliare sito a Padova denominato Cà del Chiostro.

L'accordo prevede:

- la cessione, da parte di Covivio SA, del 49% della partecipazione in Zabarella 2023 Srl a Carron Spa, operazione perfezionata a settembre 2023 per un corrispettivo di Euro 17.150;
- la stipula di un contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori.

Successivamente, con l'obiettivo di rafforzare le risorse patrimoniali a disposizione della società partecipata:

- sono stati effettuati versamenti a titolo di riserva straordinaria della collegata per complessivi Euro 15,4 milioni di cui la quota attribuibile alla Società Euro 7.546.000;
- è stato deliberato un aumento del capitale sociale a titolo oneroso da 10 migliaia fino a 17,8 migliaia (con previsione di sovrapprezzo di massimo 11,8 milioni di Euro), suddiviso in due tranches:
 - una tranches in via inscindibile da 4 migliaia di euro, oltre al sovrapprezzo di 6 milioni, sottoscritta e già versata da Covivio Sa;
 - una tranches in via scindibile da 3,8 migliaia di euro, oltre al sovrapprezzo di 5,765 milioni di euro, destinata a Carron Spa, da perfezionarsi entro il 31 marzo 2025.

In virtù, pertanto, dell'avvenuta sottoscrizione e versamento dell'aumento da parte di Covivio Sa, la quota di partecipazione di Carron Spa risulta essere al 31 dicembre 2024 pari al 35% del capitale sociale.

Per quanto riguarda Consorzio Vie del Mare in liquidazione in data 10.01.2025 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto alla data del 20.12.2024 con successiva chiusura.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce di bilancio si compone delle seguenti voci:

Denominazione sociale	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Liquidazioni	Cessioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2023
Ospedal Grando Srl	275.000					275.000
Strada del Mare Spa	26.382		(9.518)			16.864
Parc. Piazza Vittoria Srl	97.423					97.423
Banca delle Terre Venete	516					516
Totale	399.321		(9.518)			389.903

La variazione riguarda la conclusione delle attività di liquidazione della Strada del Mare Spa, il cui bilancio finale e piano di riparto alla data del 30/12/2024 è stato approvato in data 21.01.2025.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.450	56.060	(49.610)

La voce accoglie il MTM di un contratto di Interest Rate Swap con Floor stipulato con BNL con nozionale iniziale pari a Euro 5.000.000 e ora ridotto a Euro 625.000 e scadenza al 30.06.2025.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Crediti immobiliz- zati verso imprese collegate	Crediti immobiliz- zati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	870.843	10.026.500	152.500	11.049.843
Variazioni nell'esercizio	(14.340)	(10.026.500)		(10.040.840)
Valore di fine esercizio	856.503		152.500	1.009.003
Quota scadente oltre l'esercizio	856.503		152.500	1.009.003

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2023	Effetti della scissione	Cessioni/ Decrementi	31/12/2024
Imprese collegate	870.843		14.340	856.503
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.026.500	10.026.500		
Altri	152.500			152.500
Totale	11.049.843	10.026.500	14.340	1.009.003

Il decremento dei crediti verso imprese collegate è relativo ai crediti oggetto di scissione parziale di cui si è data evidenza nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimo- nio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispon- dente credito
Sans Souci Srl	San Zenone degli Ezzelini (TV)	01520660 521	10.500	(3.327)	137.341	137.341	100%	137.341
Forte JV EEIG	Malta		10.000		10.000		52%	
Totale								137.341

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimo- nio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispon- dente credito
Consorzio Vie del Mare Scarl	Mestre	03758460 277	50.000	(62.526)	(30.416)	(7.920)	26,04%	
Zabarella 2023 Srl	Milano	10933840 968	14.000	3.813	20.987.635	7.345.672	35%	7.563.150
Totale								7.563.150

Zabarella 2023 S.r.l. è una società la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2023 e che sta realizzando una Residenza di pregio in Padova. Nonostante il valore di carico della partecipazione ecceda la rispettiva frazione di patrimonio netto, gli Amministratori ritengono che il valore di iscrizione della collegata sia recuperabile mediante i flussi di cassa che si verranno a generare dalla vendita dell'intervento i cui lavori sono in corso di esecuzione e che si concluderanno nel 2026

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il valore complessivo delle rimanenze ammonta, al 31/12/2024, a Euro 112.087.044 e registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro (14.576.522).

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
112.087.044	126.663.566	(14.576.522)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.736.442	6.283.439	10.019.881
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		16.749.179	16.749.179
Lavori in corso su ordinazione	120.803.092	(35.485.108)	85.317.984
Prodotti finiti e merci	2.124.032	(2.124.032)	
Totale rimanenze	126.663.566	(14.576.522)	112.087.044

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

L'ammontare al 31/12/2024 per Euro 10.019.881 accoglie i costi sostenuti per gli acquisti di terreni, comprensivi degli oneri accessori, le cui attività edificatorie verranno avviate negli esercizi successivi. L'incremento è determinato in maggior parte dall'acquisto di terreni in Quarrata (PT) e dall'acquisizione di un immobile allo stato di grezzo avanzato con destinazione ad uso direzionale in Comune di San Fior (TV).

PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

L'ammontare al 31/12/2024 per Euro 16.749.179 accoglie i costi sostenuti per l'immobile con destinazione Residenza Sanitaria Assistita sito in Rapagnano (FM). L'ammontare è costituito per Euro 14.824.467. per costi sostenuti al 31/12/2023 e precedentemente allocati tra i lavori in corso su ordinazione. La riclassifica si è resa necessaria in seguito alla risoluzione del contratto di compravendita di cosa futura da parte del committente. La Società prevede di completare la costruzione della RSA nel corso del prossimo esercizio e locandola a un gestore. Al momento sono in corso trattative con un soggetto interessato alla gestione della struttura.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il valore dei "lavori in corso su ordinazione" alla data del 31/12/2024 è pari a Euro 85.317.310 e registra una variazione in diminuzione per euro 35.485.108 rispetto all'esercizio precedente. La voce include il valore delle prestazioni eseguite alla data del 31/12/2024, ma non ancora fatturate ai committenti. I lavori in corso si possono suddividere nelle seguenti due macro categorie:

Tipologia	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Lavori in corso – Contratti di Appalto	13.717.310	30.428.514
Lavori in corso – Vendita di cosa futura	71.600.674	90.374.579
Totale	85.317.984	120.803.092

La diminuzione dei lavori riferiti a "Contratti di Appalto" è riconducibile al normale andamento dell'attività. La diminuzione invece dei Lavori in corso riferiti a Vendita di cosa futura, è stato determinato delle seguenti movimentazioni:

Tipologia	Esercizio 2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Esercizio 2024
Lavori in corso – Vendita di cosa futura	90.374.579	35.530.312	(41.479.750)	(14.824.467)	71.600.674

Gli incrementi si riferiscono alla valorizzazione delle attività in corso relative alle Residenze Sanitarie Assistite che, a differenza dei lavori in corso svolti in qualità di General Contractor, non prevedono la fatturazione sulla base di Stati di Avanzamento. Le somme versate dalle controparti nell'ambito di contratti di compravendita di beni futuri, durante lo svolgimento dei lavori, sono iscritte tra le passività alla voce "Acconti". In particolare, gli importi allocati tra gli acconti, connessi a contratti di compravendita di beni futuri, ammontano complessivamente a Euro 39.425.560. Il riconoscimento del ricavo avverrà infatti solo esclusivamente al momento della stipula degli atti notarili di trasferimento delle proprietà agli acquirenti. I decrementi, invece, riguardano le iniziative per le quali nell'esercizio sono stati stipulati gli atti notarili di compravendita. La diminuzione per riclassifica, con allocazione ai prodotti in corso di lavorazione, riguarda l'immobile con destinazione RsA in Rapagnano (FM) per il quale è intervenuta la risoluzione del contratto di compravendita da parte dell'acquirente.

PRODOTTI FINITI E MERCI

Alla voce era allocato il valore di alcune unità immobiliari site nel comune di Castelfranco Veneto e due unità adibite ad attività commerciali in Torino. Tali unità sono state trasferite alla beneficiaria dell'operazione di scissione avvenuta nell'esercizio e di cui abbiamo dato evidenza nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti dell'attivo circolante, dettagliatamente analizzati nei prospetti che seguono, ammontano, al 31/12/2024, ad Euro 76.256.645 e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 22.924.913.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
76.256.645	99.181.558	(22.924.913)

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.003.158	(5.547.546)	58.455.612	58.455.612	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.121	37	4.158	4.158	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	7.581.090	(40.794)	7.540.296	7.540.296	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.868	61	6.929	6.929	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.406.257	(8.215.314)	190.943	190.943	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.018.983	1.529.453	2.548.436	510.613	2.037.823
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.093		34.093		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.126.988	(10.650.810)	7.476.178	7.022.840	453.338
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	99.181.558	(22.924.913)	76.256.645	73.731.391	2.491.161

A supporto della tabella appena esposta si segnalano le seguenti informazioni:

CREDITI VERSO CLIENTI

La variazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi rientra nelle ordinarie variazioni dovute dall'andamento delle commesse.
La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 573.432.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	669.290	669.290
Utilizzo nell'esercizio	95.858	95.858
Saldo al 31/12/2024	573.432	573.432

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

L'importo si riferisce ai crediti vantati nei confronti delle società consortili in cui si detiene il controllo congiunto. Trattasi di crediti prevalentemente di natura commerciale, derivanti dall'addebito di fatture per ribalto costi e in residua parte di crediti di natura finanziaria, erogati alle consortili per sostenere le stesse nel fare fronte alle momentanee necessità di cassa.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Il credito, vantato nei confronti della controllante Carron Holding Srl, è relativo a prestazioni ammnistrative rese.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

L'ammontare "entro 12 mesi" riflette i crediti verso imprese per prestazioni di servizio rese durante l'esercizio per Euro 190.943.
La diminuzione di Euro 8.114.500 della voce "oltre i 12 mesi" riflette il trasferimento di tali crediti alla beneficiaria dell'operazione di scissione avvenuta nell'esercizio e di cui abbiamo dato evidenza nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

CREDITI TRIBUTARI

Alla voce crediti tributari "entro i 12 mesi" sono allocati, per Euro 238.808 per crediti d'imposta su Bonus Fiscali, per Euro 136.222 per crediti d'imposta su beni strumentali e per la rimanente quota per altri crediti tributari.
I crediti esigibili "oltre i 12 mesi" sono costituiti dai crediti d'imposta relativi ai cosiddetti "bonus edilizi" che saranno utilizzati per i prossimi 10 anni. In particolare, l'ammontare di tali crediti oltre i 5 anni ammonta a Euro 1.082.593.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili la cui descrizione è contenuta nel relativo prospetto illustrativo posto nell'ultima parte della presente nota integrativa.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce più consistente si riferisce ai "Fornitori c/anticipi" per Euro 5.126.209 che rileva gli acconti e le caparre corrisposte per acquisto di terreni e a titolo di corrispettivi per la cessione di contratti preliminari aventi a oggetto in particolare la cessione di fabbricati con destinazione d'uso di Residenze Sanitarie Assistite e per Euro 1.817.585 dagli acconti corrisposti ai subappaltatori/fornitori.
La voce rispetto al precedente esercizio si decrementa per Euro 10.650.810 attribuibili principalmente al decremento della voce "Fornitori c/anticipi" a seguito della riduzione dei contratti di "vendita di cosa futura" e per Euro 3.307.555 agli effetti della scissione descritti al precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	58.455.612	4.158	7.540.296	6.929	190.943
Totale	58.455.612	4.158	7.540.296	6.929	190.943

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.548.436	34.093	7.476.178	76.256.645
Totale	2.548.436	34.093	7.476.178	76.256.645

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.661	54.115	(16.454)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	54.115	(16.454)	37.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.115	(16.454)	37.661

In questa voce sono allocate le partecipazioni in società consortili appositamente costituite per la realizzazione dei lavori, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2602 e seguenti del c.c.. Dette società non hanno scopo di lucro, essendo esclusivamente preordinate per l'esecuzione, in forma unitaria con altri soggetti associati, di opere affidate in appalto. Le Società Consortili realizzano, pertanto, l'organizzazione comune delle imprese riunite per la disciplina e lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto. Conformemente al dettato degli Statuti che regolano la vita delle società consortili, tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dalle Società medesime nell'esecuzione delle attività, sono addebitati ai soci consorziati in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nel periodo.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Imprese collegate

Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimo- nio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispon- dente credito
Farro Srl in liquidazione	Riese Pio X (TV)	02461690261	62.400	(52.624)	78.242	19.560	25%	19.561
Trento Tre Scarl	Ravenna	02560550390	20.000		20.000	9.200	46%	9.200
Montecchio Scarl	Vicenza	04226660241	10.000			4.000	40%	4.000
Officina Trentino Scarl	Lavis (TN)	02584980227	10.000		10.840	5.311	49%	4.900
Totale								37.661

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
56.594.753	24.432.110	32.162.643

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.366.529	32.159.449	56.525.978
Denaro e altri valori in cassa	65.581	3.194	68.775
Totale disponibilità liquide	24.432.110	32.162.643	56.594.753

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
792.294	672.266	120.028

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	90.399	581.866	672.266
Variazione nell'esercizio	30.408	89.621	120.028
Valore di fine esercizio	120.807	671.487	792.294

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi : Affitti passivi	44.203
Risconti attivi : Canoni assistenza hardware e Software	61.074
Risconti attivi : Canoni Leasing	69.869
Risconti attivi : Canoni Noleggio	66.061
Risconti attivi : Fidejussioni bancarie e ass.ve	137.737
Risconti attivi : Premi Assicurativi	130.388
Risconti attivi : Commissioni bancarie	41.339
Risconti attivi : Spese per godimento beni di terzi	74.263
Risconti attivi : Altri	46.552
Ratei attivi : Tariffa incentivante fotovoltaico	38.254
Ratei attivi : Affitti attivi	27.525
Altri di ammontare non apprezzabile	55.029
Totale	792.294

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
54.514.364	70.403.213	(15.888.849)

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	(4.249.951)		9.249.951			15.000.000
Riserve di rivalutazione	3.873.657	(1.646.285)					2.227.372
Riserva legale	2.000.000	(849.990)					1.150.010
Riserva straordinaria	44.911.879	(23.174.792)		9.617.676		9.249.951	22.104.812
Varie altre riserve	1	(2)					(1)
Totale altre riserve	44.911.880	(23.174.794)		9.617.676		9.249.951	22.104.811
Utile (perdita) dell'esercizio	9.617.676			9.617.676		14.032.171	14.032.171
Totale patrimonio netto	70.403.213	(29.921.020)		18.867.627		18.867.627	54.514.364

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	15.000.000	B
Riserve di rivalutazione	2.227.372	A,B
Riserva legale	1.150.010	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	22.104.812	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	22.104.811	
Totale	40.482.193	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	42.501.154	7.084.382	61.585.536
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
attribuzione dividendi			(800.000)		(800.000)
altre destinazioni			7.084.383	(7.084.382)	1
Risultato dell'esercizio precedente				9.617.676	9.617.676
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	48.785.537	9.617.676	70.403.213
Scissione parziale	(4.249.951)	(849.990)	(24.821.079)		(29.921.020)
Aumento di capitale sociale a titolo gratuito	9.249.951		(9.249.951)		
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			9.617.676	(9.617.676)	
Risultato dell'esercizio corrente				14.032.171	14.032.171
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.000.000	1.150.010	24.332.183	14.032.171	54.514.364

- Relativamente alle variazioni intervenute sul patrimonio netto si segnala quanto segue:
- in data 3 ottobre 2024 si è perfezionata l'operazione di scissione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2024. Tale operazione ha comportato un decremento del Patrimonio Netto della Società per Euro 29.921.020 come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio";
 - in data 03 ottobre 2024 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'aumento di capitale a titolo gratuito della stessa, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 9.249.951. A seguito di tale delibera, il nuovo capitale sociale della Società è pari a Euro 15 milioni.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione.

- Ammontano all'inizio dell'esercizio a euro 3.873.657.
- Come si evince dallo schema riepilogativo sottostante la riserva di rivalutazione accantonata negli esercizi 200, 2002 e 2005 ex L.342/2000, per l'ammontare complessivo pari ad Euro 5.502.030, è stata completamente incorporata nel capitale sociale.
- La riserva di rivalutazione iscritta invece ai sensi della L.185/2008 è stata incorporata nel capitale sociale della Società per Euro 3.952.452, mentre è stata trasferita, in seguito alle operazioni di scissione avvenute nel 2017 e nel 2024, per Euro 2.658.573 alle beneficiarie Manus Srl e Five Srl ed Euro 1.646.285 alla beneficiaria Immobilmarca Srl. Della suddetta riserva rimane iscritto a bilancio l'importo di Euro 545.267.
- Nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata un'operazione di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020. La rivalutazione in questione ha riguardato parte delle immobilizzazioni aziendali, rilevando un incremento del loro valore pari ad Euro 1.729.371, cui va decurtato l'importo dell'imposta sostitutiva calcolata al 3% dell'importo lordo pari ad Euro 51.881; l'incremento netto della riserva di rivalutazione si concretizza pertanto in Euro 1.677.490. Nel corso dell'esercizio 2021 in seguito alla cessione di alcuni beni oggetto di rivalutazione, si è proceduto a rettificare la riserva per l'ammontare pari all'imposta sostitutiva per Euro 4.616. Al 31/12/2024 il valore complessivo delle riserve di rivalutazione iscritte in bilancio si attesta a 2.227.372 euro.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Descrizione	Importo rivalutazione	Utilizzo	Saldo riserva
Rivalutazione ex L.342/2000			
anno 2001 – rivalutazione	4.136.962		4.136.962
(-) imposta sostitutiva 19%	(786.023)		(786.023)
anno 2002 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(1.983.543)	(1.983.543)
anno 2003 – rivalutazione	1.362.399		1.362.399
(-) imposta sostitutiva 19%	(258.856)		(258.856)
anno 2005 – rivalutazione	1.190.395		1.190.395
(-) imposta sostitutiva 19%	(142.847)		(142.847)
anno 2006 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(2.470.939)	(2.470.939)
anno 2009 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(1.047.548)	(1.047.548)
Sub-totale riserva di rivalutazione ex L.342/2000	5.502.030	5.502.030	-
Rivalutazione ex L.185/2008			
anno 2008 – rivalutazione	8.953.870		8.953.870
(-) imposta sostitutiva	(173.789)		(173.789)
(+) imposta sostituiva recuperata sulle cessioni di immobili	22.496		22.496
anno 2009 – utilizzo della riserva per aumento capitale sociale		(3.952.452)	(3.952.452)
anno 2017 – scissione e trasferimento alla beneficiaria MANUS Srl		(1.415.220)	(1.415.220)
anno 2017 – scissione e trasferimento alla beneficiaria FIVE Srl		(1.243.353)	(1.243.353)
anno 2024 – scissione e trasferimento alla beneficiaria Immobilmarca Srl		(1.646.285)	(1.646.285)
Sub-totale riserva di rivalutazione ex L.185/2008	8.802.577	(8.257.310)	545.267
Rivalutazione ex D.L. 104/2020			
anno 2020 - rivalutazione	1.729.371		
(-) imposta sostitutiva 3%	(51.881)		
(+) imposta sostituiva recuperata sulle cessioni di immobili	4.616		
Sub-totale riserva di rivalutazione ex D.L.104/2020	1.682.106		1.682.106
SALDO BILANCIO AL 31/12/2024			2.227.372

Ai fini fiscali, in caso di distribuzione, l'importo imponibile è dato dall'ammontare della rivalutazione al lordo dell'imposta sostitutiva.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

RISERVE O ALTRI FONDI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO IMPONIBILE DELLA SOCIETÀ, INDIPENDENTEMENTE DAL PERIODO DI FORMAZIONE

Riserve	Valore
Rivalutazione ex D.L. n°185/2008 - Vincolata	148.455
Rivalutazione ex D.L. n°104/2020 - Vincolata	1.528.238
Totale	1.676.693

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Le seguenti riserve sono state utilizzate per l’aumento gratuito del capitale sociale, ed in caso di distribuzione, indipendentemente dal periodo di formazione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

Riserve	Valore
Riserva ex lege 342/2000 utilizzata per aumento capitale	2.583.396
Riserva trasferita con scissione parziale del 03/10/2024	(1.097.930)
Riserva ex lege 185/2008 accantonata al 31/12/2008	1.855.815
Riserva trasferita con scissione parziale del 03/10/2024	(788.712)
Totale	2.552.569

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per contenziosi legali, per costi ed oneri stimati da sostenere dopo la chiusura delle commesse e per costi che si possono potenzialmente verificare post collaudo delle opere.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.195.782	2.688.419	2.507.363

Descrizione	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.688.419	2.688.419
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.056.943	3.056.943
Utilizzo nell'esercizio	549.580	549.580
Totale variazioni	2.507.363	2.507.363
Valore di fine esercizio	5.195.782	5.195.782

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 5.195.782, risulta così composta:

- Fondo per oneri futuri su commesse per Euro 2.135.782
- Fondo per rischi post collaudo su commesse per Euro 3.000.000
- Fondo per rischi su contenziosi legali per Euro 60.000

Si segnala che la Società in quanto partecipante all'ATI, esecutrice dell'ampliamento dell'A4 con la terza corsia per il tratto Quarto D'Altino-San Donà di Piave, è stata soggetta a un procedimento per la Consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite ex art. 696 bis c.p.c., in ordine alle suddette lavorazioni promosse dalla AUTOVIE VENETE S.p.A..

A tale ATI partecipavano Webuild S.p.A. (in qualità di mandataria) IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI S.p.A. in concordato preventivo, KOSTRUTTIVA S.C.p.A. (già CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo) in concordato preventivo, SO.CO.STRA.MO. S.r.l. in concordato preventivo, CARRON CAV. ANGELO S.p.A. (quest'ultima con una quota nell'ATI del 7,5%). in qualità di mandatarie. A tale procedimento è soggetta anche l'Assicurazione (Generali Italia S.p.A.).

Oggetto del procedimento è stata l'analisi dei lamentati ammaloramenti e fessurazioni riscontrate sulla pavimentazione dell'opera che secondo controparte sarebbero riconducibili alle seguenti cause: a grave difetto di costruzione imputabile all'Appaltatore e non a carenze manutentive ovvero alla presenza, nello strato di fondazione in misto cementato, di aggregati di origine siderurgica (che si comporterebbero come agenti espansivi con conseguenti fenomeni di rigonfiamento in presenza di idratazione) ovvero all'accostamento del nuovo rilevato stradale al rilevato preesistente, con imputabilità all'Appaltatore. La domanda avversaria è stata contestata dalla mandataria. La compagnia assicuratrice (Generali), che a suo tempo ha rilasciato c.d. garanzia postuma, è parte del giudizio sin dall'origine. La Relazione peritale disposta dal CTU è risultata, in via del tutto inattesa, di segno sfavorevole per l'ATI poiché pone l'attenzione su diversi tipi di ammaloramenti senza entrare nel merito delle cause generanti. Anzi, in base ad alcuni monitoraggi condotti durante le operazioni peritali, il tratto autostradale è risultato in buone condizioni tanto che lo stesso CTU ha dovuto affermare che gli ammaloramenti comunque riscontrati allo stato attuale non inficiano la performance del servizio. Per i ripristini, il CTU indica l'introduzione su tutta la piattaforma autostradale di una membrana denominata Sami Armato per la cui posa è necessaria la previa asportazione dello strato di usura drenante e del binder sicché i relativi costi sono assai rilevanti (circa 30 milioni di euro complessivi per l'ATI). Trattandosi di procedimento di c.d. istruzione preventiva e non di procedimento ordinario, il CTU non sancisce la responsabilità dell'ATI né pone a carico delle medesime tutti gli importi come sopra quantificati, ma sicuramente non depone in senso favorevole per tali imprese il tenore della Relazione che individua un'asserita scelta errata nella progettazione esecutiva, trattandosi di Appalto Integrato. Il procedimento in quanto tale è da ritenersi concluso con il deposito della CTU in data 3 dicembre 2023. Nella prospettiva di prevenire il possibile incardinamento di avversaria azione ordinaria, sono in corso valutazioni collegiali tra le parti resistenti in merito all'instaurazione di trattative con la parte ricorrente finalizzata a una eventuale definizione bonaria. Ad ogni modo, per contestare le risultanze della CTU è stato raccolto un parere pro veritate da parte di un autorevole consulente di rango da parte della Mandataria, che è stato utilizzato per le trattativa per un'eventuale definizione bonaria, ovvero in caso di instaurazione a cura di controparte del giudizio ordinario, e ciò per provare ad inficiare in tale/i sede/i le conclusioni dello stesso CTU.

In considerazione del fatto che alcune società componenti l'ATI sono attualmente coinvolte in procedure concorsuali e che la normativa in ambito di appalti pubblici prevede la responsabilità solidale, la quota riferita a Carron Spa potrebbe salire al 17%.

In considerazione dello stadio preliminare del procedimento e sulla scorta anche dei pareri dei propri esperti, la Società ha deciso di non accantonare alcun fondo relativamente al presente procedimento.

Si segnala, inoltre, l'avvio di un procedimento di istruzione preventiva ex art. 696 c.p.c. promosso da UNIPD , avente ad oggetto le facciate delle Serre Tropicale costituente il Giardino delle Biodiversità dell'Orto Botanico di Padova, a seguito del verificarsi di alcuni fenomeni di rotture delle lastre di vetro costituenti le facciate. Oltre a Carron Spa, sono parti del presente procedimento i componenti del Raggruppamento temporaneo tra professionisti a cui l'Università aveva affidato la progettazione, i fornitori e subappaltatori che sono intervenuti nelle lavorazioni oggetto del procedimento, nonché le compagnie assicuratrici, Generali che

aveva rilasciato la relativa polizza decennale e compagnia per responsabilità dei professionisti. In data 01/07/2024 è stata depositata la Consulenza Tecnica che ha indicato in maniera approssimativa il costo per il rifacimento delle facciate, attribuendo Euro 1.080.000 a carico di Carron Spa. Carron Spa, all'esito dell'ATP, ha avviato una trattativa con Università di Padova e formulato la relativa proposta che peraltro non è stata accettata. Si attende, pertanto, l'avvio da parte dell'Università di Padova della relativa causa risarcitoria. Visto l'ammontare del relativo fondo rischi post collaudo (pari a Euro 3.000.000), non si è ritenuto di provvedere ad accantonare un fondo specifico per il presente procedimento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
457.328	486.845	(29.517)

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	486.845
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.468
Utilizzo nell'esercizio	39.985
Totale variazioni	(29.517)
Valore di fine esercizio	457.328

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si ricorda che la Società, rientrando tra i soggetti obbligati al versamento del TFR maturato alle forme di pensione complementare prevista, provvede volta per volta al versamento ai relativi fondi pensione, per cui l'ammontare residuo è rappresentato dal residuo debito del Tfr presente alla data del 31/12/2006 non trasferito e rivalutato di anno in anno.



DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
205.147.929	214.699.650	(9.551.721)

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.345.916	1.279.084	14.625.000	3.828.724	10.796.276
Acconti	92.534.924	(3.109.361)	89.425.563	89.425.563	
Debiti verso fornitori	91.907.993	(16.608.683)	75.299.310	75.299.310	
Debiti verso imprese controllate	800.000	(800.000)			
Debiti verso imprese collegate	8.182.531	5.601.544	13.784.075	13.784.075	
Debiti verso controllanti		2.761.995	2.761.995	2.761.995	
Debiti tributari	3.859.881	103.450	3.963.331	3.963.331	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.024.568	53.761	1.078.329	1.078.329	
Altri debiti	3.043.837	1.166.489	4.210.326	4.206.606	3.720
Totale debiti	214.699.650	(9.551.721)	205.147.929	194.347.933	10.799.996

Nessuno dei debiti sopra riportati ha una durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

DEBITI VERSO BANCHE

L'esposizione debitoria verso il sistema bancario ammonta complessivamente al 31/12/2024 a Euro 14.625.000, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.279.084.

I debiti verso banche, entro dodici mesi, ammontano al 31/12/2024 ad Euro 3.828.724, corrispondente alla quota capitale dei mutui a medio/lungo con scadenza entro l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i dodici mesi ammonta, invece, ad Euro 10.796.276. Non ci sono debiti che vanno oltre i cinque anni.

La posizione riflette il debito per finanziamenti a medio/lungo termine accordati alla Società.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Quota a breve termine di mutui e finanziamenti	3.828.724	12.720.834	(8.892.110)
Affidamenti a breve in C/C	-	83	(83)
Totale debiti vs. banche entro i 12 mesi	3.828.724	12.720.916	(8.892.193)
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti (entro i 5 anni)	10.796.276	625.000	10.171.276
Quota a lungo termine di mutui e finanziamenti (oltre i 5 anni)	-	-	-
Totale debiti vs. banche oltre i 12 mesi	10.796.276	625.000	10.171.276
Totale debiti verso banche	14.625.000	13.345.916	1.279.084

In particolare, nell'esercizio sono stati rimborsate quote di finanziamenti per Euro 12.720.834, e sono stati accesi finanziamenti per Euro 14.000.000.

Nel dettaglio i debiti per mutui e finanziamenti a medio lungo termine sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/20234	31/12/2023	Variazione
Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria	-	-	-
Finanziamenti Chirografari	7.000.000	-	7.000.000
Finanziamenti assistiti da garanzia FEI-BEI	7.000.000	-	7.000.000
Finanziamenti assistiti da garanzia MCC o SACE	625.000	13.345.834	(12.720.834)
Totale Finanziamenti con garanzia	14.625.000	13.345.834	1.279.166

ACCONTI

Ammontano, al 31/12/2024, ad Euro 89.425.563 e registrano, rispetto l'esercizio precedente, una riduzione pari a Euro 3.109.362.

Rappresentano l'ammontare liquidato dai clienti a titolo di anticipazione su lavori in corso su ordinazione, nonché acconti e caparre ricevute da clienti in conto vendita futura di beni immobili. Gli acconti correlati ai lavori in corso su ordinazione, corrisposti dai Committenti in fase di esecuzione e normalmente accertati attraverso Stati di Avanzamento Lavori, sono rilevati alla voce ricavi.

Di seguito il dettaglio della movimentazione:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Anticipi da clienti su lavori in corso su ordinazione	49.575.003	29.349.908	20.225.095
Anticipi da clienti su vendite di immobili	39.425.560	61.860.016	(22.434.456)
Caparre da clienti su vendite di immobili	425.000	1.325.000	(900.000)
Altre caparre	0	0	0
Totale acconti	89.425.563	92.534.924	(3.109.361)

Per una migliore lettura si rappresenta che, a fronte degli anticipi e caparre su vendite di immobili per un ammontare di Euro 39.850.560, trova corrispondente allocazione all'attivo alla voce "Lavori in corso su ordinazione", la valorizzazione dei lavori eseguiti per un ammontare di Euro 71.600.674.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano, al 31/12/2024, a Euro 75.299.310 registrando una variazione in diminuzione pari ad Euro 16.608.683 rispetto l’esercizio precedente. Il saldo accoglie sia il debito verso fornitori documentato da fatture già registrate alla data del 31/12/2024, sia il debito risultante da fatture da ricevere registrate l’esercizio successivo. L’importo viene complessivamente iscritto al netto di sconti e abbuoni commerciali.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

L’ammontare in seguito al rimborso del finanziamento fruttifero di interessi, concesso dalla controllata Sans Souci Srl, avvenuto nell’esercizio, è pari a zero.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano, al 31/12/2024, a Euro 13.784.075, registrando una variazione in aumento pari a Euro 5.601.545 rispetto l’esercizio precedente. Vengono allocate a questa voce le partite verso le imprese di cui si detiene il controllo congiunto con altri soggetti; la voce accoglie debiti sia di natura commerciale che di natura finanziaria. In particolare, il debito vs. Zabarella 2023 Srl è rappresentato dal residuo dell’anticipo contrattuale rilasciato per l’esecuzione dei lavori. Nella tabella sottostante il dettaglio di composizione del saldo al 31/12/2024.

Descrizione controparte	31/12/2024	31/12/2023
Montecchio Scarl	4.922.684	4.871.741
Trento Tre Scarl	1.641.540	1.586.267
Consorzio Vie del Mare	-	8.073
Zabarella 2023 Srl	4.879.554	-
Officina Trentino Scarl	2.340.297	1.716.450
Totale	13.784.075	8.182.531

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

L’intero ammontare di Euro 2.761.995 è rappresentato dal debito per iva trasferita alla controllante all’interno dell’istituto dell’Iva di Gruppo.

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano, al 31/12/2024, ad Euro 3.963.331 registrando una variazione in aumento pari ad Euro 103.450 rispetto l’esercizio precedente.

La voce accoglie il saldo del debito verso l’Erario per imposte dirette e indirette, oltre al debito per le imposte che la Società versa in qualità di sostituto d’imposta. Le voci più significative sono rappresentate dal debito verso l’erario per IRES e per le trattenute IRPEF operate sui compensi erogati ai dipendenti, amministratori e lavoratori autonomi.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Nel dettaglio:

DEBITI	31/12/2024	31/12/2023
Debito Ires	2.546.190	532.805
Debito Irep	364.465	95.611
Debito per Iva	-	2.457.938
Debito per Irpef dipendenti/amm.ri e lav.autonomi	1.038.411	756.493
Altri debiti vs. Erario	14.264	17.034
Totale	3.963.331	3.859.881

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano, al 31/12/2024, a Euro 1.078.329, registrando una variazione in aumento pari ad Euro 53.762 rispetto l’esercizio precedente.

La voce accoglie il debito verso gli enti di previdenza sociale come INPS, INAIL e cassa edile.

ALTRI DEBITI

Ammontano, al 31/12/2024, ad Euro 4.206.606, registrando una variazione in aumento pari a Euro 1.174.689 rispetto l’esercizio precedente.

Nel dettaglio:

Altri debiti entro i 12 mesi	31/12/2024	31/12/2023
Debiti vs. fondi pensione	122.471	149.469
Debiti vs. dipendenti per mensilità dicembre	719.061	584.405
Debiti per ratei ferie, 13° e 14° mensilità	1.420.030	1.379.584
Debiti vs. società in Ati	1.030.741	-
Debiti per oneri monetizzazione aree	606.698	606.669
Altri debiti	307.605	311.790
Totale	4.206.606	3.031.917

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	14.625.000	89.425.563	75.299.310
Totale	14.625.000	89.425.563	75.299.310

Area geografica	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	13.784.075	2.761.995	3.963.331	1.078.329	4.210.326	205.147.929
Totale	13.784.075	2.761.995	3.963.331	1.078.329	4.210.326	205.147.929

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
683.466	664.518	18.948

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	56.014	608.505	664.518
Variazione nell'esercizio	184.236	(165.290)	18.948
Valore di fine esercizio	240.250	443.215	683.466

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi	216.156
Ratei passivi vari	24.095
Risconto Credito d'imposta su beni 4.0	443.215
Totale	683.466

Al 31/12/2024, si rilevano ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 7.281.



NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

NOTIZIE E DELUCIDAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione, sono esposti, a norma dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della relazione sulla gestione.
L'analitica esposizione delle componenti positive e negative di reddito contenuti nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale, consentono di delimitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
275.745.455	266.806.247	8.939.208

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	290.443.451	212.938.607	77.504.844
Variazioni rimanenze prodotti	16.749.179	1.873.958	14.875.221
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(35.485.108)	47.517.790	(83.002.898)
Altri ricavi e proventi	4.037.933	4.475.892	(437.959)
Totale	275.745.455	266.806.247	8.939.208

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	57.464.150
Vendite accessori	73.919
Prestazioni di servizi	231.285.148
Fitti attivi	985.131
Altre	635.103
Totale	290.443.451

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	57.538.068	232.905.383	290.443.451
Totale	57.538.068	232.905.383	290.443.451

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico.
Il dettaglio dei costi relativi alla produzione è esposto nelle tabelle che seguono:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
253.122.694	250.704.143	2.418.551

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32.257.178	24.814.586	7.442.592
Servizi	195.744.805	191.052.930	4.691.875
Godimento di beni di terzi	6.202.551	6.619.941	(417.390)
Salari e stipendi	13.487.211	12.156.211	1.331.000
Oneri sociali	4.036.009	3.621.279	414.730
Trattamento di fine rapporto	828.687	765.060	63.627
Altri costi del personale	155.119	152.862	2.257
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	123.600	140.594	(16.994)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.337.512	1.421.935	(84.423)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		193.056	(193.056)
Variazione rimanenze materie prime	(6.283.439)	6.491.643	(12.775.082)
Accantonamento per rischi	2.158.890	531.723	1.627.167
Altri accantonamenti	898.053	370.873	527.180
Oneri diversi di gestione	2.176.518	2.371.450	(194.932)
Totale	253.122.694	250.704.143	2.418.551

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti ,si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Tra gli accantonamenti stanziati al 31/12/2024 è stato rilevato l'adeguamento del fondo rischi relativi ai costi ed oneri potenziali insorgenti post data del collaudo delle opere, determinato nell'ammontare di Euro 2.158.890. Tra gli "altri accantonamenti" si rileva invece lo stanziamento per oneri su commesse ultimate che verranno sostenuti nell'esercizio successivo, per l'importo di Euro 898.053.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano al 31/12/2024 ad Euro 2.176.518 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Imposte e tasse non relative a reddito	40.661	28.307
Imposte di bollo	11.102	9.654
Imposta municipale unica	389.093	207.874
Imposte di registro, ipotecaria e catastale	63.946	79.042
Tassa di circolazione	26.596	26.528
Altre imposte e tasse	756.075	1.394.276
Contributi associativi	27.903	26.225
Erogazioni liberali	86.780	47.750
Minusvalenze su cessione cespiti	7.302	61.221
Sopravvenienze passive	63.807	3.773
Rimborso danni a terzi	157.310	26.689
Multe e sanzioni	53.488	64.265
Indennità per risoluzione contratti	41.000	360.000
Indennità avviamento Residenze Sanitare Assistite	410.000	-
Oneri diversi di gestione	41.454	35.846
Totale	2.176.518	2.371.450

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(1.121.792)	(2.501.437)	1.379.645

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	800.000		800.000
Proventi diversi dai precedenti	523.532	323.750	199.782
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.445.324)	(2.825.187)	379.863
Totale	(1.121.792)	(2.501.437)	1.379.645

I proventi da partecipazioni si riferiscono alla distribuzione dividendi effettuata dalla controllata Sans Souci Srl.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.570.799
Altri	874.525
Totale	2.445.324

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari		178.307	178.307
Interessi fornitori		867.509	867.509
Interessi medio credito		651.613	651.613
Sconti o oneri finanziari		740.879	740.879
Interessi su finanziamenti	7.016		7.016
Totale	7.016	2.438.308	2.445.324

Nella tabella seguente se ne espone la composizione dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi v/banche su credito ordinario	178.307	12.629
Interessi passivi su mutui	651.613	1.354.307
Commissioni su fidejussioni bancarie su anticipazioni	518.580	297.936
Commissioni su fidejussioni ass.ve su anticipazioni	172.690	225.919
Oneri/interessi su strumento derivato	49.610	86.729
Interessi passivi su debiti diversi	874.525	847.667
Totale	2.445.325	2.825.187

Gli interessi passivi su debiti diversi si riferiscono agli interessi corrisposti ai committenti di vendita di cosa futura sugli acconti corrisposti.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Interessi attivi su C/C bancari e postali	137.958	156.481
Interessi attivi su crediti diversi	328.657	5
Interessi attivi su applicazione del costo ammortizzato	-	78.500
Proventi derivanti da contratto IRS - BNL	56.917	88.764
Totale	523.532	323.750

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(712.773)	(26.356)	(686.417)

SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	712.773	26.356	686.417
Totale	712.773	26.356	686.417

E' stata svalutata la partecipazione in Farro Srl in liquidazione per l'ammontare di Euro 16.454 e la partecipazione nella controllata Sans Souci per Euro 662.659, tale svalutazione si è resa necessaria per adeguare il valore della partecipazione al valore del patrimonio netto in seguito alla distribuzione di dividendi di Euro 800.000 che trova collocamento alla voce proventi da partecipazione.

Il residuo ammontare di Euro 33.661 è riferito a perdite su partecipazioni al momento della chiusura.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.756.025	3.956.635	2.799.390

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	6.758.582	3.955.575	2.803.007
IRES	5.679.928	3.241.781	2.438.147
IRAP	1.078.654	713.794	364.860
Imposte relative a esercizi precedenti	(2.557)	1.060	(3.617)
Totale	6.756.025	3.956.635	2.799.390

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	20.788.196	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.989.167
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondi rischi	3.057.026	
Totale	3.057.026	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo Fondo rischi	(549.580)	
Rigiro quota ammortamento Avviamento	(70.612)	
Totale	(620.192)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Riprese fiscali	1.940.825	
Altre variazioni in diminuzione	(1.499.488)	
Totale	441.337	
Imponibile fiscale	23.666.367	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.679.928

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	44.186.730	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Riprese costi non rilevanti	1.782.915	
Variazioni in diminuzione	(713.010)	
Totale	45.256.635	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.765.009
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzione art. 11 d.LGS. 446	(17.598.847)	
Imponibile Irap	27.657.788	
IRAP corrente per l'esercizio		1.078.654

Per le differenze temporanee non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano di seguito le informazioni integrative richieste dall'art. 2427 c.c.:

- Alla data del 31/12/2024, la Società non ha crediti né debiti connessi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Alla data del 31/12/2024, la Società non ha imputato alcun onere finanziario a nessun valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- Alla data del 31/12/2024, non vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime se non quanto indicato al successivo paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- Il bilancio al 31/12/2024 non accoglie proventi da partecipazion diversi dai dividendi cui all'art. 2425;
- Il bilancio al 31/12/2024 non contempla elementi di costo di entità o incidenza eccezionali;
- La Società non ha emesso strumenti finanziari;
- Le operazioni con parti correlate sono illustrate nell'apposita sezione della presente nota integrativa.
- Non vi sono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Quadri	13	9	4
Impiegati	153	149	4
Operai	45	46	(1)
Totale	216	210	6

Il contratto nazionale di lavoro che regola il rapporto con il personale è quello del settore edilizio e affine in vigore alla data di chiusura del bilancio.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	5	13	153	45	216

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.110.028	53.605

Per quanto riguarda la società di revisione i compensi di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 49.265.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, si espone di seguito il riepilogo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

In aderenza al principio contabile OIC n. 12, sono di seguito esposti gli impegni per fidejussioni rilasciate a terzi nell'interesse della Società:

Descrizione <i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie assicurative per la buona esecuzione dei lavori	19.029	18.677	352
Garanzie assicurative ad altro titolo	18.487	24.754	(6.268)
Garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori	55.870	41.446	14.424
Garanzie bancarie per altri titoli	13.503	11.946	1.557
Totale garanzie rilasciate nell'ambito del core business	106.889	96.823	10.066
Fidejussioni nell'interesse di parti correlate	-	1.596	(1.596)
Fidejussioni nell'interesse di controllate dalla controllante	10.474	8.519	1.955
Pegno di quote società partecipate	150	619	(469)
Totale altre garanzie	10.624	10.734	(110)
TOTALE IMPEGNI E GARANZIE	117.513	107.557	9.956

Ad esplicazione del contenuto delle voci:

- la voce **"garanzie bancarie per la buona esecuzione dei lavori"** dell'ammontare di Euro 55,87 milioni esprime il valore complessivo delle garanzie rilasciate, al netto di garanzie rilasciate a Carron Spa dai partecipanti alle Ati. In particolare:
 - la garanzia di euro 18 milioni, rilasciata al concessionario Ospedal Grando S.r.l., per l'esecuzione dei lavori della Cittadella Sanitaria di Treviso è stata recepita al netto di Euro 4 milioni, avente il medesimo contenuto, e rilasciata a nostro favore da parte dell'altro membro dell'Ati, ARCO LAVORI soc. coop;
 - la garanzia di Euro 8,358 milioni, rilasciata al cliente Alfiere Spa per l'esecuzione dei lavori "Torri Eur" a Roma, è stata recepita al netto di Euro 6,197 milioni avente il medesimo contenuto, e rilasciata a nostro favore da parte degli altri membri dell'Ati, Focchi Spa e MBM Spa;
 - la garanzia di Euro 5,350 milioni, rilasciata al cliente GENERALI R.E. per l'esecuzione dei lavori in Milano – Via Ugo Bassi, è stata recepita la netto della garanzia bancari di Euro 1,605 milioni, avente il medesimo contenuto e rilasciata a nostro favore da parte dell'altro membro dell'Ati, Cefla.

- la garanzia di Euro 2,594 milioni rilasciata al cliente Bulgari Gioelli Spa per l'esecuzione dei lavori "Ampliamento manifattura Bulgari" a Valenza, al netto della garanzia di Euro 0,620 milioni, avente il medesimo contenuto, e rilasciata a nostro favore da parte dell'altro membro dell'Ati, Simic Spa;
- la garanzia di Euro 7,175 milioni, rilasciata al cliente Hotel Cristallo Spa, per l'esecuzione dei lavori "Ristrutturazione Hotel Cristallo" a Cortina (BL); al netto della garanzia di Euro 2,033 milioni avente il medesimo contenuto, e rilasciata a nostro favore da parte dell'altro membro dell'Ati, Gianni Benvenuto Spa.
- per la voce "**Fideiussioni nell'interesse di controllate dalla controllante**", si precisa che l'ammontare di 10,474 milioni di euro, si riferisce a garanzie prestate ad "Immobilmarca", rilasciate in data precedente alla scissione del 2017 e si sovrappongono a quelle ipotecarie di primo grado rilasciate dalla partecipata stessa su beni di proprietà a favore degli istituti finanziatori; esse, di fatto, costituiscono una duplicazione di garanzia di tipo accessorio.

Si rappresenta, inoltre, che nel prospetto sopra riportato non sono comprese garanzie per l'ammontare di Euro 101,47 milioni, rilasciate a fronte di passività esposte in bilancio alla voce "Acconti". Il maggior valore garantito rispetto a quanto espresso nella voce "Acconti" è dovuto alla richiesta di alcuni committenti di includere nella garanzia anche la quota di Iva corrisposta sull'acconto.

In particolare l'ammontare di Euro 101,47 milioni è stato garantito per Euro 66,7 miloni da istituti bancari ed Euro 34,77 milioni da compagnie assicurative.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	15.000.000	1
Totale	15.000.000	

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono da segnalare eventi significativi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024.

NOTA INTEGRATIVA - Bilancio Carron SPA

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Carron Holding Srl
Città (se in Italia) o stato estero	San Zenone degli Ezzelini (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04930970266
Luogo di deposito del bilancio consolidato	San Zenone degli Ezzelini (TV)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la controllante redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	10.210.183	7.857.291
C) Attivo circolante	1.036.115	6.247.192
D) Ratei e risconti attivi	8.172	
Totale attivo	11.254.470	14.104.483
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.400.000	1.000.000
Riserve	8.493.724	2.669.877
Utile (perdita) dell'esercizio	1.322.921	5.736.256
Totale patrimonio netto	11.216.645	9.406.133
D) Debiti	37.825	4.690.790
Totale passivo	11.254.470	14.104.483

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	2	
B) Costi della produzione	72.131	54.996
C) Proventi e oneri finanziari	1.683.999	5.888.334
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(289.700)	(222.058)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(751)	(124.976)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.322.921	5.736.256

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato dell'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	14.032.171
a riserva legale	Euro	1.849.990
a riserva straordinaria	Euro	12.182.181
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da **Stato patrimoniale**, **Conto economico**, **Nota integrativa** e **Rendiconto finanziario**, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Zenone degli Ezzelini, 05 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Arch. Diego Carron





RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CARRON S.P.A.

CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

Sede Legale: VIA BOSCO N. 14/1 – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

Iscritta al Registro Imprese di: TREVISO

C.F. e numero iscrizione: 01835800267

Iscritta al R.E.A. di TREVISO n. 171597

Capitale Sociale sottoscritto: euro 15.000.000,00 interamente versato

P.IVA 01835800267

Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Carron Holding S.r.l

Relazione dell’Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

All’Assemblea degli Azionisti della società CARRON CAV. ANGELO S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea dei soci in occasione dell’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della CARRON CAV. ANGELO S.P.A al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 14.032.171.=

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società di revisione Deloitte & Touche S.P.A., ci ha consegnato la propria relazione in data odierna e contiene un giudizio senza rilievi e/o richiami di informativa.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’Organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e preso visione della relazione dallo stesso predisposta sull’attività svolta nel 2024; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La società in data 03 ottobre 2024 ha adottato lo status di società *benefit* ai sensi della legge 208/2015.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Abbiamo verificato che l’Organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

Quanto alle rivalutazioni dei beni effettuate nei passati esercizi, attestiamo che le stesse non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell’art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

Il socio unico ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 cod.civ. per il deposito della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte del socio unico, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall’Organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dall’Organo amministrativo in nota integrativa.

San Zenone degli Ezzelini , 05 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

DR. MARCO CONTESSOTTO

DR. ALBERTO DA DALTO

DR. PRIMO CEPPELLINI



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO CARRON S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All’Azionista Unico della
Carron Cav. Angelo S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Carron Cav. Angelo S.p.A. (la “Società”) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Carron Cav. Angelo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Carron Cav. Angelo S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 5 giugno 2025



RELAZIONE D'IMPATTO ANNUALE
DELLA SOCIETÀ BENEFIT



Presentazione

La presente Relazione di Impatto rappresenta il primo documento con cui Carron Cav. Angelo S.p.A., in qualità di Società Benefit, rendiconta pubblicamente le azioni messe in atto nel corso dell'anno 2024 per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, a seguito della modifica statutaria avvenuta nello stesso anno. La scelta di assumere lo status giuridico di Società Benefit non è stata frutto di una mera formalità, ma costituisce l'esito coerente di un percorso maturato nel tempo, radicato nella cultura della sostenibilità, della responsabilità sociale e della promozione di valore condiviso.

Il concetto di "beneficio comune" non è per Carron una dichiarazione astratta, bensì un principio operativo che guida le decisioni aziendali a ogni livello. L'adozione di una governance orientata all'impatto, l'introduzione di strumenti per il monitoraggio degli indicatori ESG (Environmental, Social, Governance) e l'allineamento strategico agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 sono elementi chiave del nuovo approccio integrato.

Attraverso questo documento, Carron intende dare evidenza dei risultati raggiunti e delle modalità con cui tali risultati sono stati perseguiti, in un'ottica di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo. La Relazione è redatta in conformità ai commi da 376 a 384 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e rappresenta un atto di rendicontazione rivolto a tutti gli stakeholder – interni ed esterni – che interagiscono con l'azienda, riconoscendone il ruolo attivo nella trasformazione sostenibile della filiera delle costruzioni.

1. IDENTITÀ E STATUTO DI SOCIETÀ BENEFIT

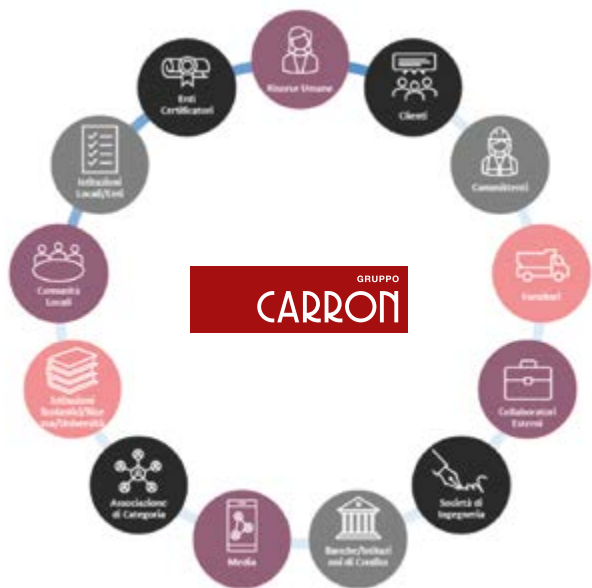
Carron Cav. Angelo S.p.A. ha adottato formalmente la qualifica di Società Benefit nel 2024, modificando il proprio statuto sociale per includere obiettivi di beneficio comune. Tale trasformazione rappresenta un passaggio cruciale nella storia dell'azienda sotto il profilo giuridico, strategico e culturale.

Il nuovo assetto statutario, approvato dal Consiglio di Amministrazione e condiviso con il management aziendale, sancisce l'impegno dell'azienda ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, generando effetti positivi misurabili sulle persone, le comunità, i territori, l'ambiente e i portatori di interesse. L'inserimento nello statuto delle finalità di beneficio comune è accompagnato dall'introduzione della figura del Responsabile dell'Impatto, cui sono attribuiti compiti di coordinamento, verifica e rendicontazione dei risultati conseguiti.

La volontà di contribuire attivamente allo sviluppo locale, alla promozione della cultura della legalità, alla protezione dell'ambiente e al benessere dei lavoratori trova fondamento nei principi ispiratori della governance societaria. Il nuovo statuto comprende inoltre disposizioni dettagliate che disciplinano la rendicontazione annuale, le modalità di diffusione della relazione d'impatto, e i criteri di selezione degli stakeholder coinvolti nei processi di co-progettazione territoriale.

2. STAKEHOLDER CARRON CAV. ANGELO SPA

Gli stakeholder identificati dal Gruppo Carron sono i seguenti:



La **prioritizzazione degli stakeholder** si è basata su due criteri principali: l'importanza strategica per il Gruppo e il livello di interazione — diretta o indiretta — con le attività aziendali. Tale analisi è stata condotta con il contributo dei referenti interni appartenenti a diverse aree aziendali, tra cui direzione generale, qualità, acquisti, risorse umane, marketing, sviluppo e amministrazione, membri attivi del Comitato di Sostenibilità.

In linea con l'impegno del Gruppo per un confronto trasparente e costruttivo, è stato confermato anche il programma di coinvolgimento degli stakeholder, che prevede il ricorso a modalità diversificate di dialogo e consultazione, quali incontri commerciali, workshop tematici, visite aziendali, interazioni operative e iniziative specifiche su temi ESG.

Carron Cav. Angelo S.p.A. – Società Benefit

Il **dialogo con gli stakeholder** si concretizza attraverso diverse modalità di coinvolgimento, tra cui:

STAKEHOLDER ENGAGEMENT	
CATEGORIA DI STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT
Banche / Istituti di Credito	Assemblea dei soci Consiglio di amministrazione Incontri ad eventi periodici Comunicati stampa
Fornitori	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda
Committenti	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda Eventi di networking
Clienti	Incontri commerciali Visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Customer service Social media Newsletter Sito web istituzionale Eventi di networking e attività di co-marketing
Risorse Umane	Dialogo con risorse umane Incontri di formazione Iniziative di welfare aziendale Intranet aziendale Diffusione del codice di condotta
Società di Ingegneria	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda Incontri di formazione/workshop Eventi di networking e di settore
Collaboratori Esterni	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda
Istituzioni locali / Enti pubblici	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali e visite in azienda
Enti Certificatori	Visite in azienda Definizione e condivisione di standard
Comunità Locali	Incontri con la comunità locale Sponsorizzazioni e donazioni
Associazioni di Categoria	Incontri di dialogo
Media	Incontri ed eventi periodici Comunicati stampa Interviste
Istituzione scolastica / di Ricerca / Università	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali e visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Incontri di formazione/workshop Inserimento studenti per periodi di tirocinio aziendale

3. GREEN BUILDING E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Nel corso del 2024, Carron Cav. Angelo S.p.A. ha rafforzato la propria strategia ambientale con un focus sull'innovazione sostenibile, ritenendo tali ambiti imprescindibili per una transizione ecologica concreta.

L'intero fabbisogno energetico della sede di Carron S.p.A. nel 2024 è stato coperto da energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate. Anche nei cantieri, la società ha compiuto significativi progressi: l'89% dell'energia elettrica complessiva utilizzata è risultata proveniente da fonti rinnovabili. Questi dati riflettono l'impegno dell'azienda nella riduzione delle proprie emissioni indirette e nella promozione di un modello energetico più sostenibile, sia nelle strutture fisse che nei contesti produttivi.

L'azienda ha avviato nel corso del 2024 un percorso volto alla progressiva elettrificazione della propria flotta operativa e tecnica, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale legato alla mobilità aziendale. In questa prima fase, sono state esplorate soluzioni tecnologiche e infrastrutturali, con una valutazione preliminare dei fabbisogni e delle opportunità. L'iniziativa, attualmente in fase di pianificazione e avvio operativo, si inserisce in un disegno strategico più ampio, finalizzato alla promozione di modelli di mobilità sostenibile e all'integrazione di soluzioni a basse emissioni nei processi logistici e produttivi.

Dal punto di vista progettuale, Carron, dove possibile, ha esteso ulteriormente l'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) alle nuove commesse. Il BIM consente una pianificazione più efficiente con conseguente riduzione degli scarti e un miglior controllo dei materiali.

In parallelo, Carron ha istituito una "Academy" di formazione tecnica interna, che si concretizza in incontri formativi periodici, per il personale tecnico e operativo. Questo percorso nasce dalla consapevolezza che la crescita dell'azienda passa attraverso la crescita delle persone. L'Academy mira alla condivisione delle "best practice", alla analisi delle non conformità rilevate e delle soluzioni adottate, analizzando le migliori tecnologie, i materiali e i metodi costruttivi adottabili nei progetti.

Obiettivi 2025:

- Completare la mappatura delle emissioni Scope 2 in tutti i cantieri attivi;

4. FILIERA SOSTENIBILE E MATERIALI RESPONSABILI

Nel 2024, Carron ha rafforzato i criteri di sostenibilità nella selezione dei fornitori, introducendo requisiti ESG nelle gare e negli affidamenti. Il 40% dei nuovi fornitori è stato scelto con criteri ambientali e sociali misurabili, legati a certificazioni, pratiche operative e governance. È stata avviata la mappatura delle emissioni Scope 3, concentrandosi inizialmente su cemento, acciaio e isolanti.

Questo approccio ha permesso all'azienda di definire una prima strategia di mitigazione e sostituzione dei materiali ad alta intensità emissiva, con l'obiettivo di favorire l'utilizzo di componenti a ciclo chiuso o con contenuto riciclato. Carron ha avviato anche una fase sperimentale di audit ambientali presso fornitori strategici, in vista della definizione di un sistema premiante basato su punteggi ESG

È in fase avanzata di definizione l'Albo Fornitori Qualificati, con accesso condizionato al rispetto del Codice Etico e al Codice di Condotta, attualmente in fase di definizione e che si prevede venga adottato nel 2025. Tra i criteri introdotti figurano: assenza di lavoro nero, trasparenza fiscale, gestione dei rifiuti, coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promozione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Obiettivi 2025:

- Concludere e implementare l'Albo Fornitori con valutazione ESG;

Carron Cav. Angelo S.p.A. – Società Benefit

5. DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il 2024 ha rappresentato un anno chiave per il rafforzamento delle infrastrutture digitali di Carron Cav. Angelo S.p.A., con l'obiettivo di garantire un controllo più accurato degli impatti ambientali e una gestione più efficiente delle attività progettuali. L'integrazione dei sistemi Building Information Modeling (BIM) nei cantieri è stata affiancata dall'implementazione di piattaforme digitali per la raccolta e il monitoraggio dei principali indicatori ESG (Environmental, Social, Governance).

È stata avviata la realizzazione di una dashboard digitale, concepita come strumento integrato per aggregare in tempo reale dati relativi a consumi energetici, produzione di rifiuti, utilizzo di risorse idriche, qualità dell'aria nei cantieri e impatti indiretti. Questa innovazione ha coinvolto inizialmente tre cantieri pilota, selezionati per complessità e valore strategico. L'esperimento ha generato risultati promettenti, soprattutto in termini di tempestività di intervento su anomalie ambientali.

Obiettivi 2025:

- Estendere il sistema di monitoraggio digitale a tutte le nuove commesse;

6. IMPATTO SOCIALE E TERRITORIALE

Carron Cav. Angelo S.p.A., coerentemente con i propri valori statutari e con una lunga tradizione di responsabilità sociale, ha continuato anche nel 2024 a investire risorse e competenze al servizio delle comunità locali, con l'obiettivo di contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile del territorio e alla coesione sociale. Attraverso un insieme articolato di **erogazioni liberali, sponsorizzazioni e servizi di pubblicità**, l'azienda ha sostenuto una pluralità di realtà attive nei settori **sociale, culturale, sanitario, sportivo e educativo**, rafforzando il proprio legame con il tessuto locale.

Sostegno al sociale, alla cultura e alla sanità

Nel corso del 2024, Carron ha offerto il proprio supporto a numerose realtà impegnate nel miglioramento della qualità della vita e nella promozione culturale e sociale della comunità. Tra queste, l'**AVIS Riese Pio X**, che si occupa della donazione di sangue, ha beneficiato di un contributo importante. Allo stesso modo, l'**ADVAR Onlus** è stata sostenuta nelle sue attività di assistenza e cure palliative.

Il sostegno si è esteso anche alla **Fondazione Brombal ETS** per il progetto "6INSUPERABILE", volto a promuovere l'integrazione sociale attraverso lo sport. Carron ha inoltre contribuito allo sviluppo di iniziative medico-scientifiche tramite il supporto a **ELIOS Onlus**, associazione impegnata nel miglioramento dei servizi sanitari locali.

Carron partecipa attivamente alla fondazione **Altre Parole Onlus**, che promuove l'umanizzazione delle cure in campo oncologico, fin dalla sua nascita e nel corso dell'anno, Marta Carron ne è divenuta presidente. Molteplici sono i progetti che realizza la fondazione: Architettura nei luoghi di cura, servizio di assistenza psico-oncologica, progetto di estetica, scuola di formazione sui temi della cura e della comunicazione, Viet Tai Chi, evento della Profondità del benessere, due giornate all'insegna della condivisione.

Particolare attenzione è stata riservata al mondo dell'educazione e dell'ambiente, grazie al sostegno economico al **Concorso Ecologia Integrale** promosso dal **Patriarcato di Venezia**, dedicato alle scuole e mirato alla sensibilizzazione ambientale. In tale progetto la Carron Spa ha contribuito anche come membro del Comitato Tecnico Scientifico con il compito di valutare i progetti presentati dai ragazzi.

L'**Associazione San Rocco San Zenone degli Ezzelini** ha ricevuto un contributo per l'organizzazione della festa tradizionale del paese, mentre la **Parrocchia San Francesco d'Assisi** è stata sostenuta per lo svolgimento delle sue attività religiose e sociali.

L'impegno culturale di Carron si è concretizzato anche attraverso il contributo all'**Accademia Sodalitas Ecelinorum**, per la promozione del patrimonio storico del territorio e alla campagna benefica "**Fondo dei Sogni**" dell'**Istituto Serafico di Assisi**. Il sostegno alla manifestazione Miss Italia, promosso dall'**Associazione CCN Tre Piazze**, ha rappresentato un ulteriore esempio dell'attenzione verso gli eventi locali.

Numerose sono state inoltre le collaborazioni con realtà culturali quali **INARTE20 – Cultura in Movimento**, l'**Associazione Culturale BB – Arbor Musica**, **Guamari Srl** e **Neon FB Srl**, che hanno beneficiato del supporto del Gruppo per la realizzazione di progetti con finalità sociale.

La **Fondazione "I Bambini delle Fate"** è stata sostenuta anche quest'anno, in linea con l'impegno costante dell'azienda a favore dell'inclusione e del sostegno alle famiglie con minori con disabilità.

Supporto all'educazione e alla formazione universitaria

Carron ha riconfermato il proprio impegno per l'istruzione e la valorizzazione del merito attraverso il cofinanziamento di una borsa di studio presso l'**Università degli Studi di Padova**, dedicata al Dottorato in Scienze dell'Ingegneria Civile, Ambientale e dell'Architettura.

Continua la collaborazione con l'**Associazione Amici dell'Università di Padova ETS**, l'**Associazione Alumni** e con il patrocinio del Dipartimento DICEA.

L'interesse verso la formazione si è manifestato anche attraverso il contributo alla **Fondazione IUAV di Venezia** per la conferenza "Il futuro del progetto di architettura per la salute", parte del Master di II livello "Architettura e Salute".

Infine, Carron ha sostenuto la "**Longevity Run 2024**", promossa dall'**Università Cattolica**, evento volto a diffondere la cultura della prevenzione e del benessere lungo l'intero arco della vita.

Promozione dello sport e della socialità

Nel 2024, Carron ha riconfermato il proprio impegno a favore dello sport come strumento educativo, formativo e di coesione sociale. L'azienda ha sostenuto numerose realtà sportive locali, tra cui l'**A.S.D. Futsal Flame** e l'**F.C. Bassano 1903**, entrambe supportate in qualità di sponsor.

Il sostegno si è esteso anche all'**Ezzelina Volley Carinatese**, al **Golf Club Alta Badia** e all'**A.S.D. Golf Ca' Amata**, tutte associazioni che promuovono l'attività fisica e il benessere. Inoltre, l'azienda ha contribuito all'organizzazione di due **stage estivi di rugby** presso gli Istituti Filippin di Paderno del Grappa, realizzati con l'**ASD AKKA** e destinati a favorire la crescita personale e sportiva dei giovani.

Anche il mondo del calcio locale ha potuto contare sul supporto di Carron, con il contributo all'**F.C.D. Union Ezzelina**, così come le iniziative culturali e musicali promosse dalla **Pro Loco San Zenone degli Ezzelini APS**, come il **Vintage Music Festival**.

Carron Cav. Angelo S.p.A. – Società Benefit

Infine, la valorizzazione del territorio è passata anche attraverso la collaborazione con il **Consorzio Grado Turismo**, a conferma dell'impegno del Gruppo nella promozione integrata di cultura, sport e turismo sostenibile.

Obiettivi 2025:

- Proseguire con il sostegno ad associazioni, enti e iniziative volte al bene comune.
- Attivazione di uno stage curriculare con Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" - corso Data Manager Artificial Intelligence and Data Specialist;
- Strutturare un piano triennale di investimento sociale in linea con le priorità territoriali;

7. INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE

Nel 2024, Carron ha proseguito il proprio percorso di valorizzazione del capitale umano e di promozione dell'equità di genere, integrando questi principi nelle politiche aziendali e nei processi HR. Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto una composizione paritaria.

Sono state potenziate le misure di welfare per favorire la conciliazione tra vita professionale e familiare, con l'introduzione di orari flessibili, facilitazioni per il telelavoro.

Per l'anno 2025 è prevista una Giornata in Azienda aperta alle famiglie.

Parallelamente, l'azienda ha avviato un processo sistematico di analisi dei dati retributivi disaggregati per genere, con l'obiettivo di monitorare il divario salariale e attuare politiche sempre più eque. Questo impegno si inserisce in un percorso di rafforzamento della governance sociale già avviato con l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Obiettivi 2025:

- Integrazione della parità di genere tra i criteri di valutazione dei fornitori;

8. FORMAZIONE E CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

La formazione è considerata da Carron uno dei principali motori di trasformazione aziendale. Nel corso del 2024, sono state erogate oltre 1.200 ore di formazione a tema ESG, con il coinvolgimento dell'85% del personale tecnico e manageriale. I percorsi hanno incluso moduli su sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti, innovazione tecnologica, soft skills e sicurezza sul lavoro.

È stata ufficialmente inaugurata la **Carron Academy**, un progetto interno nato nel 2024 con l'obiettivo di centralizzare e coordinare tutte le iniziative formative della società, rendendole più accessibili, misurabili e coerenti con le strategie aziendali. L'Academy propone percorsi formativi su misura per le diverse funzioni aziendali – dalla produzione agli uffici tecnici, dall'area amministrativa alla direzione – articolati in moduli tematici dedicati alla gestione dei cantieri, all'innovazione tecnologica, al project management, alla sostenibilità e allo sviluppo delle soft skills.

I percorsi si svolgono attraverso format misti che combinano lezioni in aula, attività pratiche in cantiere e formazione online. Ogni percorso è progettato con obiettivi chiari e indicatori di performance condivisi con i responsabili di funzione e il team HR, in un’ottica di miglioramento continuo delle competenze e di valorizzazione del capitale umano.

Nel 2024, oltre 180 dipendenti hanno partecipato ai percorsi Academy, con un indice medio di soddisfazione pari al 92%. L’offerta formativa della Carron Academy è rivolta anche ai neoassunti e ai profili operativi, con l’obiettivo di favorire l’inclusione, la crescita professionale e la trasversalità delle competenze.

Infine, l’Academy opera in collaborazione con enti accreditati e istituzioni del territorio, tra cui l’Università degli Studi di Padova, la Fondazione IUAV di Venezia e numerosi ITS locali, contribuendo a costruire un ponte strutturato tra scuola, formazione superiore e mondo del lavoro.

Obiettivi 2025:

- Estensione dei percorsi formativi a tutta la popolazione aziendale;

9. GOVERNANCE E TRASPARENZA

Nel 2024, la governance aziendale è stata oggetto di un processo di rafforzamento, volto a garantire l’allineamento strategico tra finalità di business e impatti sociali e ambientali. Il Codice Etico è stato aggiornato per includere riferimenti espliciti alla responsabilità intergenerazionale, alla lotta alla corruzione e alla promozione della trasparenza.

È stata redatta la prima versione del Codice di Condotta per i Fornitori, attualmente in fase di consultazione e validazione, che entrerà in vigore nel 2025. Il documento prevede obblighi in materia di diritti umani, legalità fiscale, gestione ambientale e benessere dei lavoratori, ed è destinato a diventare criterio di selezione preferenziale nella supply chain.

È stato inoltre avviato un percorso di preparazione alla futura adozione del framework CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Obiettivi 2025:

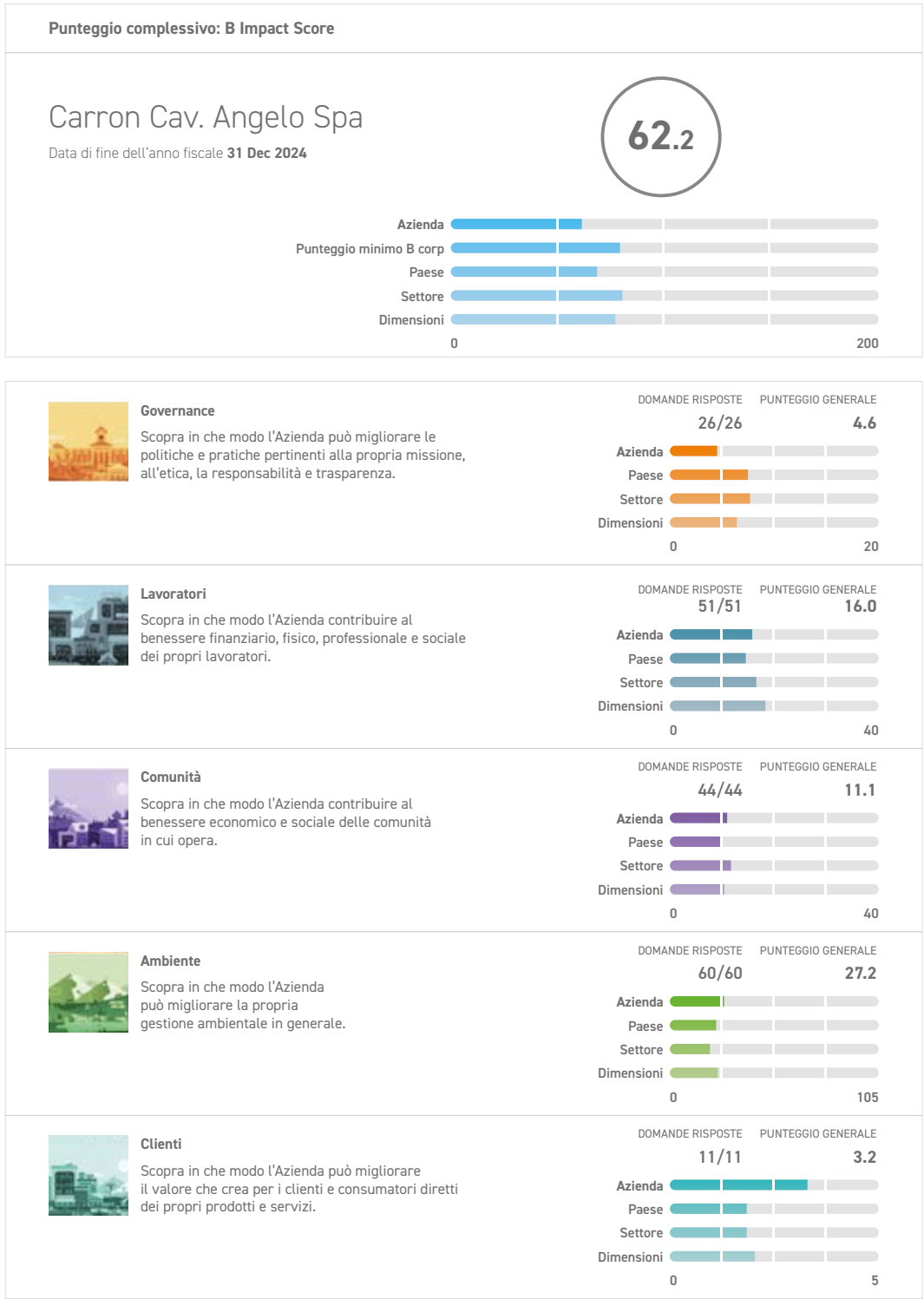
- Applicazione operativa del Codice di Condotta Fornitori;

10. VALUTAZIONE DELL’IMPATTO

Per la valutazione dell’impatto generato dalla società benefit in termini di beneficio comune, come previsto dalla legge 208/2015 comma 378 dell’art. 1 della (legge istitutiva delle società Benefit) Carron Spa ha fatto ricorso allo standard di valutazione internazionale “B Impact Assessment” (BIA) della non profit Lab.

L’analisi dell’impatto generato, effettuata per ciascuna area di misurazione, Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti ha dato, per l’anno 2024, il punteggio di 62.2 come da dettaglio che viene riportato nelle seguenti tabelle.

Carron Cav. Angelo S.p.A. – Società Benefit



11. CONCLUSIONI E IMPEGNI FUTURI

Il 2024 ha segnato l’ingresso formale di Carron Cav. Angelo S.p.A. nel novero delle Società Benefit italiane. Questo passaggio, lungamente preparato e pienamente condiviso da tutte le funzioni aziendali, ha avviato un nuovo ciclo di gestione strategica, fondato su obiettivi misurabili, trasparenza e apertura al dialogo con gli stakeholder.

Il presente documento testimonia l’impegno della società nel coniugare efficienza produttiva, innovazione tecnica e responsabilità sociale, promuovendo una visione rigenerativa dell’impresa che si pone come parte attiva dello sviluppo sostenibile dei territori.

Impegni prioritari per il 2025:

- Completare la digitalizzazione del monitoraggio ESG in tutti i cantieri;
- Consolidare le partnership con università, ITS ed enti locali;

Con questa Relazione, Carron Cav. Angelo S.p.A. rinnova il proprio impegno a rendicontare in modo chiaro, misurabile e orientato al miglioramento continuo i benefici generati a favore della collettività e dell’ambiente.

Carron continuerà a coinvolgere i propri stakeholder nei processi di ascolto e co-progettazione, con l’obiettivo di rendere sempre più condivisa e generativa la propria strategia di impatto.



ALLEGATI



CARRON HOLDING S.R.L.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
B	IMMOBILIZZAZIONI		
III)	Immobilizzazioni finanziarie	11.478.096	10.210.183
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.478.096	10.210.183
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
II)	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.508.683	786.420
	imposte anticipate	181.765	183.445
	Totale crediti	6.690.448	969.865
IV)	Disponibilità liquide	66.691	66.250
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.757.139	1.036.155
D	Ratei e risconti	5.172	8.172
	TOTALE ATTIVO	18.240.407	11.254.470
PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	PATRIMONIO NETTO		
I)	Capitale	1.400.000	1.400.000
II)	Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.591	87.591
IV)	Riserva legale	280.000	200.000
VI)	Altre riserve	7.908.514	8.206.133
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.674.964	1.322.921
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.351.069	11.216.645
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		-
D	DEBITI		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.889.338	37.825
	Totale debiti	6.889.338	37.825
	TOTALE PASSIVO	18.240.407	11.254.470

BILANCIO CARRON HOLDING S.R.L.

CONTO ECONOMICO

		31/12/20234	31/12/2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	745	2
	Totale altri ricavi e proventi	745	2
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	745	2
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7)	per servizi	43.566	70.260
14)	oneri diversi di gestione	1.647	1.871
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	45.213	72.131
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(44.468)	(72.129)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	1.800.000	1.700.000
	Totale proventi da partecipazioni	1.800.000	1.700.000
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	207.000	264.000
	Totale proventi diversi dai precedenti	207.000	264.000
	Totale altri proventi finanziari	207.000	264.000
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	200.001	280.001
	Totale interessi e altri oneri finanziari	200.001	280.001
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)	1.806.999	1.683.999
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
19)	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	74.954	289.700
	Totale svalutazioni	74.954	289.700
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(74.954)	(289.700)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + -C + -D)	1.687.577	1.322.170
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	10.933	10.649
	imposte differite e anticipate	1.680	(11.400)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.613	(751)
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.674.964	1.322.921



Nell'ottica della sostenibilità abbiamo scelto di produrre questo Bilancio in tiratura limitata su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

Foto: Archivio Carron



Carron Cav. Angelo S.p.A.

Via Bosco 14/1 - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423 9657 - E-mail info@carron.it

Piazzetta del Liberty 8 - 20121 Milano
Tel. 02/86998023 - E-mail info@carron.it

www.carron.it

Carron Bau S.r.l.

Via Forch 3 - 39040 Varna (BZ)
Tel. 0472 832395 - E-mail info@carronbau.com

www.carronbau.com

